ILLUSIONISMO E PRESTIGIAZIONE

QUI MAGIA



BUSCEMA E OCCHIPINTI

ANNO X - VOLUME 3 - MAGGIO/AGOSTO 1997

L'EDITORIALE

...TRA NOI!!!
T. BINARELLI

Molti i fatti che in questi ultimi mesi hanno rinnovato le cronache e la struttura della magia italiana e cominciamo con:

INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF MAGICIANS

Mentre si annunciano grandi cambiamenti ai vertici della Direzione Centrale dell' I.B.M. americana, anche in Italia la struttura sta assumendo una nuova connotazione.

Infatti, per oltre 20 anni il Professor GIAMPAOLO ZELLI ha rivestito la carica di V. Presidente Territoriale per l'Italia ed alla sua opera ed attività ed a quella del Commendator FERNANDO RICCARDI - V. Presidente Internazionale per l'Italia si debbono i grandi sviluppi fino ad ora raggiunti da questa organizzazione in Italia.

Però per motivi professionali GIAMPAOLO ZELLI ha rinunciato a questa carica, proponendo, egli stesso la mia candidatura, dopo le modalità di rito, la direzione centrale americana ha accettato questa proposta e pertanto, ferma restando la posizione del Comm. FERNANDO RICCARDI la "IBM ITALIA" presenta, al momento la seguente struttura:

V. Presidente Territoriale per l'Italia:
TONY BINARELLI
Presidente del Ring 204 di Roma
REMO PANNAIN
Presidente del Ring 223 di Milano
TONY MANTOVANI
Presidente del Ring 108 di Napoli
MARIO GUARRACINO
Presidente del Ring 314 di Padova
FRANCO BORGO

Da queste pagine desidero inoltre ringraziare a nome mio personale e di tutti gli associati all'I.B.M. GIAMPAOLO ZELLI per l'alta opera da lui svolta per l'affermazione di questa associazione culturale nel nostro paese ed in senso più ampio per l'attività da lui svolta per l'affermazione della prestigiazione in Italia e di quella italiana nel mondo.

Per quanto mi riguarda, mi auguro di essere in grado di rivestire questa prestigiosa carica con la stessa capacità e correttezza che hanno distinto l'operato di ZELLI.

Al neo Presidente del RING 204 di Roma, REMO PANNAIN, l'augurio di essere in grado di fare per questo circolo più di quanto abbia fatto io; a lui ed tutti gli altri Presidenti, la conferma del mio supporto e della mia collaborazione a tutte le loro attività.

Mi sembra inoltre opportuno, in questa circostanza, sottolineare e ribadire che, e a livello nazionale e a livello locale, l'IBM, non si pone come associazione alternativa alle molte altre esistenti in Italia, ma come associazione parallela e collaboratrice per il maggiore successo e la maggiore diffusione della nostra Arte e dei suoi rappresentanti.

Solo nella reciproca collaborazione risiede infatti, come dimostrato dagli argomenti che seguono, la possibilità della sempre maggiore affermazione di noi tutti.

Va inoltre ricordato che QUI MAGIA, non è l'organo ufficiale dell'I.B.M. ma una rivista indipendente, come recita la sua testata, che ha dato e darà sempre maggiore spazio a tutte le voci della prestigiazione italiana.

TELEVISIONE:

I prestigiatori italiani che martedì 20 maggio u.s., alle ore 20,40 erano davanti alla televisione, sintonizzati su RETE 4 per vedere la trasmissione LA MACCHINA DEL TEMPO, condotta da PAONE, avranno sobbalzato sulle sedie, nel vedere una serie di filmati che illustravano, con dovizia di particolari, tanto da sembrare dei video tecnici, il segreto di grandi illusioni come la levitazione e la donna segata a metà, o ipotizzavano soluzioni per alcuni dei più grandi exploit di COPPERFIELD, come la sparizione della Statua della Libertà, il tutto sponsorizzato dal C.I.C.A.P., rappresentato dal solito MASSIMO POLIDORO, che, con la scusa, di smascherare i falsi medium ed i falsi sensitivi, non perde occasione per svelare e in televisione e nelle sue serate pubbliche, che lui, per culture, chiama conferenze, i segreti dei prestigiatori.

Insomma un degno allievo di quel JAMES RANDI, che prima di cavalcare il successo al seguito di URI GELLER, faceva il cartomante, nei lunapark americani con il nome di IBIS. E forse è per questo che invece di prendersela con "quei maghi da annuncio economico" che sono i veri "ciarlatani" che speculano sulla debolezza e sulla superstizione altrui, si ostinano a prendersela con segreti dei prestigiatori, danneggiando una categoria che invece è corretta e onesta e che basa la propria sopravvivenza ed il proprio successo proprio sul geloso mantenimento di quei segreti che hanno il solo scopo di divertire il pubblico.

Il filmato in questione era tratto dalla trasmissione americana THE MAURY SHOW dove il sedicente prestigiatore H. L. BECKER nella foto con il condut-

L'EDITORIALE



tore del programma (la foto è tratta dalla rivista americana MAGIC), ha svelato molti dei segreti più gelosamente custoditi. Suscitando le reazioni di tutte le associazioni americane, l'azione degli avvocati di COPPERFIELD che, a quanto ci consta, hanno ottenuto il sequestro del programma e chiesto un fortissimo risarcimento danni.
Questa volta, anche in Italia, non siamo stati da meno, ed infatti il giorno successivo è stato immediato l'intervento dell' I.B.M. ITALIA, che ha inviato il seguente telegramma:

TELEGRAMMA
Dottor GIOVANNELLI Direzione di RETEQUATTRO
Corso Europa, 48
20093 Colognomonzese

Egregio dottore stop
Il servizio inserito nel programma di PAONE il 20 maggio 1997 è fortemente lesivo per lo spettacolo di prestigiazione e per chi da esso trae la propria professionalità stop.
Conoscendo il suo equilibrio ed il suo senso di rispetto per il lavoro altrui la invitiamo a sospendere la replica della prossima domenica e ad evitare per il futuro simili exploit che sono fomentati dal signor POLIDORO del CICAP che non risulta essere un prestigiatore ma vive di questi espedienti stop.
Confidando nella sua amicizia e nel senso della giustizia la ringrazio di quanto vorrà e potrà fare stop.
Distinti saluti
TONY BINARELLI
Vice Presidente Territoriale per l'Italia dell'International Brotherhood of Magicians

Altri telegrammi dello stesso tenore sono stati inviati dal Dottor DOMENICO DANTE, Presidente del CLUB MAGICO ITALIANO, dal Signor VANNI BOSSI, Presidente del CLAM di Milano, dal Signor FRANCO BORGO, Presidente del RING 314 di PADOVA, e la dimostrazione che l'unione fa la forza è stato il risultato che ha visto cancellato il servizio incriminato dalla replica della domcnica, ed ha bloccato la programmazione delle previste due successive puntate.
Inoltre l'Avvocato e Procuratore legale DOMENICO CONTICCHIO, per conto di GIANNI MATTIOLO, ha indirizzato a RETE 4 , una precisa richiesta legale di risarcimento danni, in quanto il suo assistito ha proprio queste illusioni nel suo attuale spettacolo allo ZOOSAFARI di FASANO di PUGLIA.
Un intervento degli Avvocati di COPPERFIELD dagli Stati Uniti, ha fatto il resto e quindi, almeno per questa volta, la prestigiazione è riuscita a difendersi dai suoi denigratori.

IL CLOSE - UP IN TELEVISIONE

Ma non tutta la televisione è negativa e questo periodo, come nota il nostro GABRIELE GENTILE, nella sua rubrica zapping, ha visto il successo del close-up e della cartomagia per merito, anche se con mezzi e sopratutto capacità diverse, di AURELIO PAVIATO, ospite fisso dei lunedì del COSTANZO SHOW (CANALE 5) e di EDOARDO PECAR in CI VEDIAMO IN TV (RAI DUE), e sulle cui prestazioni abbiamo già espresso il nostro parere sul numero scorso di QUI MAGIA; oggi ci piace sottolineare come VITO MAGGI in MAGIA MODERNA, dia ampio spazio a PECAR, lodandone, quasi, anche gli errori; ed in compenso ignori completamente AURELIO PAVIATO che alla correttezza di linguaggio e di comportamento, aggiunge una capacità tecnica e presentativa, nel suo personalissimo stile, di maggiore impatto e che presuppone uno studio ed una preparazione di sicuramente maggiore impegno.
È proprio vero che facendo lo "zapping" ognuno in televisione vede solo ciò che vuol vedere.

POLEMICHE
È scoppiata violenta la polemica, nel mese di aprile,

L'EDITORIALE

su tutti i mass-media tra SILVAN ed il Consiglio Direttivo del C.M.I., per la cancellazione del titolo di Presidente Onorario del C.M.I., concessagli qualche anno fa.
La diatriba, con conseguente causa legale, è sorta per profonde divergenze nella gestione della "SILVAN MAGIC ACADEMY" sedicente università italiana della magia, che è stata costituita in forma di Fondazione, proprio il 21 aprile, come informa una lettera circolare del Segretario Generale JACOPO RIANI, la stessa settimana in cui vi era la riunione nazionale del C.M.I. a Lucca ed in cui, l'atto privato esistente tra il C.M.I. e SILVAN è stato reso di pubblico dominio.
Personalmente, pur essendo stato interessato da molte parti dell'una e dell'altra "barricata", non ho inteso aderire, né a favore dell'uno né a favore dell'altro, poiché ritengo che sia un fatto privato delle parti in contenzioso e che solo tra loro può e deve essere risolto.
Ne do notizia su queste pagine perché una pubblicazione di categoria non può esimersi dal riportare tutte le notizie che la riguardano e perché, è probabile che nelle intenzioni della lettera di JACOPO RIANI, che presumiamo in accordo con altri fondatori quali lo stesso SILVAN e ANTONIO ROSSI, ci sia il presupposto per la creazione di un "TERZO POLO" della prestigiazione in Italia, su questa valutazione e sulla sua validità e necessità, lasciamo la scelta al lettore, riportando, per correttezza, la lettera citata che è stata indirizzata, a quanto ci consta, a tutti i circoli magici italiani:

S. Giuliano Terme 27 aprile 1997

In data 21 aprile 1997 in Pisa, si è regolarmente costituita la Fondazione " Silvan Magic Academy - Università Italiana di Magia"
La Fondazione non ha scopo di lucro. È scopo della Fondazione l'attuazione di iniziative intese ad approfondire l'istruzione e la formazione Professionale di prestigiatori Professionisti, semi-Professionisti e dilettanti, interessati a perfezionare la propria cultura magica attraverso incontri, lezioni didattiche, stage, convegni, spettacoli ed ogni altra iniziativa di tipo culturale inerente la prestigiazione. Essa si avvarrà della collaborazione di associazioni magiche italiane ed estere, di istituzioni culturali e di Enti pubblici e privati interessati.
Con l'augurio di una reciproca collaborazione per lo sviluppo dell'Arte Magica italiana, restiamo a Vostra disposizione per ogni ulteriore informazione.

Distinti saluti
Il Segretario Generale (JACOPO RIANI)

Auguri... e ai posteri l'ardua sentenza.

SAN MARTINO DI CASTROZZA
Molte pagine di questa rivista, vista l'importanza ed il riscontro ottenuto dal Corso Professionale di Prestigiazione e Trofeo San Martino, da noi organizzato e giunto alla sua terza edizione ed annunciata la quarta, sono dedicate alla cronaca di quegli indimenticabili sette giorni di magia.
Non mancano, ovviamente, altre cronache, recensioni ed effetti che il Redattore Capo FERNANDO RICCARDI ha selezionato dalle fonti di tutto il mondo; alcuni di questi sono più complessi per accontentare le esigenze dei più esperti, altri lo sono meno per venire incontro a quelle dei neofiti, ma tutti sono del massimo impatto e validità per coloro che decideranno di studiarli ed eseguirli.
Ma la novità importante, che di fatto è una anticipazione è

LA COLLABORAZIONE CON IL C.L.A.M. di MILANO.

Infatti il Direttivo, presieduto da VANNI BOSSI, di questo prestigioso circolo lombardo, che proprio quest'anno compie il 25° compleanno - auguri e ad majora - ha cessato la pubblicazione diretta del suo CLAM NEWS, che dal prossimo autunno diventerà un inserto speciale integrato all'interno di QUI MAGIA e che verrà però redatto a cura e responsabilità della Redazione del CLAM stesso.
La Direzione e la Redazione di QUI MAGIA non possono che plaudire e supportare questa preziosa collaborazione che consentirà all'organo del CLAM una maggiore espansione ed a QUI MAGIA di avvalersi di una presenza di tutto prestigio.
Un inserto, che si svilupperà in ogni numero, su otto facciate, curerà, oltre agli argomenti specifici di interesse degli associati al CLAM, anche argomenti di interesse culturale generale per tutti gli altri lettori.
Riteniamo che questo primo esempio di collaborazione, che rappresenta un nuovo metodo di fusione degli interessi di tutti i prestigiatori italiani, sia altamente positivo e che sia propedeutico a similari collaborazioni future.

INCONTRO con FERDINANDO BUSCEMA

Vincitore del TROFEO SAN MARTINO 1997 Sessione Close-up

T. BINARELLI



FERDINANDO BUSCEMA in un momento della sua esibizione che gli è valsa il Trofeo '97

La biografia: FERDINANDO BUSCEMA ha 21 anni, vive a Crotone, è studente di ingegneria meccanica al quarto anno. Appassionato cardician, vive la sua passione per la magia in una sorta di esilio fisico, forzato dal mondo della magia, non essendoci nella sua città prestigiatori. Insieme a BEPPE DE VINCENTI, FRANCESCO DI LUCIANO, CLAUDIO FACILLA, RICCARDO TACCIA, ha costruito un solido gruppo di studio, tra i più vivaci ed entusiasti in Italia. Non impediti dalla distanza fisica, oltre a frequentare insieme congressi all'estero, collaborano attivamente tra loro, anche come traduttori, avendo recentemente dato alle stampe la traduzione italiana dei libri: *L'Esperto al tavolo da gioco* di S.W. ERDNASE, e i *Segreti di un baro portoricano* di DARYL.

FERDINANDO dedica il successo di SAN MARTINO ai suoi Amici e compagni di percorso, nella vita così come nella Magia.

L'INTERVISTA:

D1) Una tua breve biografia: quando e perché ti sei interessato di prestigiazione, le tappe fondamentali della tua carriera.

Rl) *Mi sono avvicinato alla prestigiazione all'età di 8 anni,*

grazie alla rivista STUPIRE circolante, in quegli anni, nelle edicole. Dopo aver scoperto a Roma CURIOSITÀ & MAGIA (l'unico e vero magic shop italiano fondato e diretto dallo scomparso, ma non dimenticato, FRANCO CONTIGLIOZZI N.d.R.) ho iniziato a costruirmi un fornito repertorio di effetti di magia generale. Dopo un paio d'anni di entusiastica carriera ho abbandonato la Magia, in seguito ad un solenne fiasco di fronte a circa 1000 persone in una piazza. Toccai con mano l'inconsistenza della mia "Preparazione artistica" un'accozzaglia di giochi, eseguiti in rapida successione, uno dietro l'altro, senza grande nesso tra loro, non sono un numero di Magia! Ho notato che anche molti prestigiatori adulti non hanno chiaro questo concetto...!

Mi sono riavvicinato all'Arte Magica circa 5 anni fa, dopo aver scoperto LA PORTA MAGICA e l'I.B.M. di Roma. A tutt'oggi la Magia rappresenta una grossa parte della mia vita, compenetrandosi con il mio naturale modo di essere.

D2) Qual'è il genere di magia che preferisci?

R2) *Come spettatore ti dico che non vi è un genere di magia in particolare. Mi aspetto soltanto che il prestigiatore mi faccia vivere delle emozioni attraverso la Magia. È questo l'obiettivo verso il quale dovremmo tendere tutti noi prestigiatori, in misure diverse a seconda dei mezzi che abbiamo a disposizione. In quest'ottica è senz'altro vero che gli illusionisti (vedi COPPERFIELD) hanno a disposizione più armi rispetto a chi fa close-up o cartomagia, ma chi ha visto da vicino RENÉ LAVAND sa come sia possibile trasmettere emozioni al pubblico anche con un semplice mazzo di carte!*

Per quanto riguarda la mia scelta personale, io mi occupo di close-up, impromptu magic e in particolare di cartomagia (...ebbene sì, sono un fanatico delle tecniche... !), poiché l'intimità delle situazioni e degli ambienti mi permette di esprimermi e comunicare al meglio con il pubblico.

D3) Utilizzi questa scelta solo per tuo divertimento o ritieni che la stessa possa avere, nel tuo futuro, uno sviluppo professionale?

R3) *Sviluppi futuri a parte (...faccio il cartomago non l'indovino ...!), già da un paio d'anni lavoro come semi-professionista (...si dice... !) con una certa regolarità in alcuni locali, soprattutto in condizioni informali, stand up, magia da cocktail party e table hopping. La mia attuale professione ufficiale e quella di studente di ingegneria, per cui aspetto di laurearmi per poi, domani, abbandonare un noioso lavoro da scrivania, in giacca e cravatta, e fare il mago a tempo pieno. Non sono questi i piaceri della vita?*

D4) Quali sono le differenze tra la cultura magica americana e quella europea, sia in close-up che in scena, da che cosa sono determinate?

R4) *Dalle mie esperienze negli Stati Uniti, dove ho avuto modo di frequentare qualche RING I.B.M., mi sono accorto che -in generale- gli americani hanno una cultura più scarsa della nostra (...addirittura?), o meglio, hanno un tipo di cultura (sarebbe meglio definirla conoscenza, più che cultura) costruita "on the road", grazie alla presenza di numerosi circoli, case magiche. Per cui anche i giochi vengono scambiati per via orale: c'è il secchione della situazione che legge un gioco chissà dove, lo mostra ai suoi amici, che dicono "che bello me lo spighi?" E da lì diventa cultura comune. Scherzi a parte gli americani con tutti i bellissimi libri che hanno a disposizione, addirittura nella loro lingua, leggono molto poco. È chiaro che quanto ho appena detto va preso con la cautela di tutte le generalizzazioni.*

D5) Da qualche anno in America prima e nel resto del mondo poi, vi è stata una grande rivalutazione della grande rivista magica con l'emergere di molti personaggi quali.: COPPERFIELD, SIEGFRIED & ROY, LANCE BURTON, PENDRAGONS etc, da che cosa è stata determinata, e cosa pensi dei personaggi citati e come mai invece di indirizzarti verso questi generi hai preferito la cartomagia?

R5) *Di preciso non so quale sia il motivo del rinnovato interesse per la magia negli ultimi anni. Del resto la mia età non mi aiuta a ricordare circostanze ed eventi troppo passati, per cui davvero non posso fare un bilancio da vent'anni a questa parte. Senza dubbio è un dato di fatto che i personaggi che hai citato hanno contribuito in modo determinante alla diffusione su vasta scala della magia e della idea del prestigiatore. Ho grandissima stima di COPPERFIELD, SIEGFRIED & ROY, BURTON, HENNING e tutti questi grandi illusionisti, perché hanno capito davvero, al di là dell'aspetto commerciale e del business legato allo spettacolo, il modo di fare Magia. Sono questi personaggi dotati di grande carisma, personalità e sensibilità artistica, e mi risento profondamente dei commenti di maghi mediocri che si illudono di poter raggiungere gli stessi risultati di COPPERFIELD, se solo dotati dei mezzi economici di cui dispone lui! Ci sono doti che non si possono comprare.*

Sebbene abbia in grande stima la magia da scena e le grandi illusioni ho preferito, almeno per il momento, dedicarmi alla cartomagia perché mi dà la possibilità di studiare e allenarmi dove e quando voglio e per quanto tempo posso. Per converso esercitarsi ad eseguire una grande illusione è molto più complicato e laborioso, io non ho tutto questo tempo a disposizione, per allestire complesse strutture, organizzare luci, musiche ...e tutto quanto necessario. Non ultimo se qualcuno mi chiede di fare un gioco per strada è molto più pratico portare in tasca un mazzo di carte che una versione miniaturizzata della palla Zombie ... (con musica incorporata ...)!

D6) I circoli magici prima e le case magiche poi hanno contribuito alla diffusione della magia, ma hanno anche creato una serie di prestigiatori, professionisti e non, non sempre all'altezza dello spettacolo, quali gli sviluppi futuri e quali i rimedi?

R6) *Non vorrei sembrare presuntuoso, ma da quando frequento le riunioni del C.M.I mi sono accorto che la magia, come hobby, ha salvato molte persone dall'essere delle nullità sociali, scusa la crudezza dell'immagine. Spesso mi chiedo perché molti non abbiano scelto un altro hobby (...qualcuno potrebbe chiedersi la stessa cosa per quanto riguarda me...), poi mi rispondo che non sono affari miei! Però è vero che essere dei cattivi collezionisti di francobolli, o aeromodellisti*

non lede nessuno, mentre essere dei cattivi prestigiatori colpisce l'intera categoria, poiché influisce negativamente sull'idea di prestigiatore che si fa il pubblico. Mi dispiace ma non è compito mio ipotizzare sviluppi futuri o proporre rimedi: c'è già molta gente che mi ritiene antipatico perché sono troppo schietto.

D7) La vendita indiscriminata di ogni tipo di effetto ha creato una generazione di prestigiatori che utilizza una magia del "premi il pulsante che tutto funziona da solo", quali i riflessi sul pubblico e sull'ambiente dei prestigiatori?

R7) *Credo che questo sia un non-problema, perché tutto dipende da chi fa uso di questo tipo di effetti: basta accendere la televisione per vedere come improvvisati prestigiatori hanno la capacità di stuprare splendidi effetti, mentre per converso, i veri artisti hanno la personalità e le doti artistiche per vendere in modo eccellente effetti automatici.*

È dunque, a mio avviso, un problema mal posto quello della vendita indiscriminata degli effetti, perché per il mago mediocre questi effetti non sono altro che la conferma della propria mediocrità, anche e soprattutto agli occhi del pubblico che assiste ad una vera sfilata di una serie di strani oggetti. Per quanto riguarda l'opinione dei maghi, penso che sia la stessa del pubblico, perché anche noi prestigiatori sappiamo distinguere tra un Artista e un non-Artista, proprio vedendoli presentare giochi automatici.

D8) Quale deve essere il rapporto del grande professionista con il mondo della prestigiazione, dilettante, circoli etc... ?

R8) *Ho imparato che il grande professionista è caratterizzato da enorme modestia, disponibilità e volontà di condividere con i fratelli maghi conoscenze ed esperienze. Sono tutti così i veri grandi che ho conosciuto, ad iniziare dai docenti di SAN MARTINO: tu, BERNARD, CLAUDIO, FERNANDO, VANNI e VINICIO. La grandezza di un Artista va di pari passo con lo spessore umano di questo che, prima di essere un Artista e un mago, è un Uomo.*

D 9) Quali sono i personaggi che hanno maggiormente intuito sulla tua formazione artistica ?

R9) *La mia "formazione artistica" (...ammesso che ne abbia una già definita...) è ancora in corso. Ad ogni modo i personaggi che mi hanno maggiormente influenzato sono stati BILLIS, ORTIZ e DARYL nella cartomagia, KURTZ, AMMAR, WILLIMANSON e TAMARIZ nel close-up. Ultimamente ho scoperto RICKY JAY: mi si sono aperti nuovi orizzonti!*

D10) L'immagine del mago, il suo look, è profondamente cambiato, e tu ne sei sicuramente un esempio, quanto di positivo e quanto di negativo in questa nuova proposizione?

R10) *Ritengo un complimento la tua osservazione sul mio look. Io parto dal presupposto che il modo in cui il pubblico ci percepisce deve essere coerente con se stesso intendo cioè con tutte le proprie manifestazioni, siano esse verbali, gestuali ed anche esteriori, devono convergere allo scopo di trasmettere quel personaggio che stiamo incarnando.*

Non potrebbe ritenere di essere convincente come mentalista, idealmente dotato di strani poteri e facoltà, un vecchietto con la barba bianca, la voce grave e misteriosa, gli occhi spiritati, che si presenti con indosso pantaloncini corti, scarpe da tennis, e capelli a cresta punk colorati di verde! Quindi il mio look colorato, da ragazzino, un po' trasandato, con i jeans, la camicia svolazzante etc, non è meno ricercato di quello di un mago in frac, perché per il modo di essere, di gesticolare di parlare, per l'età che ho, per la carica di vita ed energia che intendo trasmettere al pubblico, non posso che vestire in questo modo.

Sono contento che siano caduti parecchi schemi e preconcetti anche da parte del pubblico, oltre che dei maghi. In sintesi, credo non ci sia di positivo o negativo in questa nuova proposizione, fin tanto che si è consistenti col proprio personaggio.

D11) Con assoluta sincerità, quali sono stati i motivi che ti hanno spinto a partecipare alla manifestazione di San Martino, quali i suoi pregi, quali i suoi difetti, ci interessano più questi ultimi?

R11) *Tra i tanti motivi che hanno contribuito è stata determinante l'ottima pubblicità fatta dai partecipanti delle passate edizioni (...e ora so che non li avevi pagati... !). Tra i pregi, maggiore ritengo, struttura alberghiera a parte, gli ottimi docenti, la possibilità di un contatto diretto e prolungato con questi ultimi, cosa che è notoriamente impossibile in congressi ordinari. Insomma ci voleva proprio un congresso di più ampio respiro, così da gestire al meglio le proprie energie e sfruttare tutte le possibilità di studio e di scambio. Un'esperienza assolutamente positiva! Non vedo l'ora di tornarci l'anno prossimo!*

Ad essere sinceri fino in fondo mi attirava anche l'idea del concorso che, grazie alla giuria di pubblico profano, offre la possibilità eccezionale di confrontarsi con gli altri amici prestigiatori in una arena realistica, ma inconsueta ed innovativa per quanto concerne un concorso di magia, col pubblico vero! Penso che in ogni concorso dovrebbe esserci una massiccia presenza di profani in giuria. Per ovvi motivi. Non si può pensare di far ridere qualcuno con una barzelletta che già conosce (...tranne DAVIDE ADRIANI...). VUOI UN DIFETTO? È stato un casino arrivare a SAN MARTINO, l'anno prossimo disegnaci una bella mappa delle strade!

D12) Hai vinto questo premio che, anche se ha un suo preciso valore, ha solo una valenza nazionale, quali sono le manifestazioni internazionali cui intendi partecipare e perché?

R12) *Sto studiando per partecipare al concorso del MACMILLAN di LONDRA a dicembre, se tutto va bene, altrimenti al prossimo. Ho ancora molto da studiare, soprattutto dal punto di vista presentativo-teatrale. Spero che tra 2 o 3 anni avrò acquisito gli strumenti minimi che mi permetteranno di partecipare alla FISM. Per il resto nessun programma preciso.*

D13) Qual'è l'effetto, in assoluto che preferisci?

R13) *Ti rispondo da spettatore: la carta nel portafogli, o in generale tutti gli effetti di carta ritrovata in posti impossibili. Li fa diventare pazzi! Come mago amo molto l'effetto HANGING COINS e i Bussolotti.*

D14) Qual'è l'effetto che invece non sopporti affatto e vorresti cancellare dal repertorio di qualunque esecutore?
R14) *Odio in modo viscerale i giochi di spelling con le carte, sono noiosissimi, impegnano eccessivamente la mente del pubblico, e lo sforzo non è proporzionale all'effetto*

D15) Sei solo su un'isola deserta, quali sono i tre libri che porti con te, ovvero quelli fondamentali per una cultura di base?
R15) *Scusa l'abbondanza, ma su un isola deserta porterei 5 cose. Primo fra tutti i libri è l'ERDNASE. L'unica parola di cui dispongo per definire questo libro è: "indispensabile!". Poi il libro di CHRIS KENNER per capire come si è evoluto il close-up negli anni '90. Infine STRONG MAGIC di DARWIN ORTIZ per riflettere, riflettere e poi ancora riflettere!*
Dopo di ciò avrei bisogno di molta carta per scrivere e raccogliere le mie confuse idee... e infine l'ultima cosa, sono affari miei... ma forse te lo immagini!

LA SUA MAGIA

I QUATTRO MOSCHETTIERI

F. BUSCEMA

EFFETTO

L'esecutore fa scegliere 4 carte ad altrettanti spettatori e dopo averle perse nel mazzo le ritrova, una per volta, in modi sempre diversi, con un finale a sorpresa molto coreografico.

COMMENTI

Questa routine è l'insieme di classiche rivelazioni di carte scelte. Nulla di quanto segue è originale, e ogni rivelazione può essere sostituita con altre. La sequenza delle rivelazioni è dettata da fluidità e crescendo dell'effetto. Questa costruzione è però il frutto di lunghe ricerche e tentativi al fine di realizzare una routine pratica, d'impatto, rapida, adattissima in situazioni di stand-up.

MODUS OPERANDI

Fate scegliere 4 carte e controllatele in cima al mazzo. Al fine di rendere questa operazione -di per se non interessante- la più breve e diretta possibile, io utilizzo un Multiple Shift. Iniziamo con le rivelazioni. Le carte scelte sono le prime 4.
#1: la prima carta è fatta saltare fuori dal mazzo, tenuto nella sinistra, ed è ripresa al volo dalla mano destra. Ci sono vari metodi per fare ciò: io uso una slip cut per portare la carta scelta dalla cima a metà del mazzo, dove prendo una separazione sotto alla carta. Infilando l'indice sinistro entro tale separazione, contattando la carta scelta (che è la carta di fondo della metà superiore) è possibile farla ruotare di 90 gradi in senso orario, e farla così spuntare da metà mazzo. Segue poi l'azione del medio sinistro, che contatta la carta che spunta dal mazzo, e con un deciso kick, i.e. colpo, la fa schizzare via. L'effetto che si ottiene è che una carta schizzi via dal mazzo, come se dotata di vita propria, e viene ripresa dalla mano destra.
Rileggendo questa spiegazione sono consapevole della sua oscurità. Mi dispiace ma non sono STEPHEN MINCH. Comunque, leggi in fondo per i riferimenti.
#2: dopo aver mostrato che la carta appena afferrata al volo è la prima delle scelte, io uso proprio questa carta per eseguire il famoso effetto del boomerang: lancio questa carta in aria e la riprendo a metà del mazzo al suo ritorno, a mò di boomerang. Si verifica che la carta accanto al boomerang è proprio la seconda carta scelta. Per lanciare una carta in aria e farla tornare indietro, bisogna lanciarla approssimativamente con un'angolazione di 45 gradi. Non c'è molto da dire: bisogna acquisire il tocco per eseguire il boomerang con sicurezza. Altri dettagli sono reperibili in una marea di testi. La carta boomerang è ripresa nel mazzo durante la conclusione di un CHARLIER CUT.
Anche questa volta sono consapevole dell'oscurità della descrizione. Vedi riferimenti. Aprite tra le mani le carte arrivando alla carta boomerang (che è atterrata faccia in alto nel mazzo) e tagliate il mazzo alla carta faccia in alto, riportando così in cima le 3 carte scelte, girate la prima e mostrate che è un'altra di quelle scelte.
Le ultime due carte da rivelare sono ora in cima al mazzo.
#3 e #4: le ultime due carte vengono ritrovate contemporaneamente: si tratta del classico effetto noto col nome di Lady's looking glass: il mazzo è lanciato in aria e le 2 carte sono (apparentemente) prese al volo nella nuvola di carte che ricadono al suolo. Il tutto consiste nel portare le due carte dalla cima al fondo, con un doppio taglio, e impalmare le ultime due carte dal fondo nella mano sinistra. Avendo impalmate le carte nella sinistra, prendete il mazzo nella mano destra dai lati corti, e date al mazzo una curvatura, come per eseguire una fisarmonica. Rivolgete il mazzo verso l'alto ed eseguite una fisarmonica verso l'alto, sparpagliando così tutte le carte. Non vi resta che infilare la mano sinistra (con le due carte impalmate) e la destra nella nube di carte che si crea, e prendere una carta in ogni mano. L'illusione è perfetta. Dopo che tutte le carte ricadono al suolo, il pubblico avrà l'immagine di voi che state in piedi con due carte in mano. Dopo aver rivelato le due carte (e se non avete sbagliato il controllo, sono proprio le due scelte) il pubblico vi riterrà molto più abili di quanto in realtà non siate!
Per quest'ultima descrizione più che di oscurità parlerei di nebulosità.

RIFERIMENTI

Per capire la meccanica del lancio di una carta dal mazzo è utile il libro *"For your Entertainment pleasure"* di DARYL MARTINEZ.
Una buona descrizione della carta boomerang si trova su *"I segreti di un baro Portoricano"* sempre di DARYL, tradotto da poco in Italiano.
Infine, per l'impalmaggio dal fondo del mazzo e l'effetto finale si rimanda all' *"Esperto al tavolo da gioco"* di S.W.ERDNASE, anch'esso da poco disponibile in lingua italiana.

IN COPERTINA

INCONTRO CON MARIO OCCHIPINTI

VINCITORE DEL TROFEO S. MARTINO 1997

Sessione Stage

F. RICCARDI



Sorride felice OCCHIPINTI, in arte GOLDSTAIN,- vincitore del TROFEO 1997 sessione stage - con a fianco ELEONORA DI COCCO sua partner, che con la sua avvenenza e professionalità ha fortemente contribuito al successo.

D- Come e quando ti sei avvicinato alla prestigiazione?

R- *All'età di cinque anni seguivo già, con enorme meraviglia, chiunque mi mostrava giuochi di prestigiazione. All'età di dieci anni, il 2 novembre, per la ricorrenza dei morti in Sicilia è consuetudine di fare regali ai bambini e i miei genitori mi regalarono una scatola di giuochi di prestigio.*

Da quel giorno cominciai ad organizzare minispettacoli per tutti i miei parenti.

Due anni dopo acquistai il mio primo libro di magia "Il Grande Libro dell'Illusionismo e dei Giuochi di Prestigio" di PATRICK PAGE e da allora cominciai ad eseguire la manipolazione delle palline con quelle dell'albero di Natale, la manipolazione delle carte, di monete e di palline di spugna ritagliando le spugne da bagno così come mi consigliava il libro. Da allora cominciai a montare il mio primo spettacolo da un'ora.

A 16 anni presentai le mie prime grandi illusioni. In quel periodo attendevo con ansia le vacanze scolastiche per poter fare fino a notte fonda la manipolazione.

A 19 anni presentai il mio primo spettacolo di grandi illusioni. Due ore intense di lavoro.

Da 4 anni, infine, studio a Roma psicologia ed ho iniziato a lavorare nella capitale. Ho con me tutte le mie attrezzature che comprendono anche i miei spettacoli di micromagia e da scena e finalmente, dopo circa 600 spettacoli presentati negli ultimi anni, posso ringraziare una persona dall'animo nobile e gentile, il Comm. FERNANDO RICCARDI a cui sarò sempre riconoscente per avermi inserito nel mondo della magia italiana e per avermi convinto a partecipare al Trofeo per la Magia a San Martino di Castrozza.

D- Come vivi il Tuo rapporto con la prestigiazione?

R- *Vivo la Magia con estrema passione e vedo tutto ciò che mi circonda come un qualcosa di animato che cerca di muoversi ma non può e che aspetta di essere presa in mano da qualcuno per potersi realizzare.*

Attraverso la magia cerco di trasmettere dei sentimenti e particolari tratti del mio stato d'animo che altrimenti rimarrebbero chiusi dentro di me.

D- Riguardo al tuo spettacolo è frutto di un lavoro di gruppo oppure è tutta farina del tuo sacco?

R- *Purtroppo non avendo tanti mezzi economici necessari, mi sono ritrovato a montare da solo i miei spettacoli, per cui ho curato la regia; la scenografia, improvvisandomi falegname; le coreografie, improvvisandomi maestro di danza; i costumi, scoprendo di essere un sarto mediocre; le luci, le musiche, il trucco, il trasporto dei materiali e la costruzione delle grandi*

illusioni che eseguo.
Fortunatamente con il tempo sto trovando gente che crede nel mio spettacolo e che avrà disponibilità di prendersi cura di tutte queste cose. Io credo fermamente nel mio spettacolo di grandi illusioni e ho fatto tantissimi sacrifici per portarlo qui a Roma.
Fanno parte della mia equipe 15 ragazze, ma momentaneamente mi sto muovendo qui a Roma soltanto con 4 di queste più i tecnici dello spettacolo.
Provo giornalmente in teatro uno spettacolo che è un Mix di musiche, Danza e numeri di illusioni e manipolazioni.
D- GOLDSTAIN, questo è il tuo nome d'arte, hai lavorato con tantissime assistenti, questa volta, vincitore del Trofeo di S. Martino di Castrozza, la tua assistente di scena era ELEONORA DI COCCO. Come vivi questo rapporto?
R- *Mi ritengo fortunato di aver conosciuto ELEONORA dopo un mio spettacolo. Considero un evento raro trovare una ragazza che abbia tanto talento, fascino e passione per la magia. Con lei sono riuscito a vincere il Trofeo per la magia da scena. Continueremo a lavorare insieme e a portare avanti il nostro bel rapporto di amicizia e professione.*
Per ultimo colgo l'occasione per ringraziare la mia fedelissima assistente ROSSELLA RANDONE, GIANNA MUSCO, mia partner nello spettacolo e nella vita, CARLO PUGLISI mio braccio destro da 10 anni e STEFANO e ANDREA miei fratelli: grazie a queste persone sono riuscito a raggiungere una meta cui miravo con decisione.



Ma ELEONORA non è solo una splendida partner, ma una professionista di prima grandezza, che con SERENA PETRELLA ha costituito il primo duo magico femminile italiano, che riscuote un grande successo sui palcoscenici di tutt'Italia e non solo; l'augurio è di vederle sul palco di SAN MARTINO, il prossimo anno.

INCONTRO CON ELEONORA DI COCCO

F. RICCARDI

D- Come e quando ti sei avvicinata alla prestigiazione?
R- *Mi sono avvicinata alla prestigiazione 3 anni fa accettando di lavorare con un prestigiatore -IGOR - e dopo circa due anni ho deciso di mettere in scena un numero personale insieme a SERENA PETRELLA, numero che continuo attualmente a presentare.*
Sono geometra e ho studiato danza.
D- Quali le esperienze fino ad oggi vissute?
R- *Giro molto l'Italia e sto vivendo un'esperienza piacevole ed interessante che, tra l'altro, mi ha aiutato a comprendere l'importanza di essere una valida artista alla ricerca di migliorare sempre.*
D- Stai ancora studiando e dove vuoi arrivare con la prestigiazione?
R- *Sì, continuo a studiare e vorrei divenire una grande manipolatrice, una categoria della prestigiazione che mi affascina, e che è stato sempre il mio grande desiderio.*
D- Cosa hai provato quando MARIO OCCHIPINTI, che tu hai coadiuvato come assistente, è stato dichiarato vincitore del concorso da scena del trofeo 1997 di S. Martino di Castrozza?
R- *Sono stata particolarmente felice del consenso che MARIO ha ottenuto in quanto lo premia della sua instancabile operosità e bravura. E' questa da definire senz'altro una delle rare opportunità nel campo della prestigiazione.*
D- Cosa ne pensi di S. Martino di Castrozza?
R- *Sicuramente il prossimo anno sarò una delle prime persone che si iscriveranno a questa lodevole iniziativa che ritengo molto importante per più motivi: tra questi quello di crescere professionalmente e quello altrettanto valido di rapporto tra persone che hanno la stessa passione.*
D- Qual'è la domanda che non ti ho posta e che Tu invece avresti voluto che ti facessi?
R- *Avrei voluto che mi chiedessi cosa ne penso dei relatori e di tutti coloro che si sono prestati alla riuscita della manifestazione. Inizierò con un ringraziamento particolare per FERNANDO RICCARDI il quale mi ha dato l'opportunità di inserirmi nel mondo della prestigiazione e di partecipare al 3° corso di prestigiazione a S. Martino di Castrozza. Poi un grazie a TONY BINARELLI per l'ottima organizzazione e il valido svolgimento dell'intera riunione, lodevole sotto ogni profilo. Ed infine un sentito grazie ai relatori e cioè: BERNARD BILIS, TONY BINARELLI, VANNI BOSSI, CLAUDIO PIZZUTI, VINICIO RAIMONDI e FERNANDO RICCARDI, i quali hanno svolto istruttive ed interessantissime lezioni che si sono protratte senza sosta per l'intera durata del corso rendendoli meritevoli dell'entusiasmo e della riconoscenza di tutti i partecipanti.*

TROFEO SAN MARTINO DI CASTROZZA 1997

T. BINARELLI

**CORSO PROFESSIONALE
di
PRESTIGIAZIONE
TROFEO
SAN MARTINO
di
CASTROZZA
per la
MAGIA
III^a EDIZIONE 1997**

**SINTESI NUMERICA DEI
RISULTATI
DURATA GIORNI: 7
RELATORI: 6
PARTECIPANTI AL CORSO: 39
ORE DI LEZIONE: 66
CASE MAGICHE: 1
TESTI PUBBLICATI: 3
GALA
CLOSE UP: 4
DA SCENA: 3
ORE COMPLESSIVE di
SPETTACOLO: 11
PARTECIPANTI AI CONCORSI
CLOSE UP: 12
DA SCENA:10
TROFEI ASSEGNATI: 2
Per la scena a:
MARIO OCCHIPINTI
Per il close-up
FERDINANDO BUSCEMA
Riprese televisive: 2
RAI DUE: CRONACA IN DIRETTA
CANALE 5: 8 MM.**

È tutto in questi numeri il successo di questa terza edizione della manifestazionemagica di SAN MARTINO DI CASTROZZA organizzata dalla rivista QUI MAGIA, sotto l'egida dell'INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF MAGICIANS.

La prossima edizione è fissata, sempre a SAN MARTINO DI CASTROZZA, presso il GRAND HOTEL DES ALPES ed il TEATRO BUCANEVE per il periodo:

22 - 29 MARZO 1998

Gli interessati possono rivolgersi, per informazioni a:

**QUI MAGIA
c/o TONY BINARELLI EDITORE
Via Montaione 12 - 00139 ROMA
Tel e fax 06 8862967**

Ma dai numeri passiamo alla cronaca, giornata per giornata, per un giusto riconoscimento a quelli che vi sono stati, ma soprattutto per informare coloro che non sono potuti venire e che speriamo possano nella prossima edizione del 1998.

DOMENICA 16 MARZO

La domenica è il giorno degli arrivi e tutti i partecipanti sono stati accolti dallo staff organizzativo della manifestazione e soprattutto dal personale del GRAND HOTEL DES ALPES che si è prodigato per la migliore delle accoglienze.

Ognuno dei partecipanti ha ricevuto il seguente materiale: la valigetta MAGIC che conteneva:

-IL BORSELLO DA CLOSE-UP.

-GLI SPECIALI FAZZOLETTI per l' effetto dei nodi che si sciolgono di TONY SLYDINI.

-I tre libri di testo, editi da LA PORTA MAGICA, e che recensiamo in altra parte di questo stesso numero.

-CORSO DI PRESTIGIAZIONE III^ EDIZIONE con tutte le relazioni di VANNI BOSSI, CLAUDIO PIZZUTI, VINICIO RAIMONDI, FERNANDO RICCARDI.

-LA SCATOLA MAGICA, ovvero la strada per arrivare in televisione di TONY BINARELLI.

-BILISSIMO di BERNARD BILIS

-Il distintivo dell'INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF MAGICIAN sotto la cui egida culturale viene organizzata la manifestazione

-La CARTELLA del congresso con blocco d'appunti, penna, lettera di benvenuto, il programma della manifestazione ed i nominativi di tutti i partecipanti.

Nel corso del cocktail d'apertura, offerto dal Signor RIMONDI della direzione dell'HOTEL DES ALPES, la prolusione di FERNANDO RICCARDI, Master Ceremony anche di questa edizione, che ha dato il benvenuto a tutti gli intervenuti e a cui va il mio personale riconoscimento e ringraziamento per la preziosa collaborazione che è, sicuramente, un elemento del successo di questa manifestazione.

Dopo la cena il GALA DI CLOSE-UP dei relatori ha "rotto il ghiaccio" coinvolgendo i congressisti ed i normali residenti dell' albergo (a proposito di quest'ultimi ci piace far notare che molti, presenti lo scorso anno, sono voluti tornare proprio



Questa terza edizione della manifestazione di San Martino è stata, anche caratterizzata, dalla presenza di un docente straniero, il grande Cardician francese BERNARD BILIS, i cui workshop sono stati seguiti, da tutti, con estremo interesse. A BERNARD BILIS, al centro nella foto tra RICCARDI e BINARELLI è stato offerto, consegnato dal Master of Cerimony, Comm. FERNANDO RICCARDI, uno speciale Trofeo ad honorem.



Lo stesso Trofeo ad honorem è stato consegnato a tutti i docenti, ed anche a coloro che hanno partecipato a tutte le edizioni, nella foto, quest'ultima premiazione: RICCARDI consegna i trofei a RICCARDO TACCIA, ROBERTO MUCI e ANTONIO BONVICINI, da sinistra a destra.



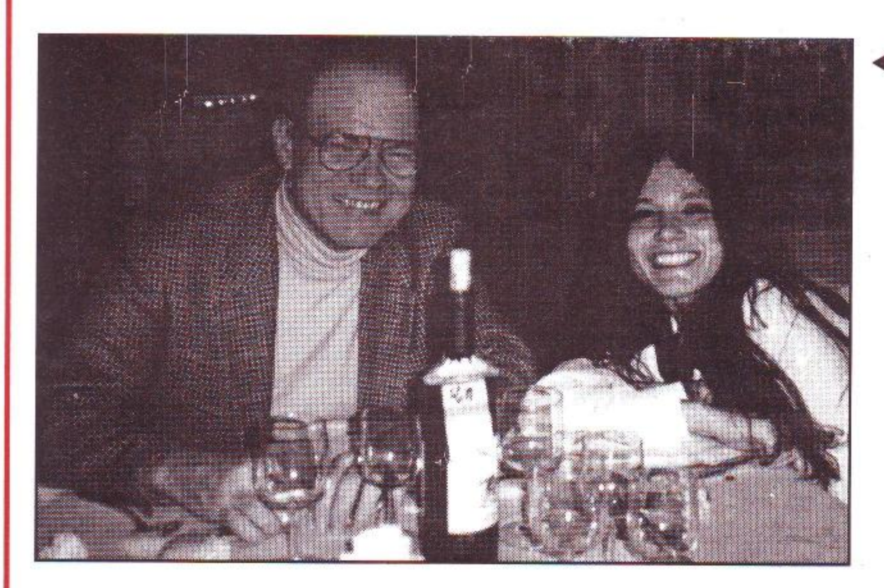
LO STAFF ORGANIZZATIVO: (da sin. a destra) VANNI BOSSI, VINICIO RAIMONDI, FERNANDO RICCARDI, FIAVIO DESIDERI, TONY BINARELLI, CLAUDIO PIZZUTI. Al centro il Presidente del C.M.I., Dottor DOMENICO DANTE, la cui presenza ha confermato la collaborazione esistente con lui in prima persona e con il circolo da lui diretto nel supportare una manifestazione eminentemente culturale che è tesa a valorizzare tutti gli esponenti della magia italiana, senza discriminazioni di sorta.

Al Dottor DOMENICO DANTE è stato conferito un TROFEO SAN MARTINO ad honorem, per le attività da lui svolte, in qualità di Presidente del Club Magico Italiano, a favore della prestigiazione in Italia e all'estero.



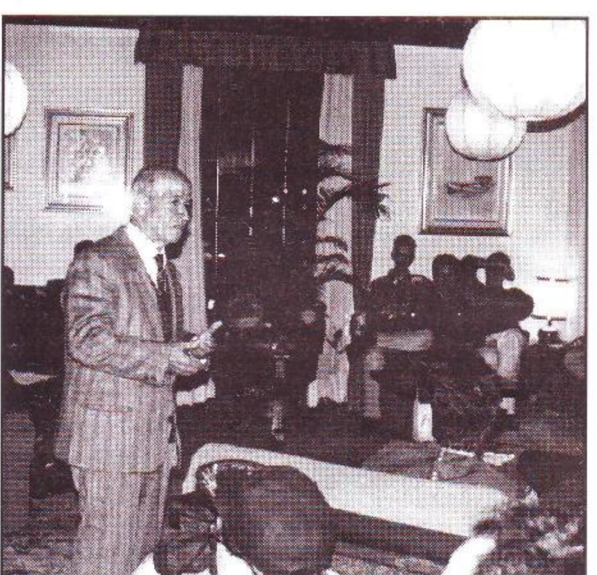
Uno degli elementi del successo della manifestazione è senz'altro la struttura del GRAND HOTEL DES ALPES, l'albergo a quattro stelle che ospita, a pensione completa, tutti i partecipanti della manifestazione; ampiamente e positivamente supportata dalla gentilezza del personale e dalla capacità e cortesia della titolare, Signora RIMONDI, nella foto con MARINA.

AVVENIMENTI



CLAUDIO PIZZUTI è stata la new entry, tra i docenti di questa edizione, e le sue lezioni sono state seguite tutte con estremo interesse e partecipazione, CLAUDIO è intervenuto con la signora e le sue due figlie, eccolo con una di quest'ultime; SIMONA.

Creatività e fantasia, oltre alla forte comunicativa sono le doti su cui VANNI BOSSI, basa la sua professionalità e trasmette con le sue lezioni. A VANNI il particolare merito di aver creduto a questa manifestazione ed averla sostenuta fin dalla prima edizione.





Ma SAN MARTINO non è solo magia, ma anche mondanità e relax, nella foto la prolusione di FERNANDO RICCARDI, master cerimony, ma anche apprezzato conferenziere, che nelle sue lectures, tira fuori dal cilindro delle sue esperienze, effetti che sorprendono anche i più esperti.

BERNARD BILIS, la star internazionale di questa edizione, oltre ai due work-shop, ha partecipato anche agli spettacoli, sorprendendo, ovviamente, maghi e ospiti dell'albergo. Da sottolineare come questa "settimana bianca della magia", attiri in SAN MARTINO, il pubblico che quest'anno ha confermato le sue prenotazioni proprio per questa occasione.



AVVENIMENTI



◄ *REMO PANNAIN, in versione gatto delle nevi, si riposa prima di affrontare le fatiche che dal prossimo luglio incomberanno su di lui, quale neo-presidente del RING 204 di ROMA dell'I.B.M.*

Ma SAN MARTINO non è solo magia, è anche sport e divertimento ed ecco quattro degli indomiti sciatori, che, al mattino, prima dell'inizio dei lavori del pomeriggio sfrecciavano sulle piste, da sinistra BOB NOCETI, MATS, REMO PANNAIN e ALMERINO CAVESTRO. ►



◄ *Magia dovunque a SAN MARTINO, sulla neve ANTONIO CALIFANO si esibisce per un gruppo di stupiti bambini.*

E loro si riposano, tutte le donne al sole, nel piazzale dell'HOTEL, improvvisato solarium. ►

in questa "settimana bianca della magia" e questo è già un importante simbolo del successo di questa manifestazione).
Da sottolineare anche che le esibizioni di close-up si svolgono nei saloni dell'Hotel, in condizioni di lavoro reale e questo è già un fatto formativo per coloro che vi partecipano.

LUNEDÌ 17 MARZO

Divisi in due grandi aule è cominciato, per i convenuti, il vero e proprio corso con le relazioni di BINARELLI, BOSSI, PIZZUTI e RAIMONDI, per un totale, tra le 14 e le 19, di ben 10 ore di lezioni.
Dopo cena la prima semifinale del CONCORSO DI CLOSE-UP, cui hanno partecipato: CASCINO, ADRIANI, ABBRUCIATI, CATINO, VERALDI e CAPUTI che hanno raccolto, chi con la tecnica, chi con la simpatia, l' incondizionato consenso del pubblico.
Non facile il compito della giuria che era come consuetudine composta da tre giurati tecnici: PIZZUTI, SPINELLI, l' impresario TONY TOSCANO e sette spettatori sorteggiati tra il pubblico e che ha votato secondo i canoni della F.I.S.M., in quanto il livello dei partecipanti era molto alto, basterà pensare che i punteggi raggiunti erano compresi tra il 61 ed il 90.

MARTEDÌ 18 MARZO

Seconda giornata di lezioni con BINARELLI, BOSSI, PIZZUTI, RAIMONDI e BERNARD BILIS, appositamente venuto da Parigi ed è stato il grande relatore di questa edizione. La presenza di un relatore straniero, che è la novità di quest'anno e che verrà mantenuta nelle edizioni future, serve a dare un panorama anche di quanto e come si evolve la magia internazionale; anche in questa seconda giornata le ore di lezione sono state 10. Alle 22 si è svolto invece al TEATRO BUCANEVE di SAN MARTINO, messo a disposizione dal Comune, per l'interessamento del Sindaco Dottor SERGIO BANCHER, la prima sessione del concorso da scena, che ha visto esibirsi, presentati da TONY BINARELLI: ROBERTO MUCI, con il numero comico dello scorso anno, sensibilmente migliorato, ma che va ancora studiato ed arricchito con nuovi effetti.
DANIEL FOX (VINCENZO DELLA VOLPE), un giovanissimo di soli 14 anni, con un tanto più apprezzabile numero di manipolazione, in quanto è tutto frutto della sua preparazione ed inventiva, la giovane età, la capacità dimostrata, a cui va aggiunta una maggiore sicurezza scenica ed un attento studio, offrono un sicuro futuro di successo.
MATS, con un piacevolissimo numero d'intrattenimento, supportato da una capacità di comunicativa veramente eccezionale, che hanno fatto di lui uno dei migliori in campo in grado, con effetti semplici, di suscitare l'entusiasmo del folto pubblico presente.
GABRIEL, proveniente dalla Germania, ha presentato un importante numero di mentalismo, e la sua predizione a sfida al giornale IL CORRIERE DELLE ALPI, ha molto interessato il pubblico e portato a lui stesso ed alla manifestazione una notevole pubblicità.
GOLDSTAIN, coadiuvato da una splendida e bravissima ELEONORA, ha presentato una romantica grande illusione, seguita da una eccezionale manipolazione di carte e palline che hanno dimostrato la capacità tecnica e presentativa di que-



Ma agli spettacoli ognuno raccoglie il proprio successo e non vi è differenza tra le "star" e gli appassionati, ecco un momento dell'esibizione di ENRICO ABBRUCIATI -intervenuto con ALESSANDRA- seguita con interesse dagli altri colleghi e dallo stesso BILIS, in primo piano di spalle.



DARIO CAPUTI: un personale successo per un "vecchio amico" nel galà di close-up.



Un personale successo per il mentalista MERLI, venuto dalla Germania, che ha avuto un grande riscontro di mass-media, con la sua predizione della prima pagina del giornale, eccolo in TV con PAOLA NAPPI, la giornalista del TG 2 che ha curato i servizi di RAI DUE per CRONACA IN DIRETTA.

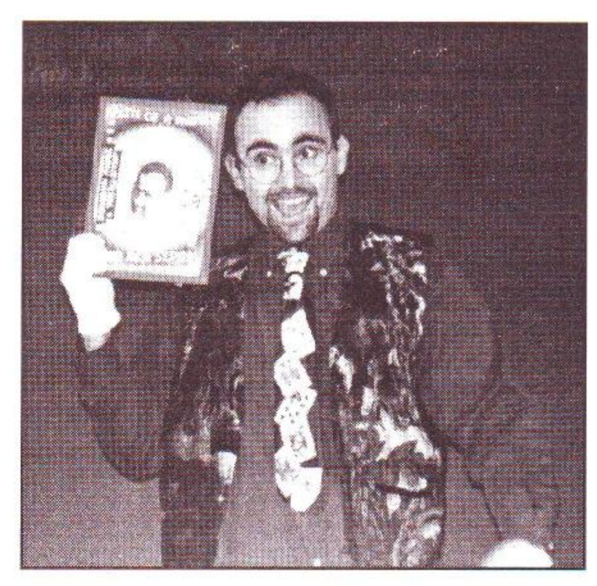
sto Artista. Il premettere la grande illusione alla manipolazione è stato però un errore di struttura, eliminato però nella finalissima.
Mentre la Giuria, anche in questo caso composta da alcuni tecnici e da molti spettatori, si riuniva sotto la presidenza di FERNANDO RICCARDI, ed a completare lo spettacolo si esibivano VANNI BOSSI e VINICIO RAIMONDI che conquistavano il pubblico con la loro classe e personalità.
Al termine tutti in pizzeria a giocare scherzare e ad apprezzare l'umorismo e le canzoni di DONATO DE SANTIS, la più simpatica rivelazione di questa edizione.

MERCOLEDÌ 19 MARZO

Come sempre, nel pomeriggio, dopo una mattinata sulla neve o in grandi passeggiate nei boschi di San Martino, non bisogna dimenticare che questa manifestazione unisce alla passione per la magia, quella per la montagna, e molti erano coloro che, accompagnati dalla propria compagna, hanno fatto vivere anche a lei una settimana di splendida vacanza, ancora 9 ore di lezioni con BOSSI, PIZZUTI, RAIMONDI e RICCARDI.
Dopo cena la seconda semifinale del concorso di close-up con, ai tavoli, ARMONIA, BUSCEMA, CENCIARINI, DEL CANE, MUCI ed OCCHIPINTI, ancora una volta non facile il compito della giuria per l'alto livello di tutti i partecipanti e naturalmente dopo il concorso ancora a tirar tardi tra una grappa e la simpatia ed i straordinari giochi di BERNARD BILIS che ha tenuto banco per la gioia dei più appassionati cardician, tra i quali si è particolarmente messo in luce FRANCESCO DI LUCIANO, che ha una capacità tecnica con le carte da gioco veramente sopra le righe; e che se avesse partecipato al concorso sarebbe stato sicuramente nella rosa dei primi; un cardician italiano di cui ci piacerà sentire ancora parlare.

GIOVEDÌ 20 MARZO

Giornata intensa di ben 14 ore di lezione, di cui 4 occupate dal secondo work shop di BERNARD BILIS, le altre di BINARELLI, BOSSI, PIZZUTI, RAIMONDI e RICCARDI.
Alla sera tutti al TEATRO BUCANEVE, per la seconda semifinale del concorso da scena, che ha particolarmente richiamato il pubblico di San Martino che ha riempito il piacevole teatro.
Presentati da un simpatico ed ineccepibile REMO PANNAIN, si sono esibiti:
RICCARDO TACCIA, il vincitore del Trofeo dello scorso anno, con un nuovo numero di assai piacevole contenuto e che termina con una straordinaria ed originale grande illusione, che malgrado un ottimo piazzamento non è riuscito a fare il bis della vittoria; questo perché il numero va ancora maturato e, soprattutto nella sua parte centrale, arricchito di nuovi effetti.
ENZO ARMONIA, con un gradevole numero parlato che ha coinvolto il pubblico.
BOSCAN ha presentato, coadiuvato da VALENTINA CONTI una sua personalissima ed originale versione della levitazione verticale di Jogano, la modifica apportata da BONVICINI supportata dalla sua perfetta presentazione gli ha valso gli applausi del pubblico e l'apprezzamento dei tecnici, per l'innovazione che migliora moltissimo questo effetto. BOSCAN è

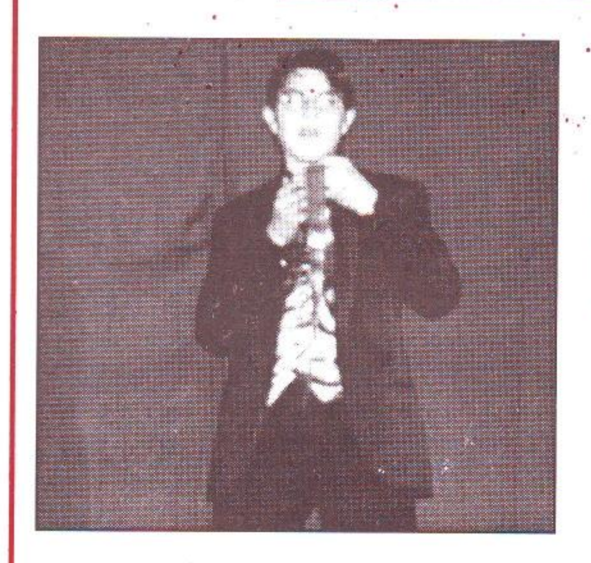


ROBERTO MUCI, premiato per il triennio di partecipazione, ha presentato il suo numero sul "mago sfigato", migliorato rispetto agli anni precedenti, ma che ha bisogno di essere rinforzato con altri effetti, la struttura è buona.

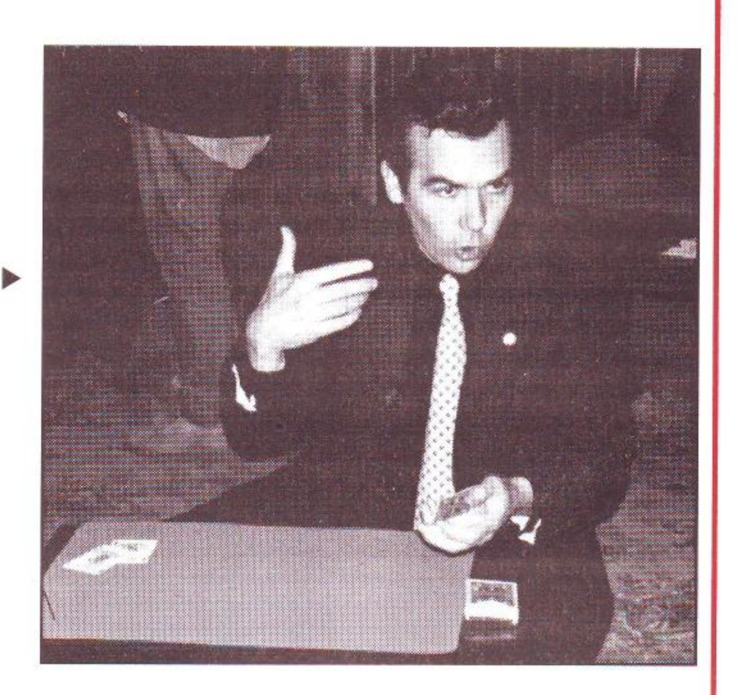


RICCARDO TACCIA con un nuovo atto magico, buono nella stesura e nelle intenzioni, ma che ha bisogno di un maggiore arricchimento degli effetti e di una più lunga elaborazione. ENZO ARMONIA, anche una vecchia volpe della magia può essere colta dall'emozione del concorso, ma l'importante è esserci e partecipare e lo ringraziamo di questo. BOSCAN, affiancato da VALENTINA, ha presentato una sua particolare versione della lievitazione in verticale che sviluppa e realizza questo tema, completando una illusione che nella sua stesura originale è insufficiente. La versione di BOSCAN è talmente valida che gli abbiamo chiesto, e ce lo ha consentito, di descriverla sulle pagine di questo stesso numero. Per questa sua creazione BONVICINI ha ricevuto una menzione particolare della giuria tecnica, ed ha vinto una settimana di soggiorno al DES ALPES di SAN MARTINO.

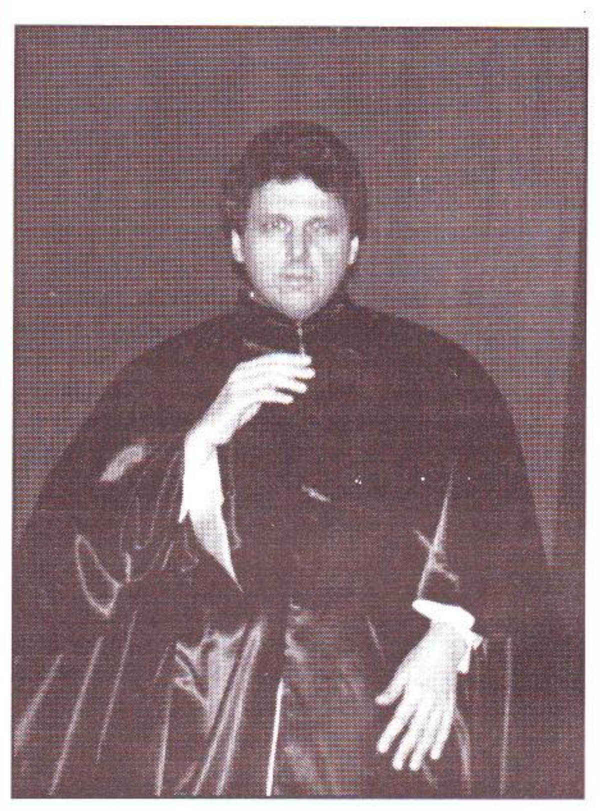
AVVENIMENTI



◀ *Il più giovane partecipante VINCENZO DELLA VOLPE (14 anni) ha presentato, in concorso, un suo numero di magia generale e manipolazione; la giovane età, l'emozione non hanno sicuramente aiutato la sua esibizione, ma l'impostazione e' ottima, deve soltanto seguitare a studiare e provare costantemente.*



CATINO, una piacevole new entry nel nostro mondo, un successo di simpatia e comunicativa ▶





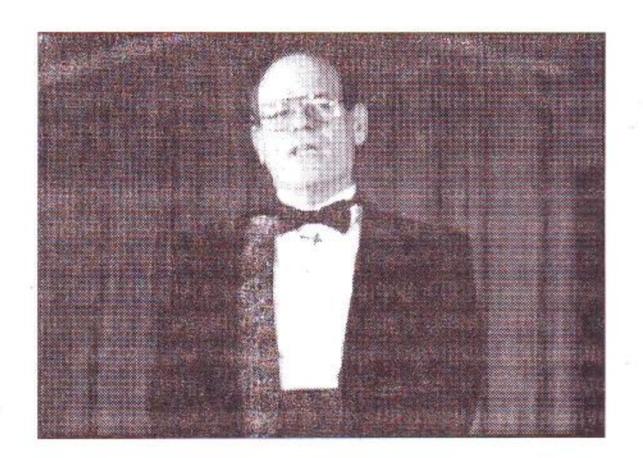


BATTISTUTTA ha presentato un numero particolarmente affascinante nella veste di MAGO MERLINO, che ha trasportato nel mondo delle favole adulti e bambini.





BOB NOCETI e ANDREA TURCHI, due degli Artisti, che hanno animato il fuori concorso degli spettacoli di gala.





A fianco a loro REMO PANNAIN (a destra), anche conduttore di una delle serate e CLAUDIO PIZZUTI (a sinistra) quest'ultimo con un grande numero di mentalismo.



VINICIO RAIMONDI, impareggiabile conduttore ed esecutore, ma anche straordinario nella elaborazione della struttura del piano delle lezioni. Il successo di SAN MARTINO nasce anche dalla fattiva collaborazione di tutto il cast organizzativo, che preordina e segue tutto l'evolversi della manifestazione.

stato anche così cortese ed apprezzabile da consentircene la pubblicazione su questo stesso numero.
FRANCO BATTISTUTTA con il suo straordinario ed originale numero del MAGO MERLINO, tra magia generale e trasformismo, pieno di magiche atmosfere ha raccolto un personalissimo e meritato successo; e con un opportuno maggiore rodaggio può aspirare anche ad un maggiore riscontro.
Lo spettacolo è stato completato dalla esibizione, ovviamente fuori concorso, di CLAUDIO PIZZUTI e BOB NOCETI, che con uno straordinario effetto di mentalismo il primo, e con la sua classica manipolazione il secondo, hanno suscitato gli entusiasmi del pubblico.
Nel corso dello spettacolo è stato anche consegnato un prestigioso riconoscimento a ANTONIO BONVICINI, ANDREA BONDI, ROBERTO MUCI e RICCARDO TACCIA, che hanno festeggiato il triennio di partecipazione a questa manifestazione.

VENERDÌ 21 MARZO

Ancora 14 ore di lezioni, tra mattina e pomeriggio, con BINARELLI, BOSSI, PIZZUTI, e RAIMONDI. E poi la sera, dopo la tradizionale Cena di Gala a lume di candela con un menù di specialità del Trentino, la finalissima del close-up, che ha visto in campo i quattro che avevano ottenuto il più alto punteggio nelle semifinali ed esattamente: FERDINANDO BUSCEMA, DARIO CAPUTI, GIUSEPPE CATINO, MARIO OCCHIPINTI; non facile il compito della giuria, sulla quale abbiamo ancora una volta riscontrato che i giudizi del pubblico equivalgono a quelli dei tecnici con uno scostamento minimo, segno questo, non solo della validità di questa formula innovativa, ma anche della capacità del pubblico di valutare un Artista. Ci sembra giusto in questa_fase riportare anche la classifica finale ed i relativi punteggi, a sottolineare la capacità degli Artisti partecipanti e la serietà del concorso stesso:

Primo classificato con 87 punti:
FERDINANDO BUSCEMA
Secondo classificato con 77 punti:
MARIO OCCHIPINTI
Terzo classificato con 75 punti:
DARIO CAPUTI
Quarto classificato con 73 punti:
MARIO CATINO

e se si pensa che i concorrenti erano ben 12, ci si rende conto del livello di preparazione.
E quindi il

TROFEO
SAN MARTINO DI CASTROZZA 1997
Sessione Close-Up

è stato assegnato a
FERDINANDO BUSCEMA
"per avere raggiunto nella cartomagia un notevole livello di preparazione tecnica, senza dimenticare il senso dello spettacolo, offrendo così al pubblico un momento di vero divertimento e simpatia".
Oltre al prestigioso e magico Trofeo, proveniente da LAS VEGAS, BUSCEMA ha anche ricevuto, in contanti, una borsa di studio di L. 750.000.

SABATO 22 MARZO

Oltre alle consuete ore di lezioni (8) da parte dei relatori, che sono così arrivati alla fine del corso, la giornata è stata contrassegnata dalla consegna dei diplomi di partecipazione a tutti i congressisti e, novità di quest'anno, ciascuno ha ricevuto una splendida medaglia sempre made in LAS VEGAS.
Altri riconoscimenti sono stati anche offerti a tutti i relatori (BOSSI - PIZZUTI - RAIMONDI - RICCARDI e BILIS) per la alta opera da loro svolta a favore della cultura magica italiana e segnatamente nell'impegno profuso nel corso della manifestazione che li ha visti trasferire ad altri esperienze acquisite in anni di camera.
Anche coloro che non ci sono stati possono rendersi conto di quale mole di lavoro è stata fatta solo leggendo i volumi pubblicati, che non sono "lecture notes", ma dei veri e propri trattati.
Ma naturalmente la grande attesa era per la finalissima del Trofeo, che si è regolarmente svolta al Teatro Bucaneve, che gremito in ogni ordine di posti ha salutato con un inarrestabile applauso RAIMONDI, presentatore ufficiale di questa serata conclusiva. A proposito di RAIMONDI bisogna sottolineare che e come Artista in scena e come relatore ha riscosso tra i maggiori consensi e per la sua eleganza e per la sua professionalità.
I finalisti del concorso erano:
BOSCAN con VALENTINA nella sua straordinaria levitazione, che se anche ridotta da un incidente scenico, peraltro inavvertito dal pubblico, nulla ha perso della sua validità, va anche detto che nell'accaduto la responsabilità è di un banale malore che ha colto VALENTINA nel corso dell'esecuzione.
GABRIEL e la sua predizione perfettamente riuscita, GOLDSTEIN con le sue eccezionali manipolazioni ed, in finale, l'apparizione di una splendida e conturbante ELEONORA.
MATS che con la sua simpatia ha travolto il pubblico, e che ha confermato di essere un Artista dal grande futuro, anche di lui pubblichiamo un effetto di sua creazione nelle pagine che seguono. MERLINO e le sue magiche atmosfere da favola che hanno incantato il pubblico dei bambini e non solo.
RICCARDO TACCIA con il suo poetico numero tutto teso a scoprire se dentro un mago vi è un bambino o viceversa.
In attesa del responso finale, sempre presentati, da un elegantissimo RAIMONDI si sono esibiti ANDREA TURCHI con il suo procione in uno straordinario e divertente effetto di mentalismo, ma dove brilla la capacità di ANDREA di fare spettacolo nella sua interazione con il pupazzo di peluche che sembra veramente vivo.
DONATO DE SANTIS con le sue canzoni, che hanno suscitato, ancora una volta, l'entusiasmo del pubblico.
TONY BINARELLI con due classici effetti tratti dal suo spettacolo.
La giuria, in parte tecnica (l'impresario TONY TOSCANO, la giornalista televisiva LELLA VOLTA di MEDIASET e DOMENICO DANTE, (Presidente del C.M.I.) ed in gran parte popolare, capitanata da FERNANDO RICCARDI, e con la collaborazione di ALESSIA CONTI, che in tutte le serate ha collaborato con il presentatore di turno per la distribuzione delle schede, ha così votato:

AVVENIMENTI

Primo classificato con 85,5 punti
GOLDSTAIN
Secondo classificato con 76,5 punti
RICCARDO TACCIA
Terzo classificato con 76 punti
MATS
Quarto classificato con 75 punti
MERLINO

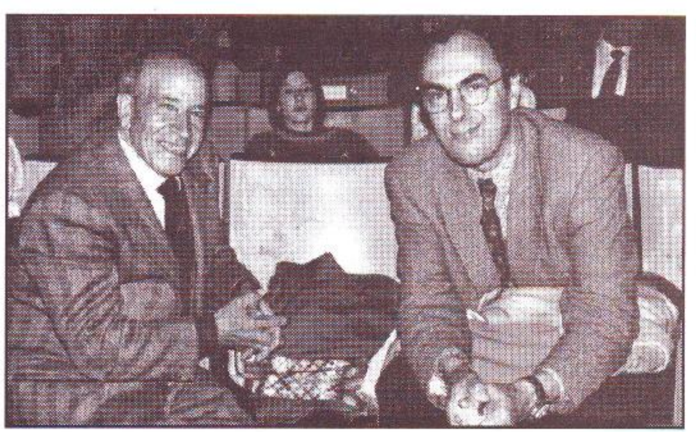
Dopo lo spettacolo tutti in pizzeria e poi al bar dell'albergo per tirar tardi fino al mattino ancora tra un gioco ed una grappa, uno scambio d'indirizzo, oppure in discoteca per ballare l'ultima macarena, fino quasi a quando le luci dell'alba, hanno annunciato l'arrivo della domenica.
E domenica mattina, dopo la colazione, tutti nella hall dell'albergo, per caricare i bagagli sulle autovetture, per prendere insieme un altro caffè, per risalutare gli amici, darsi appuntamento all'anno prossimo e cominciare a ricordare I MAGNIFICI SETTE... giorni di questa settimana di vacanza e magia.

LA TELEVISIONE
Anche la televisione, per cui l'appuntamento con la manifestazione di SAN MARTINO è ormai consolidato, ha sottolineato, con ben due trasmissioni, una RAI ed ùna MEDIASET, rispettivamente CRONACA IN DIRETTA di RAI DUE e 8 MM di ITALIA UNO, i momenti salienti di questa nostra manifestazione, vista ovviamente in chiave divertita e divertente, ma comunque sottolineandone l'importanza assunta non solo nel nostro mondo ma anche in quello esterno, consentendoci così di raggiungere anche l'obiettivo di portare al di fuori, del nostro ristretto ambito, l'importanza della prestigiazione, e dei suoi esponenti, nell'attuale panorama dello spettacolo italiano e quindi uscire dal varietà per entrare nella cronaca; questo è sicuramente un risultato più che positivo e di cui siamo, immodestamente, orgogliosi.



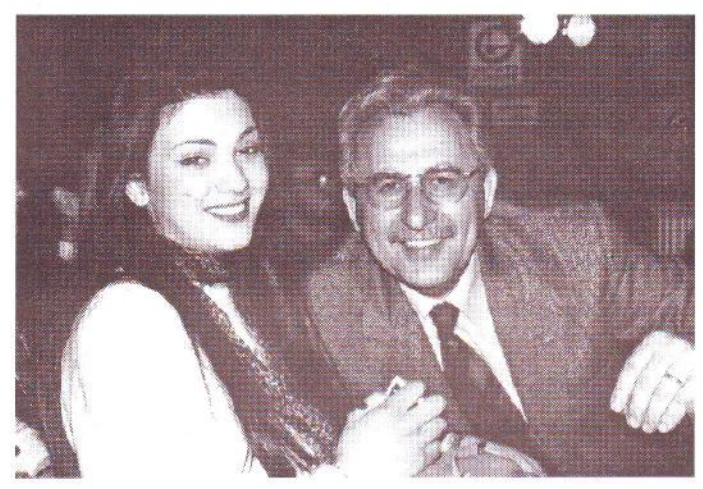
La finale del Galà di chiusura, da sinistra: MERLI, ELEONORA e GOLDSTAIN, VALENTINA e BOSCAN, al centro RICCARDI con il Presidente dell'Azienda di Soggiorno ed il Sindaco di SAN MARTINO, le due strutture pubbliche che hanno supportato e consentito la realizzazione anche di questa edizione ed a cui va il nostro più sentito ringraziamento, a seguire, PIZZUTI BOSSI, la piccola ELENA, figlia dei Signori RIMONDI, titolari del GRAND HOTEL DES ALPES, è, ormai da tre anni, mascotte della manifestazione, BINARELLI, BUSCEMA e RAIMONDI.

IL GIOCO DELLE COPPIE



◀ *FERNANDO RICCARDI, V.Presidente Internazionale per l'Italia dell'I.B.M. con DOMENICO DANTE, Presidente del CLUB MAGICO ITALIANO, intervenuto per la prima volta a questa manifestazione, cui ha rivolto il suo lusinghiero plauso per l'organizzazione e le motivazioni culturali e formative che ne sono alla base.*
Da questo incontro di SAN MARTINO, a seguire dalla presenza di TONY BINARELLI, alla manifestazione di REGGIO EMILIA del C.M.I. è nato tra le due strutture magiche italiane più importanti, un nuovo rapporto di collaborazione di cui la prestigiazione ed i suoi esponenti non potrà che giovarsi.

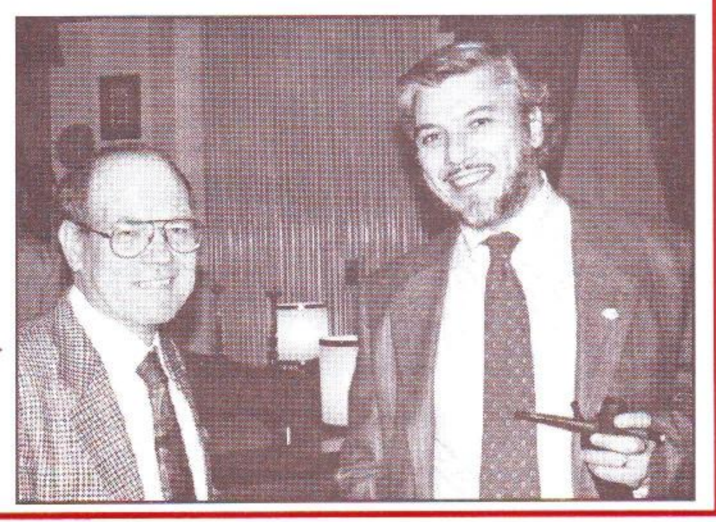
Ma al di là della diplomazia, ALMERINO CAVESTRO sembra più interessato alla grazia di ALESSIA ▶





◀ *Sulla stessa scia, il manager TONY TOSCANO della NEW WORLD INTERNATIONAL ARTIST, che ha curato tutti i rapporti con la televisione, eccolo con la giornalista LELLA VOLTA di MEDIASET che ha curato i servizi per ITALIA UNO.*

Si sta più insieme qui che a Roma, -commentano CLAUDIO PIZZUTI e DIEGO SPINELLI intervenuto con la moglie ANGELA-; ed è proprio questo tipo di possibile comunicazione uno dei punti di forza di questa settimana di magia e di amicizia. ▶



FLASH IN LIBERTÀ







Uno degli aspetti particolari è l'intervento delle signore, che quasi mai frequentano i raduni magici e non vedono di buon occhio i mariti o i fidanzati allontanarsi da casa, qui invece vengono anche loro, si divertono e si appassionano alla prestigiazione, ed ecco nelle tre foto: ADRIANI con Signora con D'AMICO e RICCARDO TACCIA, poi ALESSANDRO GUASTI e Signora un gradito ritorno, dalla prima edizione; e per finire MIMMO CONTICCHIO e MARIA GIOVANNA alla loro seconda presenza, aspettiamo tutti anche il prossimo anno.

Tra l'altro il 26 agosto di quest'anno MIMMO e MARIA GIOVANNA convoleranno a nozze, per cui da parte di tutta la redazione, dagli amici di S. Martino, UN MILIONE DI AUGURI!!

Le signore, da sinistra a destra, SERAFINA, ANGELA MARINA, ALESSANDRA., MARIA GIOVANNA e la Sig.ra CATINO, alternano le passeggiate sulle montagne e nei boschi a lunghi tornei di carte. Nella prossima edizione verrà istituito uno speciale premio a parte, intervenire per vedere.

FLASH IN LIBERTÀ





La manifestazione si apre con un cocktail offerto dalla direzione del DES ALPES, ne approfitta, in primo piano, RICCARDO TACCIA, ma dietro di lui ombreggia -quasi una premonizione- FERDINANDO BUSCEMA, uno dei vincitori di questo anno. Nell'altra foto ENZO ARMONIA, arrivato da Genova all'ultimo minuto; -È un piacere, a SAN MARTINO, ritrovare vecchi e nuovi amici-.



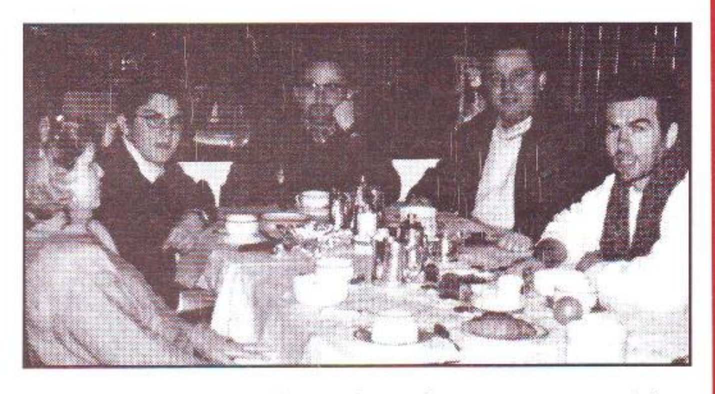
Un trio di maghi doc, da sinistra REMO PANNAIN, BOB NOCETI, con un personale successo del suo numero in uno dei galà, e VANNI BOSSI.



Partecipanti all'arrivo: CATINO, BUSCEMA, ADRIANI, TACCIA, CALIFANO, BONDI e D'AMICO



RAIMONDI e Signora, con GRAZIANO STEPANCICH e ALESSANDRO DEL CANE, in uno dei momenti di relax.

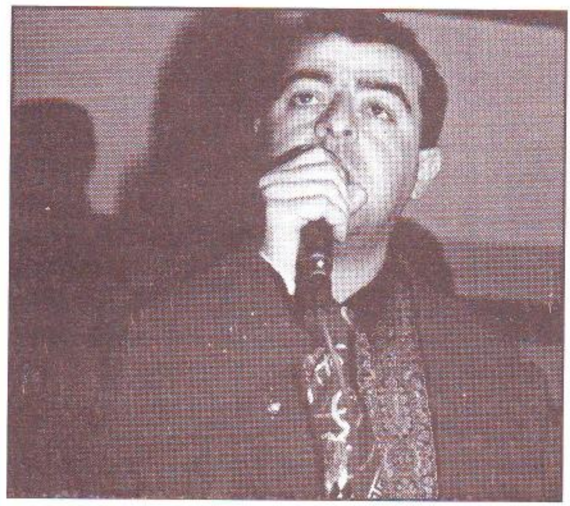


A tavola oltre che alla cucina, si apprezzano e si formano anche le amicizie, da sinistra la Signora CATINO, VINCENZO DELLA VOLPE, ROBERTO MUCI, DARIO CAPUTI, e CATINO.



Ma non solo magia e neve, ma anche cucina, con le specialità trentine preparate dagli chef dell'HOTEL DES ALPES da sinistra CALIFANO, GIOVANNA, MIMMO CONTICCHIO, DI DONATO, VALENTINA, BOB, ALESSIA, MARINA E REMO.

FLASH IN LIBERTÀ



◀ *Ai concorrenti sono stati affiancati, per varietà di scaletta, momenti di spettacolo diversi, ecco il cantante cabarettista DI DONATO, che ha riscosso un particolare successo con la sua grande comunicativa.*

Ed ascolta rapita, LA PORTA MAGICA -unica Casa Magica, presente a SAN MARTINO- da sinistra il titolare FLAVIO DESIDERI, SILVIA NICOLETTI editing, ALESSANDRA supporter; ed a loro va un particolare ringraziamento per aver curato l'edizione dei due libri di testo di questo anno: CORSO DI PRESTIGIAZIONE Parte III e LA SCATOLA MAGICA. ▶





◀ *E la sera, dopo gli spettacoli, pizza, birra, grappa, amicizia divertimento e musica, in una delle tante taverne di SAN MARTINO; da sinistra a destra ALENTINA, MARLA GIOVANNA e MIMMO CONTICCHIO, ascoltano...*

...Il responsabile dell'animazione del DES ALPES, è anche un valente chitarrista, e la sua musica sottolinea, gli intervalli tra una magia e l'altra. ▶



FLASH IN LIBERTÀ



◄ *VANNI BOSSI, BOB NOCETI, LUCIANO e FRANCESCO DI LUCIANO, uno straordinario Cardician, dalle tecniche incredibili, di cui sentiremo parlare presto, mi piacerebbe averlo in concorso il prossimo anno. (Nelle esibizioni informali, della tarda serata, mi ha "fregato" un paio di volte, complimenti! TONY BINARELLI)*





Ma è vacanza per tutti: MARINA con VINCENZO IANNA, BOB NOCETI e IANNA Junior e per le quattro Donne in montagna, potrebbe essere il titolo di questa foto con la Signora PIZZUTI, ANGELA SPINELLI, GIOVANNA e la Signora CATINO.

I GALA IN TEATRO

◄ *Messo cortesemente a disposizione dalla Amministrazione Comunale, capitanata dal Sindaco di SILOR, Dottor BANCHER, nel Teatro BUCANEVE di SAN MARTINO, si sono svolti gli spettacoli della sessione stage, del concorso, frequentati da tutto il pubblico di questa graziosa cittadina del Trentino. L'équipe tecnica del Teatro, la stessa dell'animazione è stata insostituibile nel porgere l'ottimale supporto tecnico di luci e musica, ecco uno di loro nella cabina di regia.*





E se non vi basta, in discoteca a ballare con l'équipe degli animatori del GRAND HOTEL DES ALPES. ►

FLASH IN LIBERTÀ



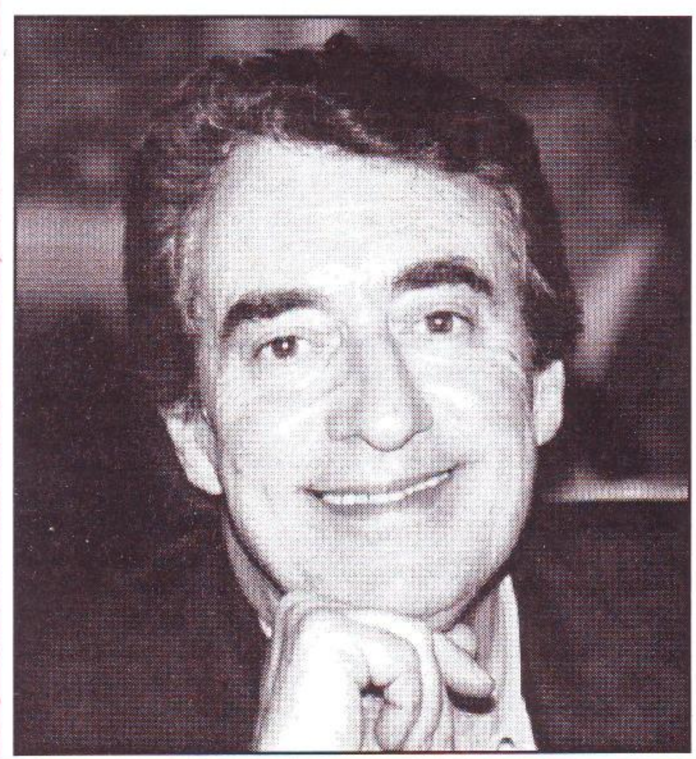
La signorina LUCIA, la responsabile della concierge e con lei tutti gli altri che in questo importante punto di arrivo accolgono i partecipanti.



E per ringraziare tutto lo staff, dalle cameriere, ai cuochi, dai barman, all'animazione, la foto del più giovane di tutti, nel suo sorriso il senso di ospitalità che è alla base del loro e del nostro successo.



PER CHIUDERE
Un particolare ringraziamento ai nostri ospiti nella persona del Dottor RIMONDI titolare e direttore del GRAND HOTEL DES ALPES, che ha creduto e supportato questa manifestazione fin dalla sua prima edizione, al suo tavolo di lavoro.



TONY BINARELLI, ideatore ed organizzatore della manifestazione di SAN MARTINO, sorride, stanco ma felice, al termine di questa edizione del 1997, ed ha già annunciato la prossima quarta edizione dal 22 al 29 marzo 1998 La manifestazione è organizzata dalla rivista QUI MAGIA, con l'egida culturale dell'INTERNATIONAL BROTHERHOOD of MAGICIANS. Ed ha così dichiarato:
Desidero, proprio dalle pagine di QUI MAGIA, esprimere il più sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito al successo anche di questa edizione che è stato sicuramente superiore al previsto ed alle precedenti; ed in questo accomuno non solo lo staff organizzativo: RICCARDI, BOSSI, PIZZUTI, RAIMONDI, BILIS, il titolare dell' HOTEL DES ALPES Dottor RIMONDI, il Sindaco BANCHER, ma tutti coloro che sono venuti, che hanno avuto fiducia in questa iniziativa, che mi auguro di vedere anche il prossimo anno, magari con qualche nuovo amico che avranno convinto con la unica e vera realtà di questa manifestazione: A SAN MARTINO, il senso più profondo della PRESTIGIAZIONE È L'AMICIZIA! A coloro che, per impegni di lavoro o altro, non sono potuti venire, l'invito a far sì che l'anno prossimo sia loro possibile.
A coloro che invece NON VOGLIONO VENIRE, per snobismo, perché sanno tutto e non hanno niente da imparare o da insegnare l'invito è RESTARE A CASA!!!

CI HANNO SCRITTO DELL'EDIZIONE 1997 DEL TROFEO SAN MARTINO

DARE A CESARE QUELLO CHE È DI CESARE

GIACOMO CASCINO

Spett.le Redazione, penso che il titolo dell'articolo dica già tutto, comunque voglio essere più chiaro.

Vorrei innanzitutto elogiare uno staff di Professori della prestigiazione, che si danno appuntamento ogni anno a S.Martino di Castrozza, a cui devo molto, per la mia ascesa culturale nel campo magico.

Il primo è TONY BINARELLI per aver ideato, realizzato e ormai messo a punto, il miglior (se non l'unico) corso di prestigiazione esistente in Italia (mi riferisco al Corso di S.Martino di Castrozza, ormai giunto alla 4ª edizione), questo lo affermo non per partito preso, ma per me, io stesso ne sono la testimonianza, poiché ho iniziato dal nulla, ho partecipato a questi corsi e oggi mi ritrovo (grazie anche allo studio assiduo su libri specializzati, che i Proff di volta in volta consigliano) un buon bagaglio magico, tale, non solo da poter eseguire effetti magici, ma personalizzarne alcuni, al proprio modo di essere.

Inoltre con la presente ringrazio VANNI BOSSI, VINICIO RAIMONDI, BERNARD BILIS e infine FERNANDO RICCARDI, il discorso di averlo nominato per ultimo, non vuol dire che sia ultimo di importanza, anzi per me è stato ed è, colui che mi ha sempre incoraggiato, aiutato e consigliato fin dai primi passi.

Detto ciò, concludo che tutto quello che riesco a realizzare oggi lo devo esclusivamente a loro (dare a Cesare ciò che è di Cesare), al loro impegno, anche perché il loro motto è che ogni studente debba essere indipendente e creativo alla scoperta di nuovi effetti e tecniche.

Allego alla presente un effetto da me modificato, (modifiche avvenute grazie all'applicazione pratica di una lezione di TONY al 3° Corso di S. Martino di C.), premetto, che l'unica cosa che mi preme è sapere se ho appreso la lezione, in poche parole per me è la prova del nove.

DIETRO LE QUINTE

A. BONVICINI - BOSCAN

Questo mio articolo non ha nulla di magico, di tecnico o altro.

Vorrei rendere omaggio ad una persona per una cosa capitata mentre si svolgeva la seconda serata del concorso alla quale partecipavo anch'io.

Noi concorrenti eravamo quanto meno emozionati e nervosi e, almeno io, non facevo caso tanto caso a ciò che avveniva dietro le quinte.

Vedevo però TONY BINARELLI che correva in qua e là.

Quando venne il mio turno, mi preoccupai di portare il materiale in scena, al che vidi TONY che si addossò il mio materiale (aiutato da MATS) e lo portò in scena.

Volevo dargli una mano ma Lui per tutta risposta mi disse: «Tu pensa a fare l'artista, al resto ci penso io. Tu preoccupati solo del tuo numero e non badare a me».

In quel momento mi venne in mente un aneddoto che TONY ci raccontò un paio di anni fa.

Era ancora molto giovane ed una sera dovendo esibirsi stava per portare il materiale in scena al che un'altra persona fece a lui il discorsetto che poi lui fece a me a S. Martino e gli portò in scena il materiale.

Quella persona era il mitico FRED KAPS.

TONY raccontando questo fatto, sottolineava l'umiltà e l'umanità di quel personaggio.

Bisogna dire che con tutto il rispetto per FRED KAPS, TONY BINARELLI non è assolutamente da meno. Forse quell'esperienza lo ha segnato dentro o forse è così di carattere, resta il fatto che in quanto ad umiltà ed umanità potrebbe dare lezione a molti.

Comunque, mentre portava in scena il mio materiale, lo guardai negli occhi senza dire nulla.

Ma ci tenevo a ringraziarlo per avermi dato un'ennesima lezione di vita.

Grazie TONY.

I PIONIERI

A. BONVICINI (BOSCAN)

E' inutile stare a dire tante cose, tanto solo vivendo quell'esperienza si può capire appieno cosa vuol dire essere presenti a questa manifestazione.

Io ed altri che siamo presenti fin dalla prima edizione ci siamo sentiti veramente come dei pionieri ed il vedere come questa manifestazione, partorita dalla mente di TONY BINARELLI, abbia sempre più successo, non può che riempirci di gioia e ci piace pensare che sia anche un po' una nostra creatura.

Quest'anno oltre al corpo insegnanti, di cui vi parlerò dopo, vi era BERNARD BILIS.

Chi lo avrebbe mai immaginato e sperato di poter chiacchierare con un mostro sacro come Lui, assistere alle sue lezioni e poi la sera continuare a rompergli le scatole assillandolo con domande ed altro.

Assistere alle lezioni di VINICIO RAIMONDI, che con la sua signorilità ci ha addentrati nel mondo della magia dagli albori ad oggi, è stato veramente bello. Oltre a sapere tanti giochi, è bello conoscere la storia della prestigiazione (cerchiamo di non essere dei rafagani).

Vedere l'amore con cui PIZZUTI parla di SLYDINI e delle sue tecniche fa capire quanto amore si cela in lui per la magia. Una cosa da invidiare.

All'inizio della manifestazione vi è stato un attimo di commozione quando il Comm. RICCARDI ha ricordato il nostro caro ed indimenticabile amico LAMBERTO DESIDERI (io sono

sicuro che LAMBERTO era lì con noi).
Comunque anche il Comm. RICCARDI ha fatto lezione, ma oltre a far lezione, aveva anche altri compiti, più o meno gravosi, ma comunque impegnativi.
E poi quando aveva finito di fare ciò che doveva eccolo subissato di domande da parte di tutti: consigli, spiegazioni, e poi chi non gli ha sottoposto un qualche effetto per avere un giudizio veramente critico, scagli la prima pietra.
Insomma penso che come anche gli anni scorsi, per colpa nostra, egli si stanchi molto e che solo il suo amore per la magia gli dia la forza di sopportarci e di essere sempre pronto ad aiutarci ed essere sempre presente.
Caro Comm. RICCARDI, sei da invidiare veramente per quanta pazienza hai con tutti noi.
Arrivederci nella manifestazione del 1998.

ALESSANDRO MASSINI
S.da dei Servitelli, 8
53042 CHIANCIANO TERME (SI)

Gent.mo
TONY BINARELLI
Via Montaione, 12
00139 ROMA

Chianciano Terme, 28.03.1997

UN MAGO, UN MAESTRO, UN GENIO, UNA STAR, L'ESPERIENZA E... TONY BINARELLI.

Caro Tony,

ho cercato di esprimere con queste parole le sensazioni finali che mi sono portato a casa dopo questa esperienza a S. Martino di Castrozza.
UN MAGO: VINICIO RAIMONDI, per me è un Mago vero. A parte che è colpa sua se io sono qua, in quanto circa 23 anni fa, quando avevo solo cinque anni, occupava massicciamente i miei pomeriggi con spettacolari magie dal dirigibile della TV dei Ragazzi, innaffiando, per primo, il "bacillo magico" del quale penso di essere ammalato sin dalla nascita. Ma ho sentito più di una persona (non maghi) che solo vedendolo gesticolare di spalle vedevano in Lui una personalità ed una presenza scenica non presente in nessun altro prestigiatore. Gli aggettivi sono veramente tanti: eleganza, raffinatezza, gentilezza, semplicità... ecc. ecc; in una sola parola il SIGNORE della Magia italiana.
UN MAESTRO: CLAUDIO PIZZUTI, è un mostro (magicamente parlando!!). Dalle sue mani abbiamo visto uscire dei veri miracoli presentati con semplicità e con estrema disponibilità da questo signore che avevo conosciuto solo tramite i suoi scritti e gli articoli su di lui nelle riviste. Altro aspetto fondamentale? Il lato culturale: con la Magia di SLYDINI ha cercato di farci capire il modo con il quale dobbiamo porci nella Magia nei confronti del pubblico anche e soprattutto dal punto di vista mentale e questo è applicabile per tutti i tipi di Magia. Grazie, CLAUDIO, per i tuoi consigli preziosi.
UN GENIO: VANNI BOSSI è un vero e proprio Genio Magico. Analizza sistematicamente tutti gli oggetti che vede a che gli passano per le mani ("Non si sa mai ci possa scappare un gioco di prestigio). L'ho visto studiare un pinza-limone al bancone del Bar dell'Albergo e ragionare a voce alta su come utilizzare lo spazio a disposizione nei manico per un carico, per nascondere qualcosa... ecc. I frutti di questa incessante ricerca si vedono nelle sue lezioni, nell'esposizione delle sue idee, nelle presentazioni e nelle sue creazioni (vedi, ad es, l'anello nella lampadina) e ti indicano un'altra strada da seguire per avvicinare la meta finale: la Magia.
UNA STAR: BERNARD BILIS e le sue stramaledettissime carte: non le abbandona un secondo. L'ho visto per ore insieme a FRANCESCO "Len" (altro matto...) e ad altri cartomaghi eseguire una, quantità infinita di giochi che da soli, forse, avrebbero potuto riempire le pagine di molti volumi. Ancora una volta ho rafforzato nella mia mente vedendo Lui (e loro) il concetto di passione.
L'ESPERIENZA: FERNANDO RICCARDI ci ha fatto conoscere giochi antichi di facile esecuzione e di ottimo impatto sul pubblico, frutto di una scelta di effetti tra migliaia che la sua lunga militanza nella magia gli permette. È anche instancabile giurato nelle competizioni e consigliere alla fine dell'esecuzione dei concorrenti per cercare di migliorare sempre di più.
E... TONY BINARELLI: penso che non c'è assolutamente bisogno di cercare grandi parolone per parlare del nostro TONY. È come un manovratore di fili che tiene tutto sotto controllo cercando di far sì che le cose funzionino perfettamente. Ma sa anche scendere dal treno delle celebrità e sedersi in mezzo a noi illustri illusionisti (o illusi) sconosciuti per portarci le sue esperienze, darci consigli, ascoltarci pazientemente. mostrarci e quindi renderci padroni di parte del suo repertorio. Sembrava come se ci conoscessimo (noi tutti e TONY) da decine di anni.
Vorrei ancora parlare di moltissime altre cose: del gruppo inossidabile degli sciatori; MATS, REMO, BOB, ALESSANDRA, ALMERINO (mitico), TONY TOSCANO; di DIEGO SPINELLI e dei suoi consigli importanti; di MARINA BINARELLI, madre virtuale di tutti noi Maghi; delle performance del cantante TONINO; di FLAVIO DESIDERI e MAURO CAIANI (unici due gestori di Casa Magica che vanno a scuola ... meditate, gente); degli albergatori e degli ospiti.
Ma la cosa più importante è forse e senza dubbio l'AMICIZIA che ha creato queste manifestazione. Ognuno dei partecipanti ha trovato un suo spazio, un suo modo di proporsi e, credo, ognuno di noi ha trovato almeno una persona con la quale si è trovato in sintonia nel modo di pensare la prestigiazione.
Questo, per me, è stata la vera Magia di questa bellissima manifestazione alla quale. d'ora in poi, per me sarà impossibile mancare.
Un salutone a tutti.

Amichevolmagicamente.

ALESSANDRO MASSINI
THE MAGIC MATS

NUOVO EFFETTO: IL GIOCO DELLE COPPIE

G.CASCINO

EFFETTO

Si coinvolgono due giovani coppie, sposate, si spiega loro che l'esperimento, che si tenterà di eseguire è una verifica sull'affidabilità dei componenti della coppia, cioè se veramente sono fatti l'un per l'altro.

ESECUZIONE

Dopo aver mostrato e mescolato un mazzo di Tarocchi, si consegnano ai rispettivi mariti tre carte ciascuno, e altre tre carte vengono posate sul tavolo.

Si farà scegliere una carta ad ognuna delle mogli, dicendo che *il destino farà prelevare loro, la carta rappresentante la propria persona.*

A questo punto le carte scelte dalle mogli verranno inserite ognuna in una busta diversa; le buste verranno firmate dalle donne all'esterno, in modo che si possano riconoscere, il tutto si posa sul tavolo.

Si porterà al centro del palco una lavagna come in fig. 1, si faranno mescolare le carte dei rispettivi mariti e si farà scegliere loro, a caso, una carta ciascuno, che verrà posata nella casella corrispondente nella prima riga; si farà scegliere ancora, a caso, la seconda carta, posandola nella seconda riga e infine la terza che verrà posta nella terza riga.

Il prestigiatore farà prendere le tre carte rimaste sul tavolo ad una delle mogli, le farà scegliere una carta che secondo lei potrebbe rappresentare il proprio marito, si metterà in prima riga l'ultima colonna rimasta vuota, si ripete con la seconda moglie, infine si posa sulla lavagna la carta rimasta (A questo punto ci si potrebbe scherzare sopra sulla scelta della carta, facendo descrivere il carattere del proprio marito).

Infine si dirà che *il destino accoppia le persone, e ogni caratteristica di una persona può essere rappresentata da una carta,* (se si vuole allungare il brodo, si potrà parlare dello spettatore in virtù delle carte che si hanno in colonna), *allora, poiché il destino questa sera ha assegnato ad ognuno di voi delle carte, per i mariti tre ciascuno, per le mogli una ciascuna, che si trovano chiuse sigillate nelle buste, si potrà concludere che, ad ogni spettatore uomo, combinando le proprie tre carte, ne verrà fuori una quarta, se la quarta è la stessa di quella scelta dalla moglie allora la coppia è perfetta, altrimenti vi è un divorzio in vista.*

(Si potrà ancora scherzarci sopra, che potrà anche accadere, che la carta è posseduta dall'altra donna allora *non solo ci sarà un divorzio ma anche un omicidio in diretta*).

Comunque l'unico modo di combinare le carte è sommare i valori numerici corrispondenti, alla fine verranno due numeri, si vedrà a quali figure dei tarocchi appartengono e si apriranno le buste.

Naturalmente tutto andrà per il meglio poiché al 100% ogni coppia sarà perfetta.

Al primo spettatore si daranno le seguenti carte:
L'IMPERATRICE che riporta in numero romano N.3(III)
IL PAPA N.5 (V)
LA GIUSTIZIA N.8 (VIII)
Al secondo spettatore le seguenti carte:
BAGATTO N.1 (I)
PAPESSA N.2 (II)
GLI AMANTI N.6 (VI)
Sul tavolo rimarranno le seguenti carte:
L'IMPERATORE N.4 (IV)
IL CARRO N.7 (VII)
L'EREMITA N.9 (IX)
Alla moglie del primo spettatore si forzerà:
LE STELLE N.17 (XVII)
Alla moglie del secondo spettatore si forzerà:
LA FORTUNA N.10 (X)

"THE GHOST CARD"

C. RIBAS

EFFETTO

Una carta scelta e firmata scompare dal mazzo per ritrovarsi di dorso tra quattro assi precedentemente messi nell'astuccio.

OCCORRENTE

Un mazzo di carte e una tecnica cartomagica:"la doppia presa".

ESECUZIONE

Prendete un mazzo di carte e mettete da parte i quattro assi. Successivamente invitate uno spettatore a scegliere una carta facendo scorrere il mazzo dal basso verso l'alto.

Allo stop dello spettatore portate la metà superiore al di sotto. Effettuate una doppia presa e voltate tutto faccia in alto. Fate firmare questa carta e successivamente rivoltate il tutto faccia in basso. Prendete la prima carta ed inseritela nel mazzo circa a metà facendola sporgere per il lato corto in modo che rimanga bene in vista. (A questo punto lo spettatore crede che la carta sporgente sia quella precedentemente firmata; in realtà quest'ultima è la prima del mazzo). Prendete i quattro assi e poneteli faccia in basso in cima al mazzo. Rivoltate il primo asso, mostratelo e ponetelo sul tavolo alla vostra destra. Ripetete l'operazione con gli altri due ponendoli sull'altro asso che si trova sul tavolo sempre faccia in alto. Nel prendere il quarto asso effettuate una doppia presa e ponete quest'ultimo asso faccia in alto sugli altri tre. (Questa manovra vi permette di portare la carta dello spettatore firmata e di dorso fra i quattro assi). A questo punto ponete il mazzo di carte con la carta sporgente sul tavolo alla vostra sinistra e prendete in mano il mazzetto con i quattro assi faccia in alto portando l'ultimo asso al primo posto. (Questo vi permette di avere la carta scelta perfettamente al centro dei quattro assi). Chiedete allo spettatore di prendere l'astuccio delle carte facendo notare che è perfettamente vuoto e ponete nel suo interno il mazzetto dei quattro assi. A questo punto riprendete il mazzo con la carta sporgente e infilatela tra le altre, mischiate il tutto e consegnatelo allo spettatore. Chiedetegli di trovare la sua carta che ovviamente non sarà più nel mazzo. Fate aprire la scatola e sventagliate i quattro assi, al centro dei quali lo spettatore potrà osservare una carta di dorso.

Girate la carta e godetevi gli applausi.

P.S. Colgo l'occasione per inviare magici saluti a tutta la Redazione di Qui Magia.

IL CONCORSO: I NUOVI AUTORI

Un personalissimo successo è stato raccolto da MATS, per la sua simpatia, comunicativa e professionalità, nella foto è con MARINA BINARELLI, che ha curato la parte organizzativa dell'intrattenimento per le signore. Allo stato attuale la manifestazione di SAN MARTINO è l'unica che consenta agli appassionati di condurre altri membri della propria famiglia, per cui sono organizzati dei momenti particolari.



QUADRATO MAGICO ISTANTANEO

A. MASSINI

Soprattutto quando lavoriamo in close-up è importante che gli spettatori si ricordino di noi.
Un buon sistema per essere sicuri è quello di lasciare un biglietto da visita... magari con un rompicapo come questo.
Il gioco che segue è di GIUSEPPE BRESSAN pubblicato su "Il mentalismo puro".

EFFETTO
Uno spettatore sceglie liberamente un numero.
Il mago traccia un reticolo su cui scrive in rapida successione venticinque numeri.
Cinque spettatori scelgono liberamente cinque numeri del reticolo decidendo, con le loro scelte, di eliminare tutti gli altri.
Una volta fatta la somma dei numeri scelti essa sarà, ovviamente, uguale al numero scelto all'inizio dal primo spettatore.

OCCORRENTE
Biglietti da visita; penna.

PREPARAZIONE
Nessuna.

ESECUZIONE
Prendete un biglietto da visita e una penna e annunciate di voler tentare un esperimento di imposizione del pensiero.
Dite ad uno spettatore di scegliere "...un numero a caso... diciamo tra 50 e 100".
Scrivete il numero scelto (ad es. 58) in alto a sinistra sul biglietto da visita (fig. 5).
Iniziate a scrivere un quadrato di 25 numeri da sinistra a destra utilizzando 5 numeri per riga.
Una volta completato il reticolo fatelo guardare ad uno spettatore e fategli scegliere un numero tra quelli che vede.
Con la penna fate un cerchio sul nûmero scelto dallo spettatore.
Questi numeri (cancellati) non potranno più essere scelti.
Ripetete l'operazione altre quattro volte fino a che, nel quadrato, rimangano solo cinque numeri cerchiati e consegnate il biglietto ad uno spettatore perché faccia la somma degli stessi.
Il totale sarà inesorabilmente uguale al primo numero scelto (nel nostro caso 58).

METODO
E' un calcolo matematico semplicissimo.
E' molto più complicato leggere la spiegazione!
Innanzitutto, quando fate scegliere il primo numero, deve sembrare come una scelta casuale; formulate la domanda:"...scelga un numero a caso - (qui sembra che lo spettatore abbia totale libertà di scelta, ma voi aggiungete) - ... diciamo fra 50 e 100".
Così facendo avete ridotto le possibilità di scelta ad una sola fascia di 50 numeri che è la sola in cui questo gioco può funzionare.
Si tratta di scomporre idealmente il numero scelto (nel nostro caso 58) in decine e unità e cioè 5=D e 8=U.
La prima riga, da sinistra a destra, è sempre formata dai numeri 0, 1, 2, 3, 4.
Il primo numero della seconda riga è uguale al numero delle decine meno uno (nel nostro caso 5-1=4).
Nella seconda riga, dopo il primo numero, si avanza da sinistra a destra sempre aumentando di uno (nel nostro caso 5, 6, 7, 8).
Il primo numero della terza riga è uguale al doppio del numero delle decine meno uno (nel nostro caso 2x(5-1=4)=8).
Nella terza riga, dopo il primo numero, si avanza da sinistra a destra sempre aumentando di uno (nel nostro caso 9, 10, 11, e 12).
Il primo numero della quarta riga è uguale al triplo del numero delle decine meno uno (nel nostro caso 3x(5-1=4)=12).
Nella quarta riga, dopo il primo numero, si avanza da sinistra a destra sempre aumentando di uno (nel nostro caso 13, 14, 15, e 16).
Il primo numero della quinta riga è uguale al quadruplo del numero delle decine meno uno (nel nostro caso 4x(5-1=4)=16) PIU' il numero che rappresenta le unità (nel nostro caso 8) e quindi , in totale per la quinta riga:
4x(5-1=4)=16+8=24.
Nella quinta riga, dopo il primo numero, si avanza da sinistra sempre aumentando di uno (nel nostro caso 25, 26, 27, e 28).
SCHEMA DI RICAPITOLAZIONE
NUMERO SCELTO = 58 = XY = (X=5) (Y=8)

CIFRE FISSE	0	1	2	3	4
	x-1	+1	+1	+1	+1
	2(x-1)	+1	+1	+1	+1
	3(x-1)	+1	+1	+1	+1
	4(x-1) + y	+1	+1	+1	+1

IL CONCORSO: I NUOVI AUTORI

IL TOTALE LETTO

G. PADUANO

PREMESSA

Il gioco presentato come gioco di mentalismo può dare maggiore effetto.

EFFETTO

Il mago prende un mazzo di carte, lo mischia lo taglia se vuole, a questo punto invita uno spettatore a scegliere una carta che sia o la prima del mazzo o l'ultima del mazzo (se il pubblico crede che le due carte menzionate siano uguali può essere smentito quando viene imposta la seconda scelta dal mago, nell'eventualità che il pubblico scelga la carta precedentemente non scelta). Senza farla vedere al mago lo spettatore la conserva in mano. La stessa cosa viene ripetuta per altre quattro volte con altrettanti spettatori, quindi si chiede ai cinque spettatori di fare la somma delle carte da loro possedute, il mago chiede un po' di concentrazione e in un attimo dirà ad alta voce il totale delle cinque carte scelte liberamente.

SOLUZIONE

Il gioco è di natura matematica, eccetto il falso miscuglio e il falso taglio che si devono effettuare a inizio gioco, non presenta grandi difficoltà, si prendono 10 carte, a due a due uguali di valore ma non di seme e poste in modo speculare al seguente modo: 5 sopra al mazzo e 5 sotto al mazzo es: se le carte sono 1c, 1p, 2c, 2f, 5a, 5f, 8f, 8p, 10a, 10p, vengono disposte come in figura.

5f 1° carta
10p 2
8p
2f
1p
mazzo di carte
5a
10a
8f
2c penultima
1c ultima carta

In questo caso il totale da ricordare è 26.

Per questo gioco aspetto una vostra risposta sul creatore e in caso che sia nuovo che venge eseguito da TONY BINARELLI per un giudizio della sua validità. Grazie.

Un'ultima cosa voglio chiedervi: essendo abbonato al terzo anno di QUI MAGIA per la prima volta mi mancano i primi due anni, in pratica 12 numeri arretrati? Considerate che la rivista si è rivelata un valido supporto magico.

Sarebbe possibile avere i numeri arretrati partendo dal nr. 1 al 12.

Aspetto vostre notizie.

Distinti saluti magici
PADUANO GENNARO

STUDIO CARTOMAGICO

MAXIMILIAN

PREMESSA

Da più di un anno, mi sto dedicando con grande passione rispetto al passato, allo studio della cartomagia. Ritengo che le cose vadano fatte per gradi, ho prima approfondito altre branche della magia e infatti l'avere padronanza della scena, mi torna utile con le carte. Di recente ho elaborato una routine della carta nel portafoglio, per l'esecuzione della quale ho creato una serie di passaggi indispensabili all'intera routine, ma che si prestano anche ad altre operazioni, come il controllo della carta scelta. E' impossibile descrivere l'intero gioco, accompagnando il testo con chiari disegni dimostrativi. Eccovi dunque la

PRIMA PUNTATA: SGUARDO ALL'INDICE - CONTROLLO DELLA CARTA.

Questo metodo, assolutamente pratico, vi permette di far scegliere una carta con il sistema dello sguardo all'indice (vedi Trattato di Tecnica Cartomagica) e di controllarla in cima al mazzo. Lo stesso sistema vi permetterà di controllare una carta scelta e presa dal mazzo di carte steso a nastro. Vediamo come:

Tenete il mazzo nella mano sinistra come in fig. 1, e con l'indice della mano destra fate scorrere le carte sul lato lungo (fig. 2).

Fermatevi ad un certo punto, permettendo allo spettatore di vedere una carta (fig. 3). Richiudete così il mazzo, mantenendo una separazione con il mignolo sinistro nel punto dove avete aperto il mazzo per far guardare la carta allo spettatore (fig. 4). La carta è SOPRA la separazione. Passate il mazzo nella mano destra, passando la separazione al pollice destro (fig. 5). A questo punto con l'indice sollevate un mazzetto di carte (fig. 6), passate questo mazzetto nella mano sinistra, fermandolo fra pollice e palmo (fig. 7). Sempre mantenendo la separazione con il pollice, portare il resto del mazzo sopra il mazzetto lasciato nella sinistra (fig. 8) e lasciate cadere il mazzetto SOTTO la separazione (fig. 9) e, senza soluzione di continuità, portate le carte rimaste nella vostra mano destra sotto il mazzo nella mano sinistra (fig. 10). LA CARTA VISTA DALLO SPETTATORE E' SOTTO IL MAZZO.

Ora potete sbirciare la carta scelta, quindi, proseguite come segue: separate con il mignolo della mano sinistra l'ultima carta del mazzo (quella scelta), passate il mazzo nella destra, passando come prima la separazione al pollice destro e, ancora come prima, sollevate un mazzetto con l'indice (fig. 11). Mettete il mazzetto sollevato nella mano sinistra (fig. 12). Abbandonate il mazzetto e portateci sopra il mazzo con la carta separata (fig. 13) e poggiatelo, quindi abbandonate la carta sotto la separazione (fig. 14) e, sempre continuando, portate il mazzetto rimasto nella destra sotto quello nella sinistra (fig. 15). LA CARTA VISTA DALLO SPETTATORE E' SOPRA IL MAZZO

Continuate con una serie di tagli o miscugli di controllo, questo convincerà il pubblico che state realmente sperdendo la carta nel mazzo.

1

2

3

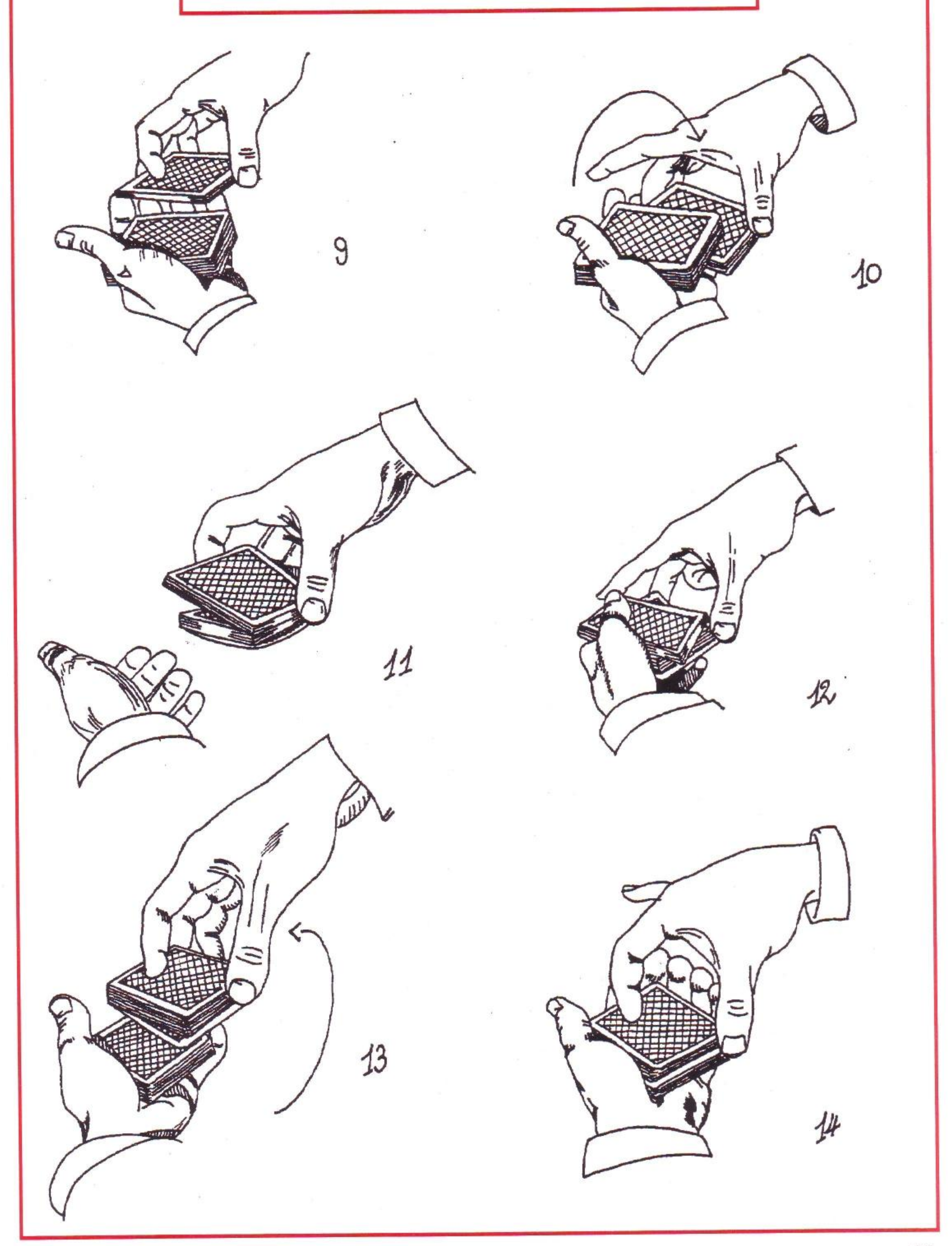
4

5

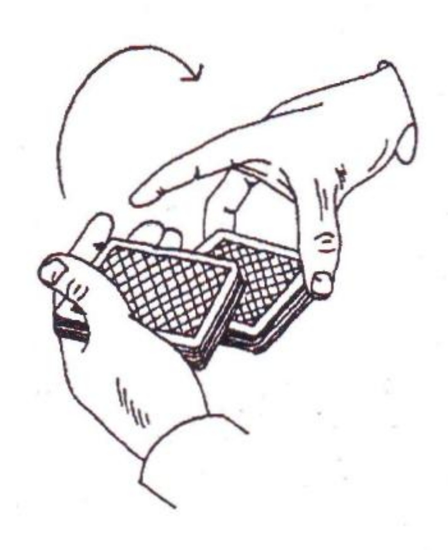
6

7

8


9
10
11
12
13
14

IL CONCORSO: I NUOVI AUTORI



STUDIO CARTOMAGICO 2. PUNTATA
ELIMINAZIONE DELL'IMPALMAGGIO

Prendete un mazzo di carte a dorso rosso e un piccolo bicchiere da liquore. Lasciate il bicchiere sul tavolo. Scegliete la carta da utilizzare, ad esempio il nove di quadri, e mettetela come penultima nel mazzo di carte faccia in basso. Come ultima mettete un nove di quadri con il dorso blu. Eseguite una serie di miscugli e tagli che lascino le due carte in fondo al mazzo. Con un miscuglio Indù (fig. 1) forzate il nove di quadri posto in fondo al mazzo, quindi girate faccia in alto il mazzetto con sotto il nove, così da mostrare a tutti la carta "scelta" (fig. 2).
Fate firmare questa carta ad uno spettatore (fig. 3). Sollevate in doppia presa i due nove di quadri (fig. 4) e teneteli nella mano sinistra (fig. 5). Avvicinate la mano destra, poggiate il pollice sul dorso e l'indice, il medio e l'anulare sulla faccia della carta, sopra il lato corto interno. Così tenendo la doppia carta, ruotatela in avanti, facendo leggermente perno sul lato corto esterno (fig. 6), mostrerete il dorso della carta a dorso rosso. Ora, con un unico movimento, portate via la carta nove di quadri a dorso rosso con la mano sinistra, mentre con la mano destra, con l'aiuto del medio, anulare e mignolo, impalmate in una sorta di TENKAY, la carta a dorso blu, quella firmata (fig. 7, vista da sotto). Poggiate la carta tenuta dalla sinistra sul tavolo, mentre con la destra assumete una posizione rilassata. Non avete nulla da temere, perché non avete fatto nulla di sospetto, si tratta di movimenti assolutamente naturali e, per il pubblico, avete solo girato faccia in basso la carta scelta e poi l'avete messa sul tavolo (fig. 8).
Adesso prendete con le dita della destra il bordo della giacca e infilate nella giacca la carta tenuta all'impalmaggio. Potete aiutarvi con la mano sinistra che può sollevare la giacca dal basso (fig. 9), ma questo intervento della mano sinistra lasci subito la giacca, per andare a prendere il bicchiere posto sul tavolo, così da metterlo sopra la carta poggiata poco prima. Lo stesso lavoro si può fare usando una carta liberamente scelta e controllata in cima al mazzo, da dove impalmarla come descritto e procedere come spiegato.

STUDIO CARTOMAGICO
3. PUNTATA

LA ROUTINE

Questo gioco è ispirato al "DREAM CARD" di TONY BINARELLI, descritto nel suo "TALK SHOW MAGICO". L'idea di utilizzare le tecniche precedentemente descritte, mi è venuta dopo aver visto le conferenze di CLAUDIO FACILLA e GARY KURTZ. Lo scopo è quello di eliminare, in questa come in altre routine, per quanto possibile, l'impalmaggio, così da poter andare a prendere il portafogli dalla giacca ostentando la mano visibilmente vuota. Qualcuno potrà dire che, per un effetto di carta nel portafogli, si tratta solo di lavoro in più, perché normalmente si esegue con meno passaggi. Probabilmente ha anche ragione, ma la mia vuole essere solo un'idea in più, che potrebbe tornarvi utile.

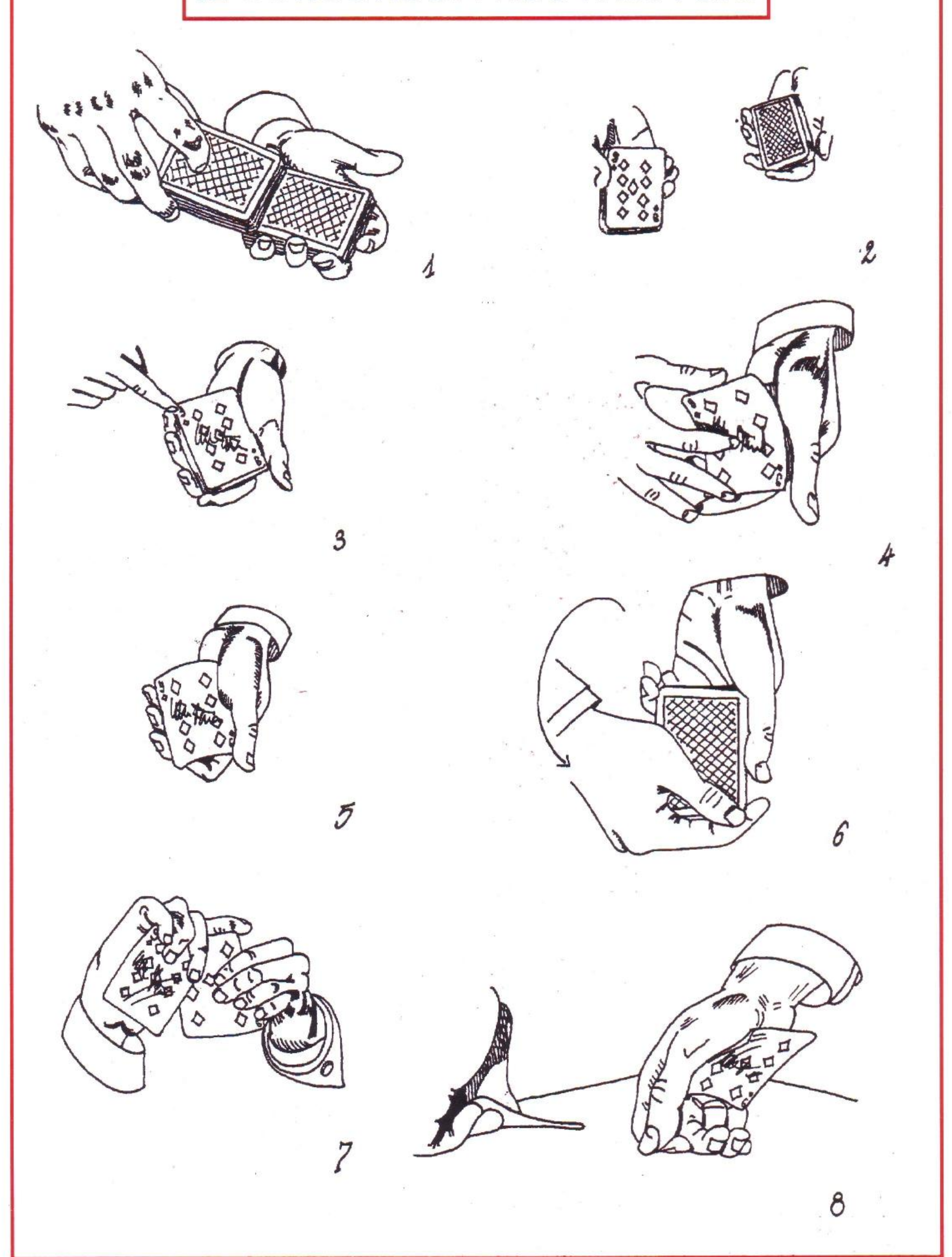
PREPARAZIONE

Il vostro portafogli di FRED KAPS all'interno della tasca alla vostra destra, dentro la giacca.

ESECUZIONE

Se fate prendere la carta dal mazzo steso a nastro, proseguite come segue: raccogliete il mazzo, ricomponetelo nella mano sinistra. Sollevatene più della metà con la destra, fate depositare la carta scelta sul mazzetto rimasto nella sinistra e proseguite come descritto dalla figura 4 alla figura 10. Alla fine la carta sarà stata controllata in cima. Anche adesso potete proseguire con alcuni tagli di controllo.
Preparate il mazzo di carte come descritto nella seconda puntata "eliminazione dell'impalmaggio". Volendo potete fare in modo da utilizzare un mazzo nuovo e ancora sigillato (vedi TALK SHOW MAGICO).
Se avete scelto la seconda soluzione, fate aprire il mazzo di carte in ogni caso uscitelo dall'astuccio, mischiatelo e forzate la carta come già descritto nella seconda puntata, quindi procedete fino al momento in cui terrete la carta nella giacca, come in fig. 9. A questo punto il gioco è fatto, andate con la mano sinistra mostrata vuota (senza esagerare) all'interno della giacca. Con un unico movimento continuato prendete la carta e inseritela all'interno del portafogli, quindi uscitelo dalla giacca. Ricapitolate al pubblico quanto è successo: uno spettatore ha scelto una carta, la ha firmata, l'avete posta sul tavolo e sopra di essa avete posto il bicchiere. Nessuno ha più toccato la carta, chiedete conferma allo spettatore di quanto avete asserito e lui non potrà che confermare.
Spiegate ora che all'interno del vostro portafogli avete posto tempo prima, una carta uguale a quella che secondo voi lo spettatore avrebbe scelto, ma con il dorso di colore diverso. Aprite lo scomparto chiuso con la lampo, sortite la carta e dite che effettivamente la carta è uguale a quella scelta, SOLO CHE NON CAPITE COSA DIAVOLO CI FACCIA LA FIRMA DELLO SPETTATORE SULLA VOSTRA CARTA, MENTRE SULLA SUA NON C'E' PIU'!!! Mostrate la vostra carta con sopra la firma dello spettatore, quindi togliete il bicchiere dalla carta scelta, giratela e mostrate come in realtà la firma non c'è più.

IL CONCORSO: I NUOVI AUTORI



IL CONCORSO: I NUOVI AUTORI

Per i passaggi mostrati nella prima puntata: "sguardo all'indice, controllo della carta scelta" potete utilizzarli da soli o come proseguimento di questa routine. Nel primo caso, proseguite fino al punto in cui avrete controllato la carta in cima al mazzo. Ora potete impalmarla e dare il mazzo allo spettatore dicendogli di cercare la carta che solo lui ha visto. Mentre cerca, andate con la mano che ha la carta impalmata (questa volta nella maniera classica) nella giacca, inserite la carta nel portafogli e uscite quest'ultimo dalla tasca. Mentre lo spettatore ancora cerca, ditegli:"Sa perché non troverà mai la sua carta? Perché, per strano che possa apparirle, è l'unica carta che, prima di venire qui, io ho posto all'interno del mio portafogli".
Aprite lo scomparto chiuso dalla lampo e uscite da questo la carta vista dallo spettatore.

STUDIO CARTOMAGICO 4. PUNTATA.
LA SECONDA ROUTINE

Un altro modo di eseguire l'effetto, dove lo scopo rimane quello di eliminare l'impalmaggio, inteso nella sua accezione più classica, è quello che segue. Le variazioni da apportare sono minime, ed è indispensabile eseguire il gioco stando seduti.

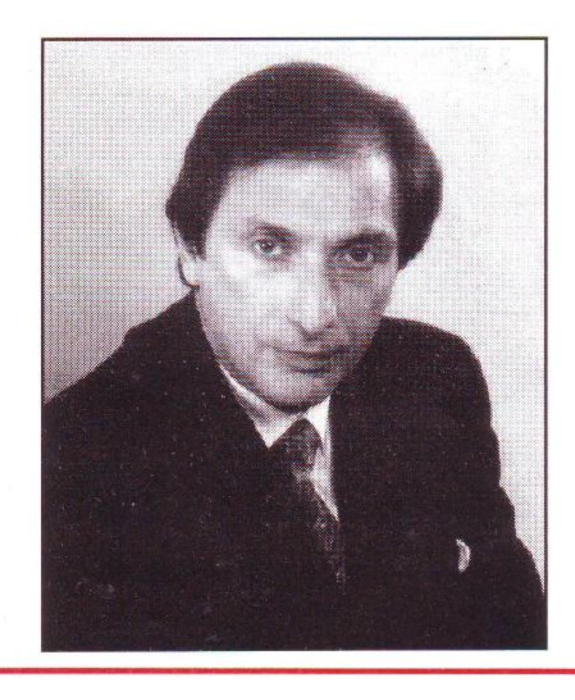
PREPARAZIONE

Mettete sul mazzo di carte i due nove di quadri, la carta con il dorso rosso (se, come prima, usate carte a dorso rosso) in cima e subito dopo quella con il dorso blu.

ESECUZIONE

Sortite il mazzo dal suo astuccio, ed eseguite alcuni tagli di controllo che lascino le due carte sopra il mazzo. A questo punto dite: "Devo far scegliere una carta e, per far questo, potrei usare milioni di sistemi, se non fosse per il fatto che ne conosco uno solo, quindi userò questo!" Eseguitela forzatura di ED BALDUCCI (prendete il mazzo nella sinistra e con la destra girate dalla cima, faccia in alto, un certo numero di carte, quindi rigiratele ancora prendendo insieme altre carte ancora a dorso in alto). Questo, direte, perché la scelta sia veramente casuale infatti la prima carta che incontreremo di dorso (mentre fate scorrere le carte tra le mani) dopo quelle che ho girato faccia in alto, sarà la carta scelta. In realtà, queste operazioni hanno per effetto di portare nella posizione descritta la carta che era stata posta in cima. Girate in doppia presa i due nove di quadri, così da mostrare la faccia del nove a dorso blu, per il pubblico è la carta scelta. Fate firmare la faccia della carta e rigiratela doppia sul mazzo. Prendete ora la carta a dorso rosso, quella che il pubblico crede essere firmata, con la mano destra e contemporaneamente girate la mano sinistra, che regge il mazzo, verso di voi, così da non mostrare la carta a dorso blu. Lasciate il nove a dorso rosso sul tavolo e, mentre gesticolate naturalmente, gettate in lapping il nove a dorso blu sulle gambe. Questa azione passerà assolutamente inosservata, perché è coperta dal fatto che il pubblico ignora l'esistenza di una carta a dorso blu, e quando la mano sinistra si fermerà sul tavolo, il pubblico vedrà solo il mazzo a dorso rosso, quello che conosce. Nel momento opportuno, recuperate la carta dalle gambe impalmandola come descritto o nella maniera classica e fate finire la carta nel portafogli. In ogni caso vi garantisco che questa routine farà parlare di voi anche nell'ambiente magico, dove i maghi si chiederanno:"Quando diavolo ha impalmato la carta?"



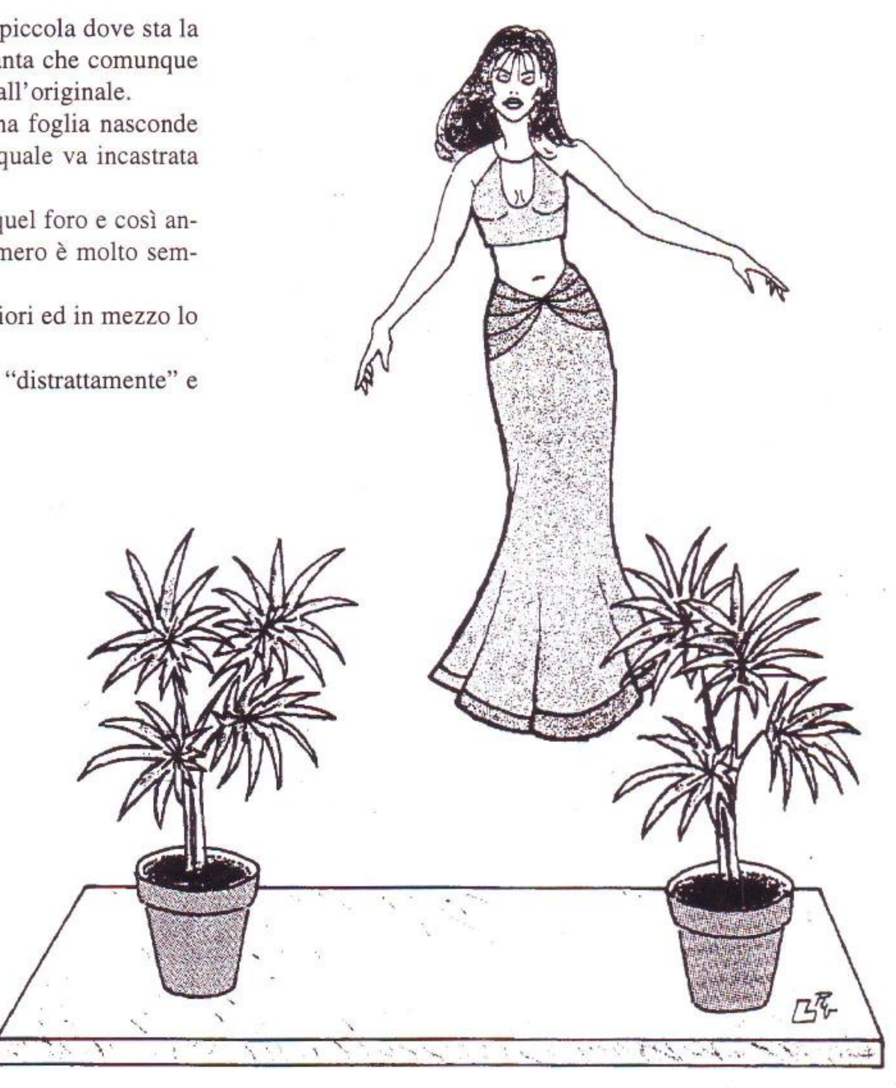


BOSCAN
Premio Speciale
Trofeo S. Martino 1997

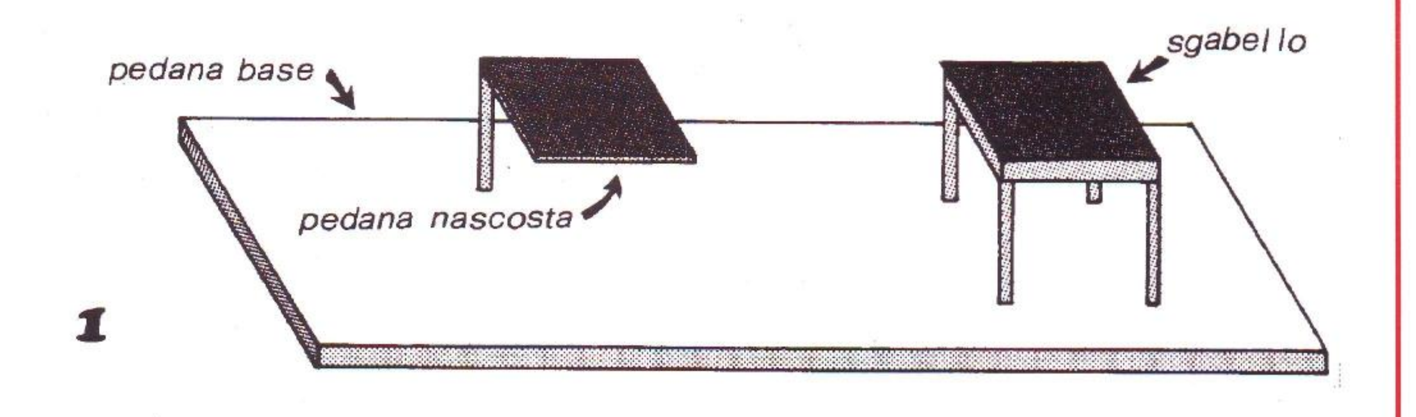
SOSPENSIONE VERTICALE IOGANO

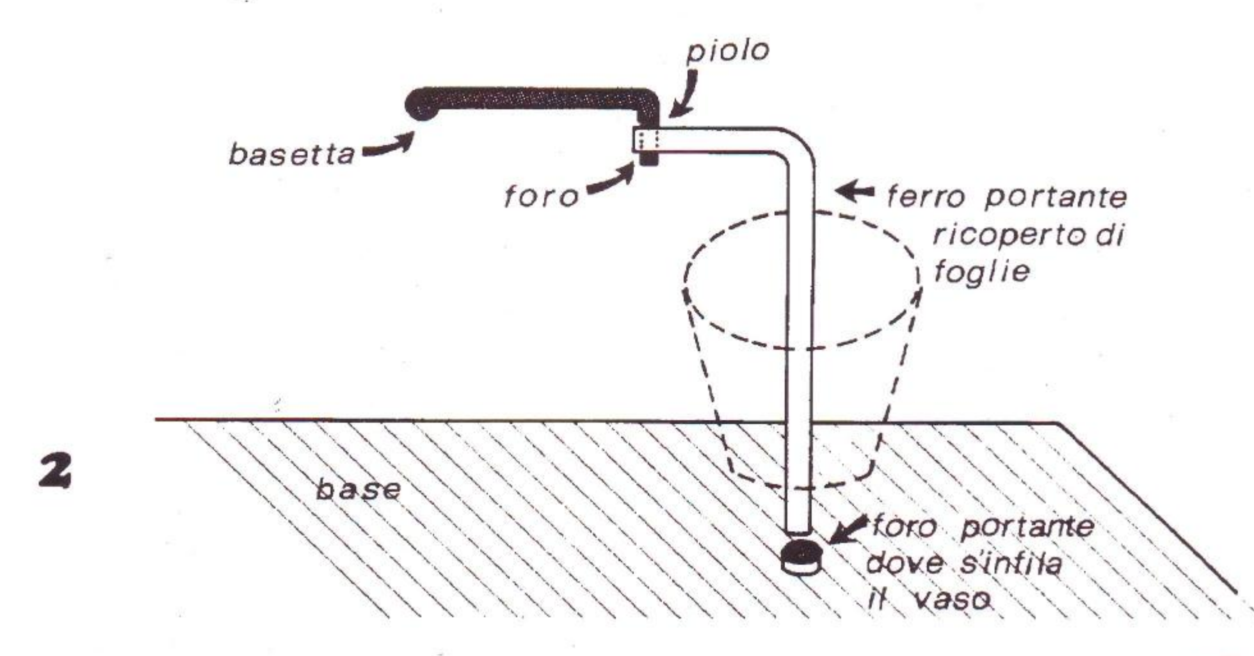
A. BONVICINI (BOSCAN)

Uno degli effetti più belli e semplici è, per me, la sospensione verticale IOGANO.
Per chi non la conoscesse, si tratta di far salire una donna su uno sgabello e poi in definitiva si toglie lo sgabello da sotto la ragazza e in effetti sembra che questa sia sospesa nel vuoto.
L'inconveniente è che il prestigiatore deve forzatamente stare inginocchiato per coprire la magagna (un ferro portante) con la gamba e non si può allontanare dalla donna.
Altro inconveniente è che rispetto al pubblico si deve rispettare una certa angolazione per non far vedere il ferro nascosto dietro la gamba e poi così non si può fare se non con il pubblico davanti.
Nella mia versione, come ho dimostrato a S. Martino di Castrozza, dopo aver tolto lo sgabello da sotto la ragazza, faccio gli stessi movimenti, ma ad un certo punto mi alzo e mi allontano dalla pedana con sommo sgomento dei maghi presenti.
Come accade ciò? Semplicissimo:
il ferro portante al quale è ancorata la base piccola dove sta la ragazza, non c'è. E' dissimulato da una pianta che comunque non dà nell'occhio ed è dalla parte opposta all'originale.
In pratica la pianta è il ferro portante, e una foglia nasconde orizzontalmente un ferro con un buco nel quale va incastrata la basetta.
Questa ha un piolo di 2 cm che si infila in quel foro e così anche l'asportazione dello sgabello a fine numero è molto semplificata.
In pratica ci sono sulla pedana due vasi di fiori ed in mezzo lo sgabello.
Un vaso è di plastica e lo si può far cadere "distrattamente" e poi si rimette a posto. L'altro vaso invece è di ferro e sostiene la basetta.
Con questo sistema, non ci sono più angolazioni critiche e dopo aver fatto tutti i vari passi, ci si può allontanare.
Io addirittura passo anche il cerchio attorno alla mia partner e questo, più il fatto che mi sposto, lascia molti senza parole.
Altra cosa da non trascurare è che, nella versione originale, anche lo sgabello non si può mostrare dalla parte di dietro perché si vedrebbe la scanalatura che serve a nascondere il ferro portante, in questa versione invece lo sgabello si può mostrare da tutti i lati liberamente.
Comunque questa idea è nata dalla collaborazione tra me ed il mio costruttore di fiducia.
Se avete dubbi o quesiti, telefonatemi.



IL CONCORSO: I NUOVI AUTORI





CONCORSO NUOVI AUTORI 1998

Inviate effetti di vostra creazione o modifiche ad effetti noti, unitamente ad una vostra fotografia, li vedrete pubblicati e potrete vincere uno dei premi in palio.

PERSONAGGI IN COPERTINA

TESORI MAGICI

P. MARTIN



PERSONAGGI IN COPERTINA

PATRICK MARTIN è un mago professionista di San Francisco, California. Legato per molti anni alla famiglia POLLOCK, ha presentato lecture tour di CHANNING POLLOCK in Germania e in Italia. Questa estate ha presentato spettacoli nel Villaggio Olimpico di Atlanta, Georgia.

CHANNING e CORI POLLOCK sono una delle coppie magiche più amate. Ovunque si presentano la gente si volta a guardarli per ammirare la loro grazia, il loro stile e lo charme personale. Ancora è poco conosciuta la storia di come hanno condiviso circa trent'anni di vita.

Molti di coloro che sono interessati alle arti della prestigiazione concordano sul fatto che CHANNING POLLOCK è uno degli artisti che ha avuto la maggiore influenza nel ventesimo secolo. Con la diffusione dell'uso delle colombe bianche, il suo numero è diventato lo spettacolo di manipolazione più emulato nella storia della magia. Molti dei prestigiatori oggi famosi, ciascuno unico nel suo stile e nella presentazione, considerano CHANNING come colui che li ha maggiormente influenzati agli inizi delle loro carriere.

SIEGFRIED, SHIMADA, SILVAN, JEFF MCBRIDE, VITO LUPO ed anche un giovane DAVID COPPERFIELD hanno sviluppato i numeri delle colombe e delle carte modellati su quelli di CHANNING. Dopo aver ammirato il disinvolto attore POLLOCK nel classico film francese JUDEX, COPPERFIELD è stato ancora più spinto a sviluppare un approccio romantico al magico (vedi nota).

A DOUG HENNING, che ha incontrato CHANNING nei primi anni '70, ha detto di mettere un messaggio nella sua magia. Ciò ha ispirato HENNING a creare un suo stile personale e significativo, elevando il magico nel regno di un'esperienza spirituale. CARL BALANTINE e JOHNNY THOMSON lo hanno prima imitato, poi hanno trovato grande popolarità nella loro burlesca interpretazione dell'eleganza di CHANNING. Mentre LANCE BURTON ha preso a cuore l'immagine classica e l'ha sviluppata in un suo stile raffinato.

Veramente adesso nessuno spettacolo magico sembra essere completo senza una dozzina di colombe che appaiono e svaniscono tra un turbinio di carte da gioco. In una recente gara, dopo aver visto una tranquilla parata di numeri di carte e di uccelli, IRENE LARSEN, Presidente del Castello Magico, si è sentita borbottare con ironia a CHANNING: "Guardate che avete fatto!"

E pur avendo prodotto un migliaio di numeri, il numero delle colombe e la bella manipolazione di carte di CHANNING POLLOCK conservano ancora lo standard di una elegante sorpresa, una tecnica originale ed impeccabile inchiodano CHANNING POLLOCK e la sua prestazione artisticamente sensibile: immacolati! Il suo numero di manipolazione di sette minuti con sette colombe e sette mazzi di carte conserva ancora una classicità, una qualità mistica che ha ipnotizzato gli spettatori di tutto il mondo ed ha forgiato la sua immagine di moderno e sofisticato illusionista.

Alla fine degli anni '60, al culmine della sua carriera, CHANNING POLLOCK, che aveva toccato i vertici del varietà e dei programmi televisivi, dopo aver interpretato importanti ruoli in una mezza dozzina di film e dopo aver goduto il periodo della "dolce vita" di Roma e di Hollywood, ha abdicato al suo trono come monarca regnante del magico.

CHANNING incontra e si innamora della bella e benestante artista asiatico-americana, CORINNE SHOONG. Allora CORINNE lavorava con il famoso stilista di moda internazionale RICHARD TAM. Sono superlative le sue straordinarie capacità di fare investimenti e il forte senso dello stile nell'industria della moda ferocemente competitiva. La sua figura armoniosa e la sua grazia naturale ne fanno la modella favorita di Mr. TAM. Insieme hanno creato e commercializzato abiti di alta moda presentati nei saloni più raffinati di Parigi, Milano, e New York.

CHANNING POLLOCK e CORINNE SHOONG si sono uniti al culmine delle loro carriere di grande successo e una volta sposati hanno condotto una vita ancora più magica.

Avendo entrambi viaggiato per il mondo ed essendo stati trattati con tutto ciò che la fama ed il lusso offrono, si sono trasferiti in un antico, bianco castello sovrastante Beverly Hills. Tutto sembrava perfetto, ma entrambi erano coscienti del fatto che mancasse loro qualcosa - un effimero equilibrio interiore ed una guida spirituale per la vita.

Come se fosse nel loro desiderio di crescere, venne loro offerta improvvisamente una intera biblioteca metafisica, attraverso la quale i POLLOCK hanno iniziato la conoscenza degli scritti filosofici di ALAN WATTS, RICHARD ALPERT e del visionario WALTER RUSSEL. Vorace lettore, CHANNING ha ripreso a studiare approfonditamente la Bibbia, ha scavato poi nella Bhagiva Ghita, nel Corano e nelle sacre scritture di ogni cultura.

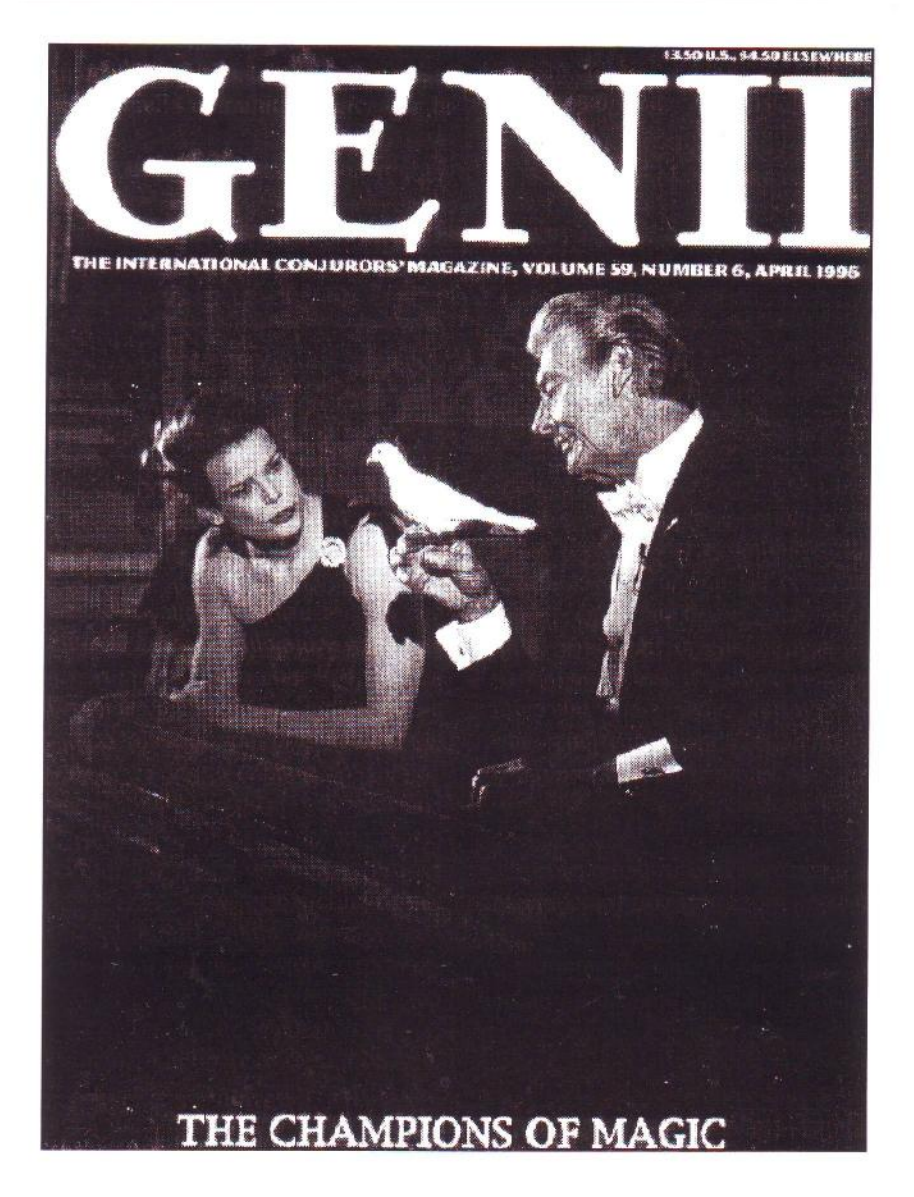
Lo sbocciare di questa ricerca interiore dà nuovo senso alla loro vita. CHANNING diventa un insegnante ed un consigliere apprezzato per gli amici in difficoltà. Per liberarsi delle influenze che la loro vita precedente e le richieste della società di Hollywood hanno su di loro, si trasferiscono in una piccola comunità vicino a San Francisco, California, ed acquistano una semplice casa vicino al mare, prospiciente l'oceano Pacifico. A poche miglia più a sud, fondano una strana fattoria.

CORI che aveva il compito di strutturare la casa, ha lavorato con un ingegnoso imprenditore per trasformarla in un suntuoso capolavoro di architettura, completo di cascate, di rocce fluviali, che confluiscono all'interno per formare i loro bagni e le stanze da letto; una piramide di vetro sovrasta la cucina e le finestre a tutta parete esaltano una delle viste più splendide dell'oceano di tutto il mondo.

CHANNING è diventato la quinta essenza dell'agricoltore gentiluomo. Con l'aiuto di una squadra di amici che lavorano duro, ha creato una delle prime fattorie completamente organiche del Nord della California, POLLOCK ha disegnato un ecosistema perfettamente bilanciato con un terreno super fertile, protetto dai lombrichi, dove crescono esotiche lattughe e squisite verdure per i più esclusivi ristoranti di San Francisco. Una parte dei vegetali viene messa da parte per i conigli i cui escrementi fertilizzano ancora di più il terreno. Questo armonioso sistema di coltivazione è stato largamente imitato ed ha avuto i massimi riconoscimenti in un simposio sull'agricoltura della California organizzato da BILL GRAHAM impresario di rock and roll.

Quando una siccità ha minacciato la fattoria, un vicino ha rac-

PERSONAGGI IN COPERTINA



comandato un rabdomante indiano americano per scqprire una nuova sorgente d'acqua.
Sempre spinto dalla curiosità, CHANNING ha studiato le tecniche della rabdomanzia ed ha scoperto che poteva "sentire" il fluire dell'acqua nel sottosuolo anche prima del nostro indiano. La fattoria era salva e CHANNING ha iniziato a manifestare un grande interesse per la geologia e la localizzazione dell'acqua, del petrolio e dei minerali preziosi. Con la tipica cura ed attenzione , sette anni di intenso studio della formazione della terra e nel tracciare la mappa dei ricchi giacimenti di minerali della California.
CHANNING è stato anche affascinato dai movimenti efficienti del corpo umano e dall'interconnessione tra il fisico, la mente, e lo spirito. Ciò che gli era venuto naturalmente negli anni della sua attività, viene ora analizzato, semplificato e formalizzato in una serie di esercizi. CHANNING sta attualmente elaborando una disciplina rivoluzionaria sulla consapevolezza del movimento a beneficio dei maghi, dei ballerini, degli sportivi e di chiunque desideri muoversi con grazia e vigore.
Mentre sta ancora lavorando per rifinire la magnifica casa, CORI è soprattutto conosciuta nella comunità magica per la sua generosità, il suo sottile senso dell'umorismo e per disegnare le belle cravatte di CHANNING. Una miscela mistica di antichi chimoni di seta, di ricami fatti a mano, di penne di pavoni e di oggetti inusuali, ogni pezzo è una creazione dell'immaginazione meravigliosa che CHANNING indossa con orgoglio.
Il fatto che entrambi compiono gli anni in agosto, CORI il 18 e CHANNING il 16, ci spinge a dedicare loro questo omaggio:
CHANNING e CORI, voi ispirate tutti coloro che vi avvicinano.
Siete ammirati ed amati dagli amici sparsi nel mondo che innalzano i loro cuori e i loro spiriti nel tributo alla regolarità gelosamente custodita del magico.
Vi amiamo.

Congratulazioni e buon compleanno!

NOTA
Il film che ha fatto conoscere POLLOCK al grande pubblico è "Europa di notte" di A. BLASETTI



IL SOGNO 3
L'ultima parola
Tony Binarelli

Come tutti i serials cinematografici questo effetto prende il nome di "**IL SOGNO 3**", **L' ultima parola,** perché è ancora una edizione di un effetto già da me ideato e realizzato, con l'ormai introvabile PLAYMAGIC SUPER WALLET; e che ancora prima, con il nome di "LA CARTA RITROVATA PER STRADA" era stato diffuso, con una routine di FRANK GARCIA dalla TANNEN INC. di New York; sulla stessa scia, con una differente presentazione, ANY CARD TO WALLET della COLLECTORS WORKSHOP, ultime, in ordine di tempo LARRY BECKER e KENTON KNEPPER con: "KOLOSSAL KILLER" e la Casa Magica ARJAN'S con TRIVIUM.

Rispetto alle precedenti versioni, molte sono state le migliorie apportate, tutte nate dalla pratica esecuzione dell'effetto in, pressoché, qualunque condizione di lavoro, sia sotto un profilo dell'attrezzo usato, il portafoglio, che in quello esecutivo e presentativo.

Nella attuale versione l'effetto acquista in platealità, sia se eseguito in close-up che sulla scena o in televisione.

VERSIONE DA SCENA

EFFETTO:

L'esecutore mostra un astuccio di carte da gioco che, a suo dire, contiene un mazzo di carte invisibili, e dopo averle mescolate, le consegna ad uno spettatore.

Quest'ultimo viene invitato a prendere le carte "invisibili", mescolarle, dividere il mazzo a metà, trattenerne una parte e consegnare il resto ad un altro spettatore, anche questo effettuerà le stesse operazioni, tratterrà una parte consegnando una parte ad un suo vicino, questo ripeterà le operazioni, consegnando le "carte rimanenti" ancora ad una altra persona.

Questa, conterà le carte, identificando le rosse e le nere, tratterrà solo una parte di queste, scegliendo un colore e poi, per eliminazioni successive, selezionerà una sola carta invisibile che, fantasticamente, nominerà.

L'esecutore ripreso il suo portafoglio, sul tavolo fin dall'inizio, estrarrà una bustina, che contiene una sola carta, proprio quella sognata dallo spettatore!

Considerazioni: Come è evidente dalla descrizione, l'effetto ha la facoltà, in qualunque situazione venga eseguito, di coinvolgere tutto il pubblico, arrivando ad una conclusione assolutamente inspiegabile.

IL SOGNO 3

"Versione Close Up"

La versione appena descritta è sicuramente più adatta alla scena od alla sala, mentre quella che segue è studiata per il close-up, anche itinerante ai tavoli, in quanto immediatamente ricaricabile.

EFFETTO:

L'esecutore consegna ad uno spettatore un mazzo di carte da poker Bycicle, affinché lo esamini e lo mescoli, terminate queste operazioni, il mazzo viene steso a nastro sul tavolo, e lo spettatore invitato da estrarne una sola carta.
Malgrado queste impossibili condizioni, l'esecutore estrae dal suo portafoglio una bustina che contiene una carta da gioco PERFETTAMENTE corrispondente a quella scelta dallo spettatore.

che cosa riceverete:

L'ELEGANTE e SPECIALE PORTAFOGLIO

modello italiano formato (chiuso) cm.13,5 x 9,7 per soli cm.2,5 di spessore)

UNO SPECIALE MAZZO DI CARTE GIAPPONESI

(a dorso rosso)

UNO SPECIALE MAZZO DI CARTE BICYCLE POKER

(a dorso blu)

LE NECESSARIE 15 BUSTINE
LE DUE DETTAGLIATISSIME ROUTINES
scritte da TONY BINARELLI

il tutto contenuto in una elegante e pratica confezione che vi consentirà di conservare, nel tempo, tutti gli accessori di questo straordinario effetto.

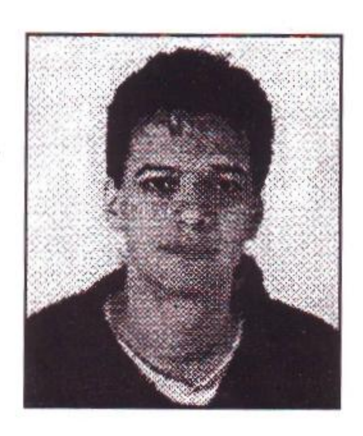
SOLO

Lit.165.000.=

richiedetelo CONTRASSEGNO a
LA PORTA MAGICA
Via Dessié, 2
00198 ROMA
TEL e FAX 06 - 8601702

Dalle altre riviste: "ARCANE"

E.S. PUZZLE



C. RODD

Tratto dalla rivista francese ARCANE, una delle migliori riviste europee, di cui diamo in fondo a questo articolo l'indirizzo per chi desiderasse abbonarsi, è un piccolo effetto, sempre pronto in tasca, ed è un paradosso pubblicato sul volume "MATEMATICA, MAGIA E MISTERI" di MARTIN GARDNER.

EFFETTO

Il simbolo ESP, scelto dallo spettatore risulta essere l'unico mancante da un puzzle, quando questo viene ricomposto, sempre perfettamente, per la seconda volta.

OCCORRENTE

a) IL PARADOSSO che potrete facilmente realizzare fotocopiando la pagina a fianco su carta adesiva ed incollando poi il tutto su cartoncino bristol.
b) 5 CARTE ESP, anche queste realizzabili con fotocopia su carta adesiva e successiva applicazione su cartoncino bristol.

PRESENTAZIONE ED ESECUZIONE

1) Mostrate e consegnate allo spettatore il pacchetto delle 5 carte ESP, invitandolo ad effettuare la seguente distribuzione.
2) A pacchetto faccia in basso, l'ultima sarà la stella, una carta sul tavolo ed una sotto il mazzetto e così via fino a che resterà con in mano una sola carta: esattamente la stella. (Si tratta della nota forzatura conosciuta come "Down and under deal".)
3) Mostrate adesso i quattro pezzi del puzzle e consegnateli allo spettatore, dorso in alto, invitandolo a ricostruire il dorso di una carta. Sarà estremamente facile. (Fig. 1)
4) Rovesciate voi stessi i quattro pezzi faccia in alto, ricomponendo il quadrato, di cui mancherà però la parte centrale, ed uno solo dei quattro simboli ESP, proprio quello scelto dallo spettatore, che posto al centro (Fig. 2), completerà esattamente il puzzle.

LA FABBRICAZIONE

A) Fotocopiate le due illustrazioni della parte superiore di questa pagina, con un ingrandimento del 150%, e su carta adesiva che incollerete su cartoncino bristol, da un lato le figure e dall'altro il dorso, per ottenere il PARADOSSO. Ritagliando il tutto secondo le istruzioni illustrate in figura.
B) Fate altrettanto con le carte ESP, ingrandendo anche queste del 150%.
Ed eccovi ad aver realizzato voi stessi un piccolo effetto da tasca, da avere sempre pronto per interessare ed incuriosire il vostro pubblico.
La rivista francese ARCANE diretta da J.Y. PROST è la pubblicazione de L'AMICALE ROBERT-HOUDIN DE LYON con sede a:
16 Quai de Bondy - 69005 LYON (Francia).
Una rivista di grande formato, come QUIMAGIA, da 40 pagine, copertina compresa, ad uscita trimestrale, il 70% delle pagine è dedicata a nuovi giochi di vari settori, il 30% a cronache di avvenimenti francesi ed internazionali ed alla pubblicità di case magiche francesi. Spesso pubblica numeri monografici dedicati ad un solo argomento o ad un solo personaggio, sempre con molte illustrazioni e testi didascalici che la rendono comprensibile anche a chi, della lingua francese, abbia una conoscenza almeno scolastica. Fortemente consigliata.

Conception et réalisation graphique Christian Giroud

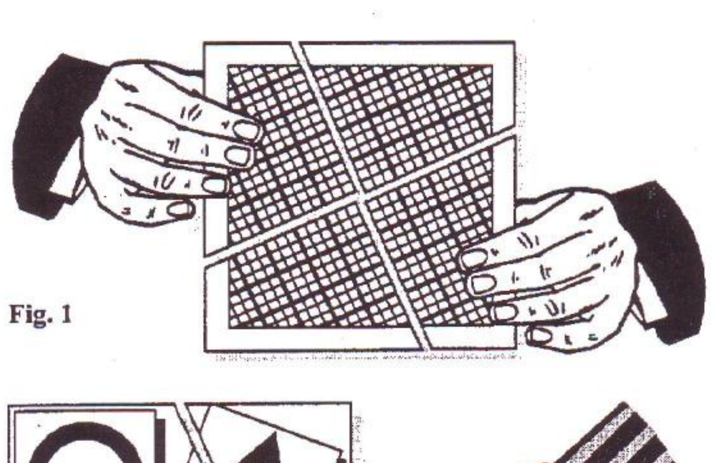


Fig. 1

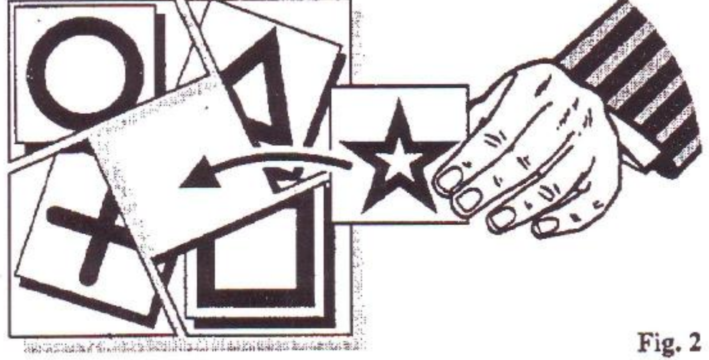


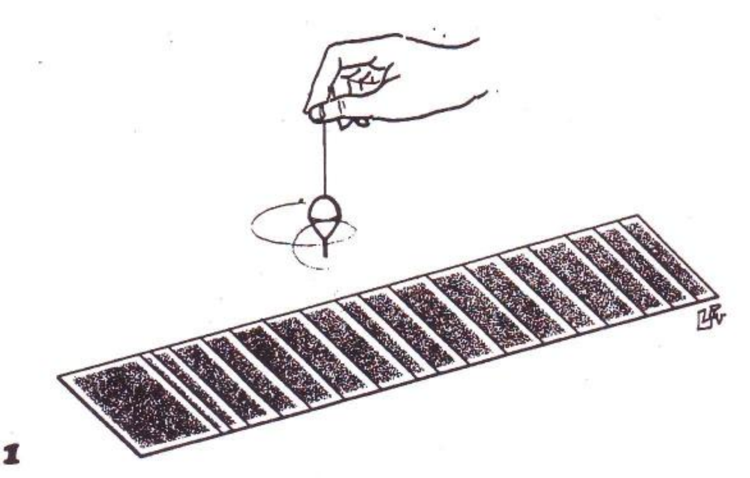
Fig. 2

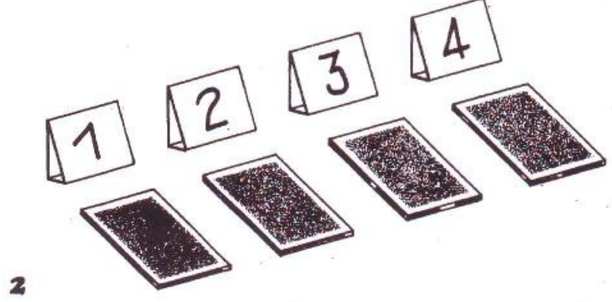

LA FIRMA

MENTALISMO

AUTORI DI TUTTO IL MONDO

A cura di F. RICCARDI


1



2

NUMERICAL E.S.P.

E. D. CONTRERAS

PREMESSA

Vi mostrerò un bel gioco, con il famoso mazzo E.S.P. del Dottor RHINE. L'idea l'ho presa da un biglietto scritto da RUSELL J. HALL, che mi procurò, molti anni fa, ALEIX BADET. Da allora l'ho presentato un'infinità di volte e avendo sempre un grande esito. Questa qui è la mia versione così come la realizzo attualmente. E' una versione nella quale aggiungo una grande quantità di elementi diversi, estranei al gioco, che gli danno però un'aria misteriosa.

EFFETTO

Il presentatore spiega che sta per presentare un fenomeno di magia esoterica. Commenta che il mazzo di carte ESP è molto legato con il mondo del mistero. Mostra un mazzo ESP e spiega che si utilizza nei laboratori di parapsicologia, per lo studio di fenomeni paranormali, commentando le sue origini e caratteristiche. Dopo aver mescolato il mazzo ESP, lo stende a nastro sul tavolo e consegna un pendolo, di tipo radiestesico, a uno spettatore, affinché lo passi sulle carte tese sul tavolo e lo lasci posare su una delle carte. Una volta fatto questo, si separa la carta scelta dal resto del mazzo e il presentatore raccoglie le carte, lasciando, poi il mazzo da un lato. La carta così scelta, senza esser vista da nessuno, si lascia sotto un oggetto strano che si trova sul tavolo. Può essere qualcosa che rappresenti un amuleto o un cosa strana. Io uso una pietra strana, dicendo che è un metallo sconosciuto sulla terra, e che proviene dai resti di una meteora, trovata nel deserto del Nevada e che ha in sé tutta la scienza e il mistero dell'astrologia. Colloca adesso quattro cartoncini, come quelli della fig. 2, con i numeri dall'uno al quattro. Spiega che la numerologia è relazionata con tutto ciò di esoterico e misterioso. E' necessario, aggiunge, realizzare un rito numerologico, per relazionare i numeri con la percezione extrasensoriale. E quindi, prendendo nuovamente il mazzo ESP conta sei carte, invertendo il suo ordine, che lascia insieme al cartoncino col numero 1. Conta altre sei carte e le lascia insieme al cartoncino con il numero 2. E così successivamente, insieme ai cartoncini con il numero 3 e 4. Tutto rimane come si può vedere nella figura 2. Adesso è il momento nel quale si realizzerà il rito numerologico. Si prende il mazzetto del n.1 e si passa una carta da sopra a sotto. Nel mazzetto del n.2, si passano due carte da sopra a sotto. In quello del numero 3, tre carte. E finalmente in quello del n.4,

quattro carte. Adesso, dice, tutto è pronto per far produrre il fenomeno esoterico, visto che si è riusciti ad ottenere una congiunzione di tutti gli elementi del mistero: l'astrologia, il tarot, la numeralogia e la metafisica. Prego gli spettatori che si trovano attorno al tavolo, che collochino le loro mani sul tavolo, unendo le loro dita estreme, formando una ruota. Il mago pronuncerà una formula cabalistica: "Marabù, marabù,bù,bù,bù". Il fenomeno si è prodotto; gli spettatori disuniscono le loro mani, si separano di qualche centimetro dal tavolo. Il presentatore alza la carta che si trova sul primo mazzetto. E', per esempio, una stella. Si alza quella del mazzetto seguente. E', anche, una stella. Si girano, faccia in alto, quelle degli altri due mazzetti rimasti; sono anche loro stelle. Giunti qui, si girano, faccia in alto, tutte le carte dei mazzetti. Può così vedersi che sono tutte diverse. Finalmente, e con aria misteriosa, si alza l'oggetto misterioso e si gira la carta che si trovava sotto di esso, e che è stata scelta attraverso il pendolo. E' anch'essa una stella.

METODO

E' molto semplice. In questo gioco tutto sta nella presentazione e in essa bisogna affidarsi per ottenere l'esito finale. Vi posso dire che l'ho presentato moltissime volte ed è il classico esempio di come con una economia quasi totale di mezzi, si può ottenere un gioco molto divertente e che lascia perplesso l'auditorio. Il mazzo ESP è ordinato nel sistema ciclico. Vale a dire nell'ordine circonferenza, croce, onde, quadrato, stella, ripetuto quest'ordine cinque volte. Suppongo che conosciate la regola mnematecnica: la circonferenza ha una sola linea, è la 1, la croce ha due linee, è la 2; le onde hanno tre linee, è la 3; il quadrato ha quattro linee, è la 4; finalmente la stella ha cinque linee, è la 5. Il mescolamento che si dà al mazzo all'inizio è quello del tipo di tagli che non disordina l'ordine del ciclico. Un mescolamento CHARLIER o alla THURSTHAN viene qui, a meraviglia. E questo è tutto il segreto. Nient'altro. Il resto è quello di seguire il processo, così come ho descritto nell'effetto. L'unico trucco consiste nel tagliare la stessa, dalla carta scelta. E questo si realizza in una forma naturale e tranquilla dopo aver separato la carta e nel raccogliere la stessa delle carte sul tavolo. Spero che otteniate con questa esperienza gli stessi esiti che io ho ottenuto sempre, e sono stati molti, quando l'ho realizzata.

NOTA DEL TRADUTTORE

L'effetto è stato tradotto dal periodico spagnolo "MISDIRECTION/ GEN." del mese di Febbraio 1995 edito da RICARD MARRE'. Nella traduzione letterale è stato integralmente riprodotto l'effetto con la presentazione del suo articolista ERNESTO DIAZ CONTRERAS. Ovviamente il giuoco vale per i suoi contenuti tecnici e di impatto con gli spettatori e quindi la formula della presentazione potrà essere mutata personalizzandola come è desiderio di ogni singolo artista. Rimane invece inalterato il consiglio di trovare una presentazione anche alternativa ma valida perché, come precisa CONTRERAS, è quella alla quale occorre affidarsi per ottenere un brillante esito finale.

IL MIO FALSO TAGLIO PREFERITO

G. COPPER

PREMESSA

Questo effetto è stato ripreso dalla lecture-notes della conferenza presentata al Ring 204 di Roma dell'IBM. Ecco come lo riporta.

EFFETTO

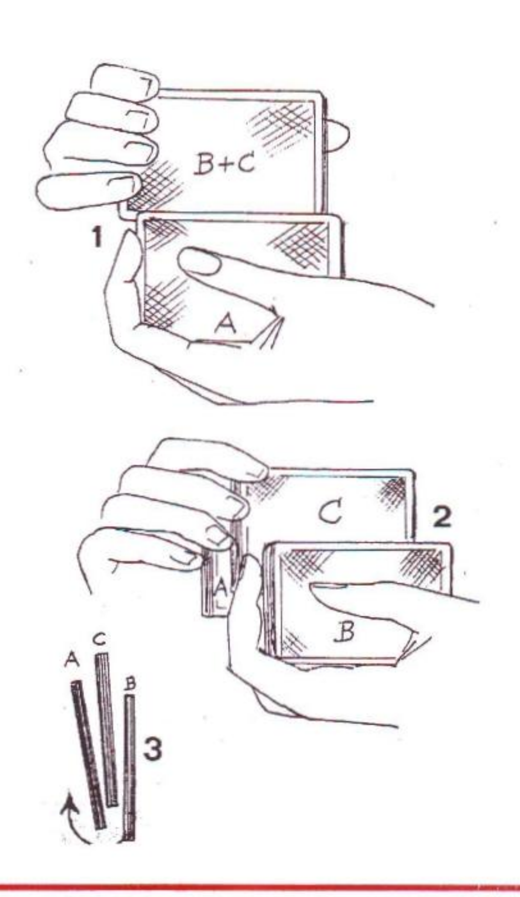
Dei tanti modi di tagliare un mazzo di carte preferisco questo che spiegherò di seguito.

SPIEGAZIONE ED ESECUZIONE

Il mazzo è tenuto verticalmente sulle parti finali strette tra il pollice e le dita della mano destra. Con il pollice sinistro la parte davanti al mazzo è fatta scivolare come mostrato nella fig. 1. Questa parte è messa dietro le carte rimanenti (B+C nella figura) ma in effetti le carte sono tenute tra la biforcazione del pollice e medio della mano destra.

Senza fermare un'altra parte del mazzo (B) esso è fatto scivolare e va dietro le carte rimanenti nella mano destra (fig. 2). Alla fine la parte C segue la stessa via ed arriva dietro A+B nella destra. Per chiarezza questa procedura può essere vista nel diagramma indicato sotto come nr. 3.

Eseguendolo vi renderete conto della reale illusione che provoca questo metodo di tagliare falsamente un mazzo di carte. Sono certo che vi piacerà; provatelo!



LEVITAZIONE DI UNA BANCONOTA

T. CACHADINA

PREMESSA

Nelle sue note di conferenza (Dic. 1991) TONY CACHADINA ha voluto inserire questo spettacolare effetto che scherzosamente (così ci ha precisato) lui chiama «il volo di una banconota».

Eseguito da lui questo effetto è un piccolo capolavoro e sicuramente lo diventerà anche se effettuato da voi se adopererete la stessa capillare preparazione ed un identico impegno esecutivo. Questo effetto è una delle migliori levitazioni in close-up. Potete eseguirla durante uno show magico, di fronte al pubblico o in un dopocena tra amici.

PREPARAZIONE ED ESECUZIONE

Durante la presentazione di un effetto, dopocena, dovete tenere una sigaretta di filo nella tasca superiore della vostra giacca o della vostra camicia. Dopo qualche giuoco fate una breve pausa e durante questa andate con la destra verso la tasca e prendete la pallina incerata del filo tra l'indice e il pollice, e poi, tiratelo.

Con il filo fuori della tasca e la pallina di cera tra le dita, avrete una cosa da fare e cioè: prima di andare a guardare la pallina avrete già messo una bottiglia davanti a voi, alla vostra destra (una bottiglia scura di champagne o vino). Provate ad incollare la pallina di cera sopra la bottiglia.

Quando avrete messo il filo, controllatelo attraverso l'azione delle mani affinché possiate vederlo meglio e operate. Ora chiedete una banconota, per esempio da un dollaro e mostratelo al pubblico. Durante questa azione con la mano destra, la sinistra controllerà toccando dove è il filo.

Portate la banconota sul filo e legatela. L'azione di legare, la banconota è molto importante poiché avrete una notevole opportunità alla fine dell'effetto. Piegate la banconota (ora fuori del filo). Prima nell'angolo obliquo, dopo dritto e fate passare il filo attraverso la piegatura. Quando lo avete messo, piegate la banconota due volte; questa resterà ben fissa. Non date alcun segno che possa mostrare traccia di questa azione. Durante l'azione della levitazione in un primo momento le mani saranno mantenute vicino alla banconota. Naturalmente, la mano sinistra la lascerà sopra il suo palmo, mentre state tenendo stretto il filo per ottenere l'effetto della levitazione, lo avrete disgiunto dalla vostra sinistra. Allo stesso tempo, la destra sarà sopra come «coprendo il volo».

Sembrerà che la banconota sia manovrata da una delle due mani; ora, lentamente, portate via la mano sinistra da sotto la banconota e lasciate la destra ferma: ciò darà l'impressione che la banconota è tenuta dalla destra. Quando sembra che la destra è ferma, manovrate apparentemente la banconota, la destra fa alcuni movimenti leggeri sopra e sotto, che saranno eseguiti dalla banconota.

Realmente possiamo ottenere ciò avanzando ed indietreggiando il corpo e allo stesso tempo alzando e abbassando la mano. Ora portate via anche la destra e con le mani libere, muovete le dita attorno la banconota mostrando che trattasi di sola magia.

Per finire potete mettere di nuovo la sinistra sotto la banconota, prendendola, spiegandola e tornarla allo spettatore. Se non avete una bottiglia, potete usare un bicchiere. Sarà più facile se incollate la pallina di cera con il filo, perché è abbastanza normale mantenere il bicchiere tra le mani. In questo caso dovete incollare ai bicchiere la pallina il più in alto possibile consentito.

Durante l'esecuzione (dipende dalla lunghezza del filo) potrete rafforzare la parte finale dell'effetto se vi alzate. Otterrete uno spettacolare movimento come chiusura della esecuzione dell'effetto.

APPARIZIONE ELICOTTERO

R. BENATAR

PREMESSA

Con il permesso di RAFAEL DENATAR abbiamo ripreso questo effetto dal libro "LA MAGIA DE ANTONIO ROMERO" scritto e illustrato appunto dallo stesso BENATAR dal titolo "APARITION HELICOPTERO". Ed ecco la traduzione dell' effetto.

Questa attraente apparizione di una carta, con la quale ANTONIO ROMERO ha deliziato molti spettatori durante più di dieci anni, è un perfetto esempio di economia del movimento.Basta collocare le dita nel loro posto e fare un solo movimento per provocare un risultato curioso e apparentemente non connesso all' azione.

PRIMA VERSIONE

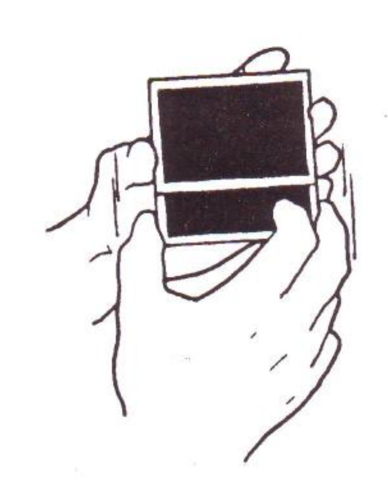
Prima di procedere, colloca la carta, o controllala, a seconda del caso, nella posizione inferiore del mazzo.Gira il corpo verso sinistra e prendi il mazzo nella mano sinistra con i dorsi verso il pubblico. Le posizioni delle dita sono importanti:medio e anulare per l' estremo esterno, pollice per l' interno. Le punte di quelle dita in rilievo un po' sopra il dorso del mazzo. Estrai con la mano destra la metà inferiore del mazzo con le dita pollice e medio per gli esterni, insieme agli angoli destri, che sono in questo momento gli inferiori (fig. 1).

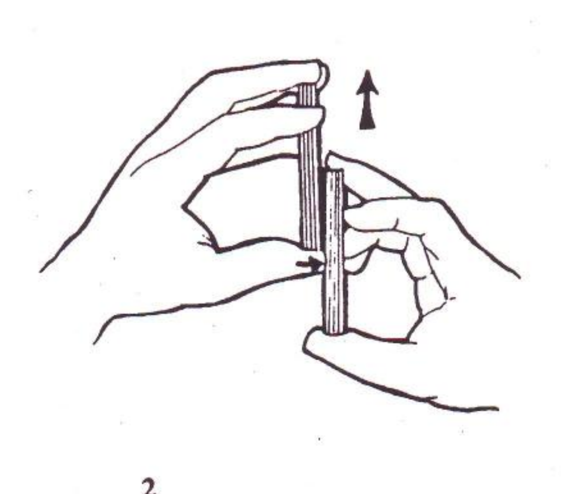
Completa il taglio in questa maniera, mantenendo le due metà parallele, colloca le carte della mano destra avanti a quelle di sinistra con la punta del pollice sinistro in contatto con il centro della carta inferiore, che è quella che è stata in primo luogo collocata (fig. 2).

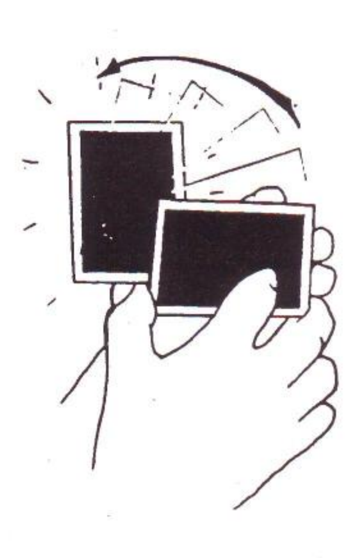
Mantenendo una moderata pressione verso il pollice sinistro, spiazza la mano destra in avanti fino ad unire le due metà Grazie alla pressione del pollice, la carta in questione girerà di 90 gradi intorno al pollice destro fino a rimanere intrappolata tra le due metà (fig. 3).

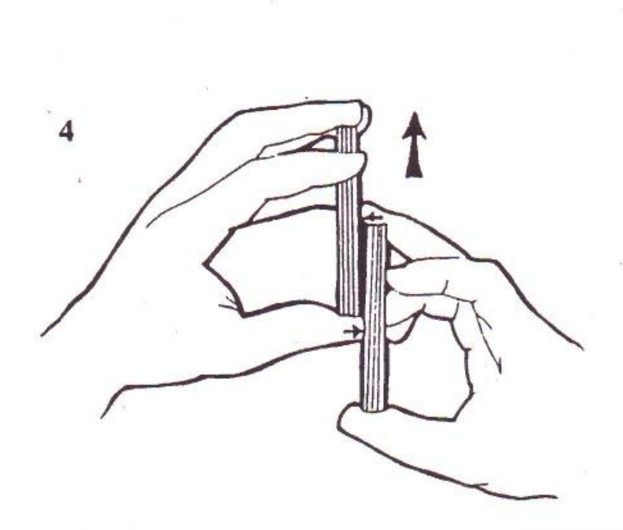
Questa versione può realizzarsi con le facce delle carte verso il pubblico, o meglio può girarsi anticipatamente la carta inferiore.

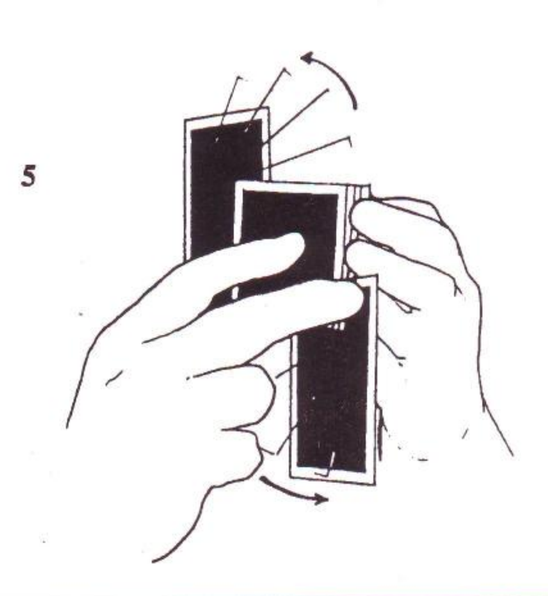
SECONDA VERSIONE
In questo caso appariranno simultaneamente due carte, che saranno quelle che sono collocate nelle posizioni superiore ed inferiore del mazzo. In questa versione, oltre ad appoggiare la punta del pollice sinistro contro la carta inferiore del mazzetto nella mano destra, la punta del medio destro si appoggia sul dorso della carta superiore del mazzetto della mano sinistra (fig. 4), procurando una uguale pressione. Un po' di prove basteranno per determinare la pressione necessaria con esattezza e per riuscire affinché le carte girino limpidamente, senza squadrare il resto del mazzo. La carta collocata nella posizione superiore girerà in giù attorno all' anulare sinistro; quella della posizione inferiore lo farà simultaneamente in senso contrario, così come è stato fatto nella prima versione (fig. 5). Una volta effettuata l' apparizione, in qualsiasi versione, la mano destra prende il mazzo e lo gira per mostrare la faccia della carta, o delle carte, al pubblico.


1


2


3


4


5

L'ANELLO PRODIGIOSO

LING FU

PREMESSA

Questo effetto è stato tratto dal periodico magico mensile AQUELARRE del mese di Aprile 1980, pubblicato dal Circulo Magico de Chile. L'artista che ce lo descrive è LING FU nome usato come nome d'arte da WHITMAN BERNARD "BERNIE" nato nel 1914 a Cambridge nel Massachusetts che ideò di prendere il nome d'arte pseudo Cinese nel 1948 quando iniziò un tour durato 10 anni insieme a sua moglie JERI. (n.d.r. F. RICCARDI).

EFFETTO

Il mago consegna un anello totalmente chiuso per farlo ispezionare e una corda approssimativamente di 80 cm. Dopo chiede che la corda venga tenuta da uno spettatore e tesa orizzontalmente dai suoi estremi. Lo stesso spettatore mette l'anello nella corda e il mago lo fa scivolare nella corda da un lato all'altro nel tratto compreso tra i due terzi centrali. Inspiegabilmente e davanti agli attoniti occhi del pubblico l'anello passa attraverso la corda. Sorpresi, gli spettatori prendono dalle mani del mago l'anello con la speranza di trovare qualcosa di speciale in esso, però non c'è niente...

SPIEGAZIONE

1) Il materiale che devi usare è il seguente:
Due anelli di plastica o di un'altro materiale, uno totalmente chiuso e l'altro con un'apertura di circa 5 mm. I due anelli hanno un diametro esterno approssimato di 3 cm. e uno interno di 2 cm. Inoltre un pezzo di corda di 80 cm e di 4 o 5 mm di larghezza.

2) Piega in 4 la corda e legala all'anello nel mezzo. Metti questo nella tasca esterna sinistra della tua giacca e metti nella tasca esterna destra della stessa l'anello con l'apertura (anello "chiave"). Così sei nella condizione di poter presentare il gioco.

3) Metti le due mani nelle tasche esterne della tua giacca. Ritira prima la tua mano sinistra e prendi con questa l'anello e la corda, dopo ritira dalla tasca destra la tua mano, che apparentemente non contiene nulla, ma in realtà contiene la "chiave" (fig.1), per nessun motivo devi portare l'attenzione alla mano destra.

4) Consegna agli spettatori l'anello e la corda chiedendo di sottoporli ad un minuzioso esame. Mentre mantieni il braccio destro esteso normalmente.

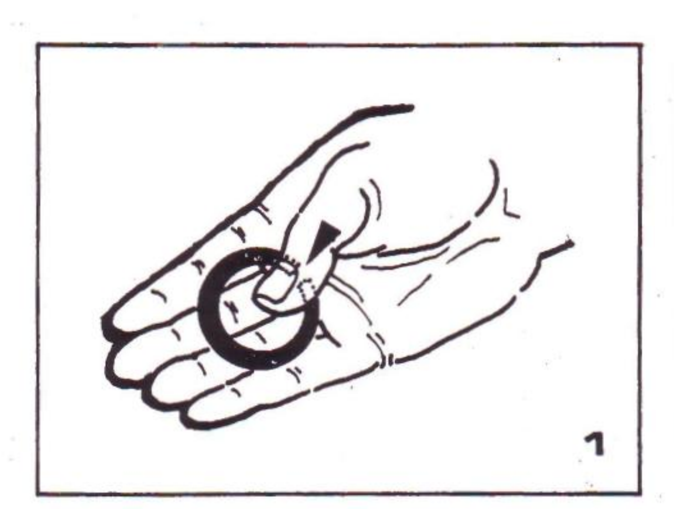
5) Quando tutto è stato attentamente esaminato, metti la mano sinistra nella posizione della figura 2 e ricevi, così come vedi lì, l'anello.

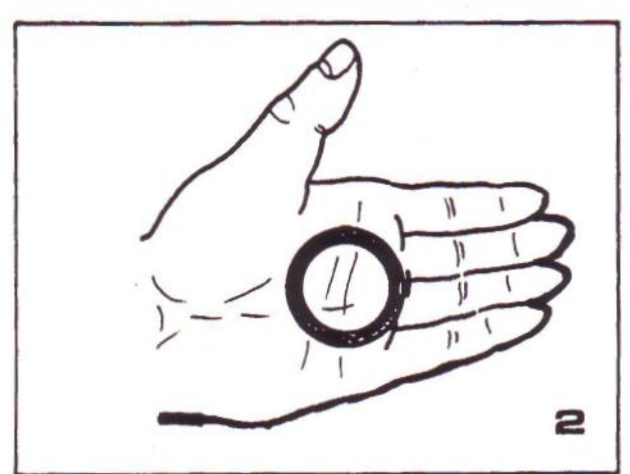
6) Chiedi che la corda venga presa per le sue punte e che venga mantenuta tesa. Mentre lo spettatore riceve la corda e la prende per gli estremi, l'attenzione non è più rivolta verso di te, almeno non totalmente. Grazie a ciò avrai tempo sufficiente per realizzare le operazioni seguenti:

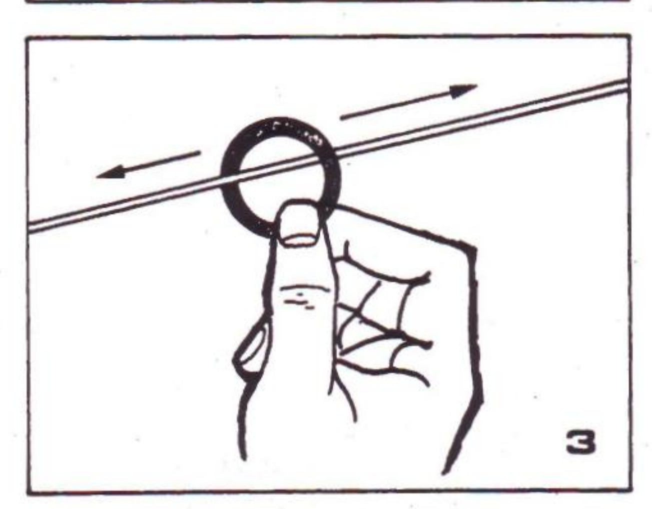
a) avvicina la tua mano destra su quella sinistra, vedi le posizioni relative delle figg. 1 e 2;

b) metti insieme le due mani, destra e sinistra, mantenendo le sue posizioni.

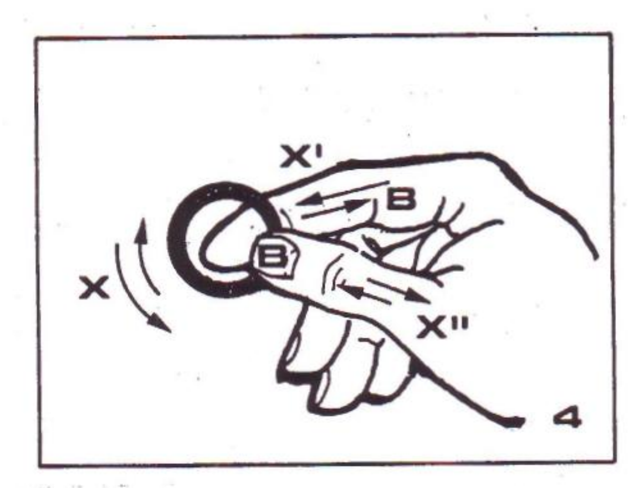
c) Immediatamente senza pause e nello stesso momento gira palma in giù, la mano destra e sostieni l'anello con le dita me-

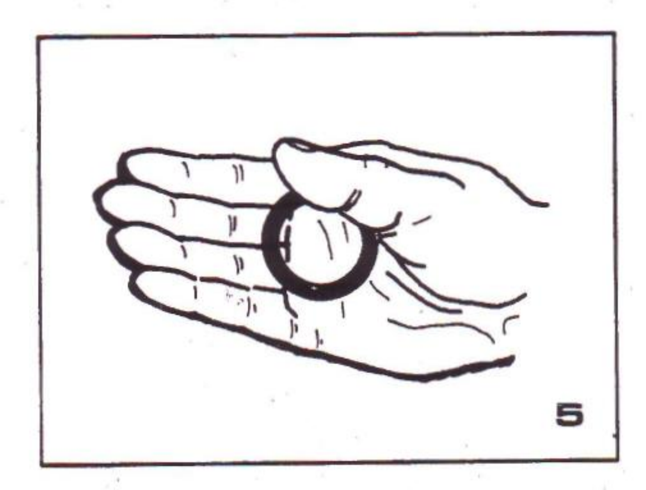

1

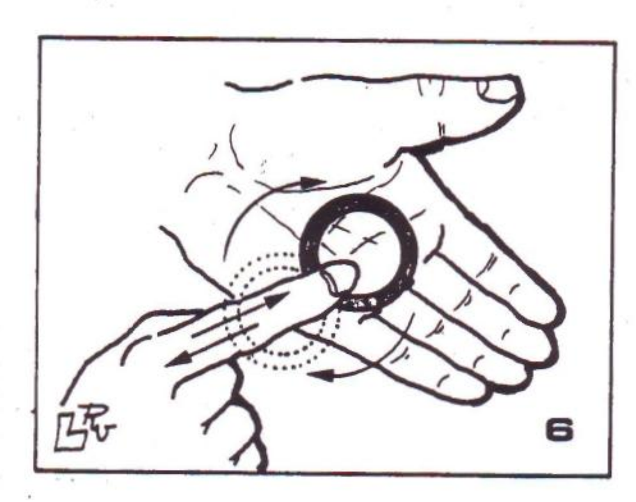

2


3

CLOSE - UP







dio e anulare, la mano destra spinge con il pollice la "chiave" verso la punta delle dita (freccia della fig.1), per lasciarla in vista sostienila tra il pollice e l'indice destri, (fig.4). Finalmente e senza importanza lascia cadere il braccio sinistro normalmente a un lato. In questa posizione riesci a cambiare gli anelli sotto la "vigilanza" apparentemente totale del pubblico.

È importante che ti renda conto che se questo movimento è di grandissima importanza per l'esito del gioco, non deve mostrarsi come qualcosa di speciale al pubblico, ma deve passare quasi inosservato e colui il quale lo veda deve solo vedere che passi l'anello da una mano all'altra e basta. Non cercare di essere grande in questo movimento, ricorda che devi farlo nel momento in cui il pubblico perde l'attenzione su di te e se cerchi di farti valere in questo movimento qui dovrai obbligatoriamente centrare l'attenzione su di te nuovamente e si accorgeranno certamente del trucco.

7) Comincia a far muovere l'anello come ti indica la fig. 4, cioè vale a dire muovi le dita pollice e indice nelle direzioni che ti indicano le frecce B, in maniera tale che la parte X dell'anello tocchi alternativamente il punto X, sopra l'indice e il punto X sul pollice. Questo movimento è importante introdurlo qui come un apparente tic nervoso del mago, esso sarà la chiave, del sorprendente finale. Oltre all'illusione perfetta dell'anello che è totalmente normale. Devi coprire bene con il dito l'apertura.

6) Ferma il movimento dell'anello e chiedi allo spettatore che ha la corda che l'inserisca nell'anello. Tu non lasciare l'anello una volta che lo spettatore ha effettuato il compito da te assegnato, dedicati a far scivolare l'anello sulla corda varie volte, dentro i due terzi della metà (fig.3).

9) Approfitta di questo movimento per togliere l'anello per la sua apertura. Quando sarai riuscito separa la tua mano destra dalla corda portandoti l'anello (fig.4) e comincia, quando l'avrai all'altezza del tuo viso, il movimento della fig. 4. Sorridi all'anello e cerca di dare l'impressione che sei nervoso. Il pubblico ancora perplesso troverà che l'unica soluzione sia quella che l'anello sia aperto e siccome ti vedrà un po' nervoso non durerà molto prima di cercare di togliertelo dalla mano.

10) Quando stai muovendo l'anello nel movimento della fig.4, se ti fermi con X che tocca X, e pieghi dopo l'indice, vedrai che è molto facile mettere l'anello nell'impalmo all'italiana, vale a dire nella chiusura del pollice (fig.5). Da qui nasce la posizione descritta al punto 9. Porta velocemente l'anello verso la mano sinistra che sale per il suo lato fino ad arrivare all'altezza del petto. Approfitta di ciò per lasciare l'anello "chiave" all'italiana e inserisci l'indice destro nell'anello intero (fig.6) e così come appare lì muovilo mandando davanti e dietro l'indice. Stai attento che la "chiave" non la vedano Quando qualcuno andrà a prendere l'anello lascia che lo prendano e guardalo sorpreso. Non commentare niente, non fare niente, aspetta solo di avere il momento propizio per nascondere la "chiave". Gli spettatori crederanno di trovare nell'anello che ti hanno appena preso, il trucco e per questo porteranno la loro attenzione a quell'anello e ti lasceranno libero per un istante, momento che approfitterai per far scivolare l'anello "chiave" dentro la tua tasca sinistra.
Spero che ti diverta con questo gioco e se ciò avviene potremo vederci ancora prossimamente.

LA MONETA ATTRAVERSO LA PALETTA

F. GARCIA

MATERIALE OCCORRENTE

-2 monete qualunque purché siano del diametro non superiore a cm 1,8;
-una paletta di legno delle misure di cui al dis. 1
-qualche piccolo elastico da mettere attorno alla paletta. Per l'effetto ne occorrono 4.

PREPARAZIONE

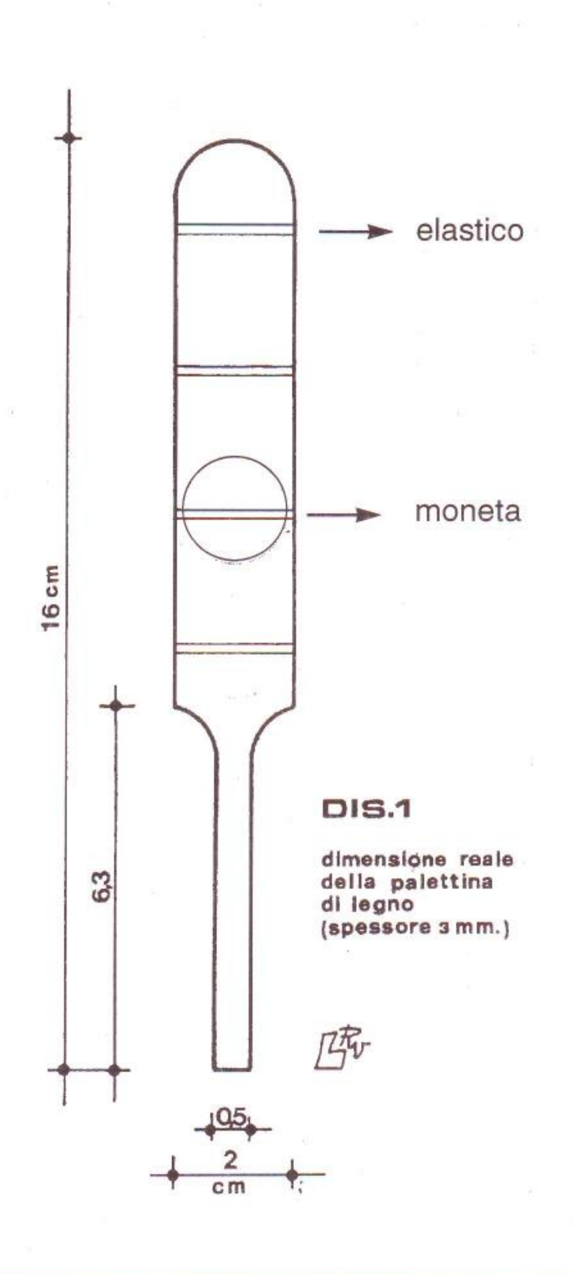
-fissate una moneta sulla paletta con gomma adesiva o cera da prestigiatori a circa cm 2,5 dalla cima della stessa;
-mettete 4 piccoli elastici intorno alla paletta distanziandoli di circa cm 1,5;
Personalmente ho usato un adesivo forte.

ESECUZIONE

Muovete la paletta mostrando entrambi i lati in bianco.
Fate scivolare una delle bande di gomma dal manico ad approssimativamente 1,25 cm dalla parte superiore finale della paletta. Fate scivolare gli altri elastici approssimativamente a 2,5 cm lontano. Di nuovo, fate un movimento mostrando entrambi i lati della paletta in bianco, con 4 elastici attaccati ad esse, stando attenti che il terzo elastico nasconda la moneta sotto di essa. Prendete la moneta e mettetela sotto il primo elastico nella parte superiore finale della paletta. Spiegate poi agli spettatori che farete saltare la moneta da sotto il primo elastico sotto il secondo, sotto al terzo e, finalmente sotto l'ultimo.
1° movimento: mostrate la paletta all'inizio della sistemazione. Ora non fate alcun movimento. Mostrate subito la paletta sull'altro lato. Ciò farà sembrare come se fosse saltata al secondo posto.
2° movimento: ora scendete per mostrare l'altro lato; fate muovere la paletta. La moneta sembrerà sia saltata al terzo posto.
3° movimento: salite di nuovo per mostrare l'altro lato ma non fate muovere la paletta. Questa farà sembrare che siete nel 4° posto. Potete poi ripetere i movimenti sopra, facendo rigirare la moneta alla sua posizione originale, ogni volta contando, "Uno, due, tre, quattro," poi quando la fate ritornare nella sua posizione originale, contate all'indietro "Quattro, tre, due, uno." Questo aiuta a creare l'illusione che la moneta abbia saltato. Se desiderate, potete rimuovere gli elastici e la moneta, segretamente rimuovendo la moneta sotto; cosicché tutto potrà essere esaminato. Non penso che ciò sia necessario.

NOTA

Non lasciare la paletta nel movimento n. 2 troppo a lungo.
Movimento della paletta: Per completare ciò che chiamiamo il movimento della paletta, dovete prima mettere la paletta sulle parti finali delle vostre dita, tenendola tra il pollice e i 2 indici. Primo movimento rivolgete semplicemente la paletta da un lato, all'altro. Fate ciò in poco tempo per avere l'idea di ciò che deve essere fatto, e ora fatelo senza girare la paletta, mostrando cioè prima un lato, poi portate la paletta dietro verso il corpo per mostrare l'altro lato. Dopo aver fatto questo sollecitamente, passate al movimento della paletta.
Mostrate la paletta (ponendola attraverso la punta delle dita, pollice sulla parte superiore) e quando portate questa dietro per scoprire l'altro lato, rivoltate la paletta per mostrare lo stesso lato che avete originariamente mostrato. Ciò potrebbe sembrare un po' difficoltoso, ma dopo averlo fatto una dozzina di volte, troverete che è abbastanza facile da fare. Per ulteriori spiegazioni, quando la paletta è posta attraverso le punte delle dita con il pollice al di sopra rivoltate la paletta spingendola col pollice mentre tirate indietro con le dita come se tra le vostre dita rotolasse qualcosa.



DIS.1

dimensione reale della palettina di legno (spessore 3 mm.)



LO SCAFFALE

D. SPINELLI
T. BINARELLI

In questo numero riserviamo ampio spazio di recensione a due riedizioni, raccolte in volume di due famose riviste del passato, una inglese ed una indiana, che consigliamo entrambe e per il valore storico di riuscire a capire da "dove veniamo" perché nella enorme quantità di materiale contenuto vi sono cose attualissime ed, in qualche caso, esclusive.

STANYON'S MAGIC
Editore: L&L
Autore: ELLIS STANYON
1400 pg.
Reperibile presso La Porta Magica

L'Autore ELLIS W. STANYON (Inghilterra 1870 - 1951, professionista, dealer ed editore; prolifico Autore ha scritto *Conjuring for amateur magician* (1897), *Conjuring with cards* (1898), *Bibliografy of Conjuring* (1899), e i suoi 10 volumi di *Series* (1899-1910), ed edito la rivista *Magic*. (1900-1920)
Si tratta della raccolta di un'opera di buon valore storico, pubblicata a Londra in fascicoli mensili dell'ottobre del 1900 ininterrottamente fino al giugno del 1920, con esclusione del periodo della prima guerra mondiale.
Magi era un periodico dedicato completamente ai prestigiatori, ma, oltre alle lezioni di ELLIS STANYON - esecutore teatrale, "Professore" di Magia ed editore - trattava indistintamente e con dovizia di particolari anche le arti consorelle della prestigiazione che, a ben leggere i programmi dei nostri predecessori, dovevano essere discretamente padroneggiate per offrire al pubblico dell'epoca uno spettacolo per quanto possibile completo. Quindi, istruzioni precise di ventriloquio, di magia matematica, di ombromania, jonglerie e tanto ancora d'altro.
L'importanza di ripercorre quel periodo, che fu un'epoca d'oro per la richiesta generale di esecutori da parte delle grosse platee, è tale che sia gli attuali editori L&L che KAUFMANN e GREENBERG hanno voluto stampare una loro riedizione: la prima, quella che ho tra le mani, è raccolta in un unico volume di ben 1400 pagine, con piacevole sovracoperta a colori riproducente il frontespizio originale delle riviste.
Una vera delizia, per chi ama intrufolarsi nelle vecchie cose, scorrere le pagine e aggirarsi tra disegni e fotografie.
Oltre alle "Original Lesson in Magic", STANYON scriveva la biografia dei maghi allora contemporanei e spesso, quando era il caso di grossi nomi, riportava con cura anche i programmi dettagliati e commentati delle loro esecuzioni teatrali. Poi, tanto materiale di Cartomagia cui poter attingere, manipolazione delle monete, Magia Generale, otto lezioni dedicate ai bussolotti, inserzioni delle Case Magiche, ed un'accurata bibliografia di circa 600 tra libri e riviste pubblicata in ordine alfabetico durante il corso degli anni su prestigiazione ed arti associate, tecniche dei bari, magia scientifica, escapologia, mentalismo e fenomeni spiritici.
Curiosa anche la rubrica mensile di domande e risposte (ma spesso incomplete ed ipotetiche) sulla dinamica degli accorgimenti quando abbonati meno esperti si trovavano ad assistere in teatro alle illusioni e manipolazioni dei COPPERFIELD e dei LANCE BURTON di quei tempi.
Tra l'altro, utili in particolare per i colleghi professionisti che hanno spesso necessità di rinnovare il loro materiale pubblicitario, sono a centinaia nella raccolta di Magic le illustrazioni da fotocopiare adattandole alle più svariate esigenze.

SWAMI e MANTRA
Autore: SAM DALAL
Editore:KAUFMAN and COMPANY U.S.A.
280 pagine
Reperibile presso La Porta Magica
L'Autore: SAM DALAL, nato a Benares in India il 4 marzo 1946 ed attualmente residente a CALCUTTA, semi-professionista dal 1968 al 1975 con il nome di " SAM THE SHAM". Dal 1975 ha aperto una casa magica distributrice e produttrice che è, in breve tempo, una delle più importanti di quelle asiatiche.
Prolifico inventore con effetti come Crestal Thought, Condenser, Miracle Match etc.., ed autore con Cabaret Capers , Sound Mentalism (1971), Magic with a Marked Deck (1972), Magic with an ESP Deck (1973) e My Fa-

vorite Verse (libro per forzare). Suoi articoli sono stati pubblicati sulle più importanti riviste di tutto il mondo.
Editore delle riviste periodiche SWAMI (1972/74) & MANTRA (1975/77).
Ed è proprio la ristampa di queste due riviste, dei complessivi 36 più 28 fascicoli) che KAUFMAN ripropone nelle 280 pagine di questo interessantissimo volume.
Il materiale contenuto, pur risalendo a quasi 20 anni, è ancora assolutamente attuale e sopratutto originale, se volete imparare come: *"...mangiare il vetro, bere acido, tagliarvi la lingua, camminare sui vetri, farvi uscire aghi dagli occhi, etc...!"* e scoprire altri misteri della magia indiana i fascicoli di MANTRA vi guideranno.
Ma non solo questo, tra l'altro vi sono effetti di carte di ED MARLO, di mentalismo di PHIL GOLDSTEIN, di bizarre magic di CHARLES CAMERON, tanto per citare qualcuno dei collaboratori.
Volume rilegato, con sovracoperta a colori, la tiratura è limitata a mille copie ed è ampiamente raccomandabile.

CORSO DI PRESTIGIAZIONE
PARTE TERZA
Autori: V. BOSSI, C. PIZZUTI, V. RAIMONDI, F. RICCARDI
Edito da: La Porta Magica, pag. 117

Anche quest'anno i partecipanti al corso di S. Martino di Castrozza hanno potuto beneficiare, oltre che degli appunti personali stilati durante i pomeriggi dedicati alle lezioni, di un valido promemoria che, curato in modo da poter essere un ottimo testo anche per chi del corso non faceva parte, costituisce di per sé una piccola miniera di informazioni anche per quanti, come spesso capita, non si trovano a loro agio con la lingua inglese.
In questo senso quindi, complimenti sia agli autori che allo staff della Porta Magica.
Sono descritti 25 giochi, tra originali e riproposti da vecchi autori e che, come nel caso dei Sympathetic Silks e del Giornale strappato di SLYDINI, sono considerati dei classici.
Gli argomenti trattati spaziano dalla Magia Generale al Mentalismo, dal Close-up alla Cartomagia.
Menzione particolare va fatta inoltre ai due temi che maggiormente hanno polarizzato l'attenzione dei presenti: la storia dell'Arte Magica brillantemente presentata da VINICIO RAIMONDI e la Misdirection curata a fondo da CLAUDIO PIZZUTI che, in un percorso di 30 pagine, fornisce non solamente la descrizione dell'artificio, ma ne elabora anche i tipi e le modalità di attuazione, rifacendosi all'esempio di esecutori illustri come KEITH CLARK, CARDINI, BECKER, TAMARIZ e, naturalmente, SLYDINI.

LA SCATOLA MAGICA
Autore: T. BINARELLI
Editore: LA PORTA MAGICA, PAG. 70

Strano percorso di penna quello di TONY BINARELLI che, dopo 3 libri destinati al pubblico profano (Dopocena col Mago, Occhio al baro e Quinta Dimensione), è passato con maggiore proprietà di mezzi e rinnovato estro creativo alla produzione dei vari Playmagic dedicati strettamente agli addetti ai lavori (prestigiatori e mentalisti). Ma la cosa, conoscendo il nostro, non poteva finire lì. È stato difatti offerto come testo per il terzo Corso di Prestigiazione di S. Martino, ed ora anche disponibile presso La Porta Magica (che ne ha egregiamente curato la stampa). "La Scatola Magica, ovvero la strada per arrivare in televisione".
L'offerta implicita nel titolo è certamente ambiziosa, ma non altrettanto ingannevole. BINARELLI è infatti attualmente l'unico della "triade storica" - inutile far nomi - che negli ultimi anni ha avuto e continua ad avere continuità di ingaggi nelle principali emittenti televisive. I suoi consigli possono allora diventare molto preziosi. al di là delle routines che il libro contiene. A conferma, queste sono sì o nuove o rielaborate da vecchi schemi, ma, per la prima volta nella nostra letteratura magica, anche accompagnate da una serie di "dritte" che possono permettere a chi per sua buona fortuna sia stato invitato in una qualsiasi trasmissione, di non fallire anche nella sua fatidica prima volta!
Quindi non solo la scelta degli effetti e la corretta gestione degli eventuali assistenti tra i presenti disponibili nello studio di registrazione, ma anche come comunicare col microfonista, i cameramen, il vaglio dei possibili piani di inquadratura, lo studio delle luci etc.
E, last but non least, l'analisi temporizzata secondo per secondo di alcuni effetti, in modo da poter imparare a programmare come muoversi nel corso del giuoco, sia per ottenere il massimo del risultato dalla magia teletrasmessa, sia per rientrare senza ansia o improprietà in quello spazio di pochi minuti che il regista potrà di volta in volta offrire. Comunque, televisione a parte, è una lettura consigliabile a tutti perché vengono sia riproponendo sotto nuove vesti, delle routines ormai classiche, come la carta nel portafogli o nel cubetto di ghiaccio, sia elaborandone alcune totalmente nuove ed al passo col parlare televisivo corrente come quelle chiamate da BINARELLI "Effetto X-Files".

NEW ERA - MIRACLE DECK
Autori: VINCENT & MORELLI
Prodotto e distribuito da:
MAGIC MOMENT SHOP

Via Ascanio Sforza, 11
20136 MILANO
Tel. e Fax 02/89400915
Prezzo Lit. 50.000

Praticamente mai, sulle pagine di questa rivista abbiamo recensito effetti proposti da case magiche italiane o straniere, e questo per i seguenti motivi:

a) la proposta del mercato è così ampia, che sarebbe impossibile citarli ed esaminarli tutti.

b) Il potenziale acquirente ha ampia facoltà di documentarsi dai cataloghi, dalle circolari etc..., che ogni casa magica invia a chicchessia, ed ovviamente dalle imperanti e sempre presenti fiere magiche.

c) Perché nessuna casa magica ci ha mai sottoposto i suoi prodotti, accettando un giudizio critico di qualità.

Lo ha fatto invece, almeno per questo effetto, il MAGIC MOMENT SHOP di MILANO, eccovi l'effetto base.

Prendete il mazzo, sventagliate le carte faccia in alto e chiedete allo spettatore di pensare una carta, chiudete il mazzo e annunciate che girerete una carta faccia in basso, voltatevi per eseguire l'operazione. Ritornate verso il pubblico, fate nominare la carta, sfogliate il mazzo e la carta rovesciata sarà quella appena nominata.

Diciamo subito che si tratta di una intelligente variante, con alcuni additivi, del classico, e troppo usato "Invisible Deck" e che questa versione consente di mostrare fecce e dorsi, di mescolare, con alcune cautele, le carte e di dare una immagine più reale della completezza del mazzo stesso.

E non poteva che essere così, considerando che i "padri" di questa creazione sono VINCENT e MORELLI, due dei più valenti cardicians italiani, e non solo...!

Il mazzo è Bicycle formato poker, il neofita potrà facilmente eseguire le routines proposte nelle, scarne, spiegazioni che accompagnano il mazzo, i Cardicians ed i Mentalisti professionisti potranno trovare molte altre applicazioni, in grado di soddisfare il loro palato e quello del loro pubblico.

Il consiglio: acquistatelo è un * * * * (quattro stelle).

ZAPPING

G. GENTILE

GENNAIO - FEBBRAIO 1997

In questo particolare momento televisivo, come non mai, la prestigiazione sta entrando nelle case di tutti grazie alla presenza determinante di maghi nelle trasmissioni più seguite dagli italiani.

AURELIO PAVIATO continua a proporre più effetti in ogni puntata del "MAURIZIO COSTANZO show" (Canale 5) di cui è ospite settimanalmente. Lo stesso fa EDOARDO PECAR quasi quotidianamente ospite di PAOLO LIMITI in "Ci vediamo in TV" (RAI 2). RAUL CREMONA porta invece il suo show magico-cabarettistico e i suoi personaggi nei programmi più seguiti dai giovani e non solo. Eccolo infatti inserito nei pomeriggi musicali tra i ragazzi di "ROXI BAR" e "HELP" (TMC 2) guidati da RED RONNIE e tra i protagonisti dell'ormai mitico e divertentissimo "MAI DIRE GOL" (ITALIA 1). Sempre RAOUL CREMONA è stato ospite del "MAURIZIO COSTANZO show" il cui pubblico si è dimostrato interessato e coinvolto dalle sue originali performances.

Forse grazie a tutto ciò la prestigiazione, che nulla ha da invidiare alle altre forme di spettacolo, può veramente acquisire, nei confronti del grande pubblico, l'interesse che si merita ed essere finalmente accettata e considerata alla pari rispetto a ciò che viene proposto comunemente negli show televisivi (ovvero imitatori, cabarettisti e barzellettieri). Conseguentemente ci sarebbe anche più richiesta da parte di ristoranti, pubs e cabaret vari e la gente potrebbe finalmente uscire di casa e dire:«Questa sera pizzeria, cinema e dopo tutti a vedere un po' di micromagia...».

TONY BINARELLI ha coinvolto con i suoi effetti gli spettatori più mattinieri che hanno partecipato al programma contenitore "MATTINA IN FAMIGLIA" (RAI 2) condotto da TIBERIO TIMPERI e BARBARA D'URSO.

ERIX LOGAN su CANALE 5 ha riproposto il suo volo umano nella trasmissione condotta da ALBERTO CASTAGNA "STRANAMORE" dedicata ai cuori infranti, e forse anche il cuore di coloro che hanno visto la puntata si è infranto nel vedere un cameramen che, a fine esperimento, ha ripetuto l'esperienza. Per la felicità di mentalisti e appassionati di magia bizzarra la RAI propone invece al venerdì sera la nuova serie di "SUPER QUARK" condotta da PIERO ANGELA che ha inserito in ogni puntata una rubrica intitolata "Scienza dell'insolito" in cui vengono presi in esame vari argomenti riguardanti fatti paranormali e inspiegabili cercando di dargli, naturalmente, una spiegazione scientifica. Tra i vari argomenti si è anche parlato di falsi fenomeni PK, di artifici usati dai sensitivi durante le sedute spiritiche e altri particolari che, a parere mio, dovrebbero rimanere ignoti al grande pubblico. Parlando di sedute spiritiche è stato spiegato, ad esempio, che sovente è proprio lo "spettatore" che, con involontari movimenti muscolari, provoca le oscillazioni del tavolino. In un'altra puntata si è discusso su come riesca un sensitivo a capire in breve tempo la personalità del suo nuovo cliente, descrivendo anche particolarità e aspetti più intimi che mai nessuno sarebbe riuscito a capire. Chi si interessa seriamente di mentalismo sa quale sia l'importanza anche di uno solo di questi principi e può solo sperare che in una successiva puntata non si cominci a parlare di Cold Reading! Purtroppo i signori che curano queste trasmissioni non pensano a coloro che lavorano onestamente con l'utilizzo di tali metodi, ma esclusivamente alla categoria degli imbroglioni che mira ad ingannare il prossimo a vantaggio del proprio portafoglio. E a tutto ciò si aggiunge il

C.I.C.A.P. con uno speciale di 20 minuti mandato in onda su RAI 2 all'interno del programma "La cronaca in diretta" in cui alcuni scienziati dell'Università di Pavia, guidati da MASSIMO POLIDORO e company, hanno dimostrato vari fenomeni paranormali (effetto GELLER, radioestesia, psicocinesi, effetti di fachirismo...) dandone, di alcuni, anche la spiegazione. E' proprio vero che... le vie del C.I.C.A.P. sono infinite!

MARZO - APRILE

Continuano con successo le apparizioni televisive di AURELIO PAVIATO al "MAURIZIO COSTANZO show" (CANALE 5). Allo stesso spettacolo, nelle serate dedicate al varietà, sono anche apparsi RAOUL CREMONA e ANDREA BOCCIA.
TONY BINARELLI prosegue al sabato mattina con i suoi effetti nella trasmissione "Mattina in famiglia" (RAI 2) con BARBARA D'URSO e TIBERIO TIMPERI dove coinvolge il pubblico che telefona da casa. Sempre BINARELLI, affiancato anche dagli allievi e dagli altri docenti del recente 3° CORSO DI PRESTIGIAZIONE DI SAN MARTINO DI CASTROZZA, è apparso a "LA CRONACA IN DIRETTA" (RAI 2) e "8MM" (ITALIA 1) per due servizi dedicati appunto al corso. ALEXANDER è invece stato più volte ospite a "CASA PER CASA" (RETE 4), condotto da PATRIZIA ROSSETTI e su TMC da "A PRANZO CON WILMA" dove ha proposto alcuni effetti molto piacevoli.
EDOARDO PECAR prosegue a raccontare la storia della magia su RAI 2 nella trasmissione condotta da PAOLO LIMITI "CI VEDIAMO IN TV" e recentemente SILVAN è apparso nello stesso programma in un filmato tratto da "CANZONISSIMA" del 1972 intento a tagliare LORETTA GOGGI in tre pezzi. Su RAI 3 è stato invece trasmesso un filmato di circa mezz'ora tratto dalla serie "STORIE INCREDIBILI" diretta da STEVEN SPIELBERG intitolato "MR. MAGIC", interamente dedicato alla magia e girato nel MAGIC CASTLE di HOLLYWOOD.

MAGGIO - GIUGNO

Questi due mesi molte sono state le apparizioni magiche in televisione anche se, purtroppo, non tutte piacevoli e corrette nei confronti della nostra categoria.
Ma vediamole con ordine: continuano le presenze di AURELIO PAVIATO al MAURIZIO COSTANZO SHOW (CANALE 5) e quelle di EDOARDO PECAR nelle repliche di CI VEDLAMO IN TV (RAI 2) che seguiteranno per tutta l'estate fino alla ripresa della trasmissione nel prossimo autunno. In queste emissioni abbiamo potuto vedere dei filmati del 1972, con delle grandi illusioni presentate da SILVAN con due partner d'eccezione: LORETTA GOGGI e RAFFAELIA CARRA'.
TONY BINARELLI ha proposto i suoi coinvolgenti effetti a SOLLETICO (RAI 1) e a MATTINA IN FAMIGLIA (RAI 2), che tra l'altro ha dedicato un intero servizio al TANNEN SHOP di NEW YORK con intervista a TONY SPINA; e L'ITALIA DEL GIRO (RETE 4) di cui sono stati ospiti anche ALEXANDER e MARCO BERRY.
Sempre a SOLLETICO di RAI UNO, sono intervenuti DAYANA, con il suo bellissimo numero, STEFANO ARDITI e MR. FOREST. Quest'ultimo appare con regolarità in SEVEN SHOW (ITALIA 7) ed è ospite fisso di FACCIAMO CABARET (ITALIA 1). In una puntata de IL GATTO E LA VOLPE (CANALE 5) condotta da PAOLO BONOLIS, i concorrenti si sono sfidati a colpi di bacchetta magica improvvisandosi prestigiatori ed esibendosi di fronte ad una giuria composta da TONY BINARELLI, ALEXANDER e RAPTUS. ALEXANDER è poi tornato successivamente in qualità di ospite del programma.
Veniamo agli avvenimenti che, a nostro parere, la televisione poteva risparmiarci o proporci in veste migliore:
Primo fra tutti ALESSANDRO CECCHI PAONE che, sostenuto dall'infaticabile MASSIMO POLIDORO e da tutta la corte del C.I.C.A.P., in prima serata ha mandato in onda ne LA MACCHINA DEL TEMPO (RETE 4), due filamti in cui venivano svelate le illusioni della "Levitazione" e della " Donna Segata" con perizia e la precisione di un video per maghi. Subito dopo idee e supposizioni inerenti "la Sparizione della Statua della Libertà" e al "Volo Umano" di DAVID COPPERFIELD.
Quasi contemporaneamente, forse per coloro che per puro caso non erano sintonizzati su RETE 4, ecco apparire nella trasmissione di PIERO ANGELA, SUPERQUARK (RAI 1) le mani di JAMES RANDI (l'ineffabile Maestro dell'ineffabile allievo POLIDORO n.d.r.) che mostravano al grande pubblico come i medium spostano a distanza gli oggetti, utilizzando del filo invisibile per spostare un bicchiere e sostituendo il filo invisibile con uno spago bianco ben visibile per fare la felicità dei mentalisti.
Infine la messa in onda, a distanza di una settimana degli ultimi due FESTIVAL DELLA MAGIA DI MONTECARLO con ottime sorprese ed apparizioni spettacolari di Artisti, come: JEFF MCBRIDE, RUDY COBY, CHRISTOPHER HART, ERIX LOGAN etc... peccato che gli specials siano stati mandate in onda di domenica pomeriggio, con la rubrica sportiva 90° MINUTO, inserita nel primo, ed il secondo, peggio ancora, interrotto prima della premiazione e durante la performance di un Artista (ANIKO).
Sicuramente in seguito a questi fatti qualche grido si solleverà e speriamo che sia ascoltato, fortunatamente i drammatici filmati nella replica pomeridiana della MACCHINA DEL TEMPO non sono stati più trasmessi, segno che allora non sono proprio del tutto sordi.
(Quest'ultimo avvenimento, citato anche nell'editoriale, si deve alla cortesia ed alla signorilita, nonché alla Professionalità del Dottor VITTORIO GIOVANNELLI, Direttore di RETE 4, che ha recepito i nostri appelli ed è prontamente intervenuto, condividendo con noi, in una lettera che ha fatto seguito al già citato telegramma, che svelare i segreti dei maghi danneggia tre ordine di persone: a) I prestigiatori che traggono da questi la propria professionalità ed esistenza. b) Le stesse televisioni che non potranno più utilizzare questa tipologia di spettacolo che invece tanto riscontro ha tra il

IL SOGNO DELL'EREMITA

N. TROST

PREMESSA

Questa routine è basata su di un misterioso accorgimento accreditato al mentalista Dr. STANLEY JACKS. Il Dr. JACKS introdusse l'accorgimento in un effetto che apparì in Gennaio 1941 numero del "The Jinx".

OCCORRENTE

Da sopra verso il basso: 13 carte ESP uguali da forzare (ad es.13 cerchi), 8 carte ESP miste comprendenti un simbolo forzato) e 2 coppie (2 Croci e 2 Linee strisce) (fig-1). Le due coppie dovranno essere diverse da ogni altra carta e differenti dal simbolo (cerchio).

ROUTINE

Tenete il mazzo faccia verso l'alto e ponete le carte a ventaglio dalla facciata che mostra simboli diversi. Spiegate che un mazzo ESP è composto da 5 carte ognuna con diversi disegni. Non esponete la serie (o sequenza) dei simboli duplicata nella metà superiore. Squadrate il mazzo, giratelo faccia in basso e ponete a ventaglio la metà superiore chiedendo a qualcuno di toccare il dorso di una qualsiasi carta. Mettete la carta toccata da parte, spiegando che questa carta "predizione" sarà rivelata più tardi (logicamente questa carta ESP sarà un cerchio).

FASE UNO

Con la faccia del mazzo verso di voi, ponetelo a ventaglio vicino il centro, poi dividetelo a metà nel gruppo dei Cerchi. Ponete la metà "forzata" ad uno spettatore mentre trattenete la metà inferiore. Dite allo spettatore di tenere le sue carte dietro la schiena (o sotto il tavolo) mentre farete lo stesso con la vostra metà. Egli rimuove poi una qualsiasi carta, la porta in avanti e la pone faccia in basso sul tavolo senza guardare la faccia. Simulate di fare lo stesso, ma rimuovete la carta inferiore e la mettete faccia in basso sul tavolo. Chiedetele di prendere la vostra carta, di metterla dietro di lui, girate con la faccia verso l'alto e inserite vicino il centro della sua metà. Apparentemente fate lo stesso con la sua carta, ma realmente la mettete sopra della vs. metà, poi rimuovete la vs. carta inferiore e la rigirate nella vs. metà. Ognuno porta le sue carte in piena vista mettendole a ventaglio, faccia in basso e rivelando una carta faccia verso l'alto. I simboli sono accoppiati! Mettete i 2 simboli accoppiati a parte, faccia verso l'alto.

FASE 2

Questa è una ripetizione della FASE 1. Di nuovo scambiato le carte faccia in basso. Date allo spettatore la carta inferiore della vs. metà, che egli inserisce faccia in alto nella sua metà. Di nuovo, simulate di rigirare la carta dello spettatore, ma realmente la mettete sopra la vs. metà, poi rimuovete la vs. carta inferiore e la inserite faccia in alto nella vs. metà. Le carte sono portate in avanti e poste a ventaglio. Di nuovo i 2 disegni si accoppiano! Metteteli faccia in alto con il primo paio.

FASE 3.

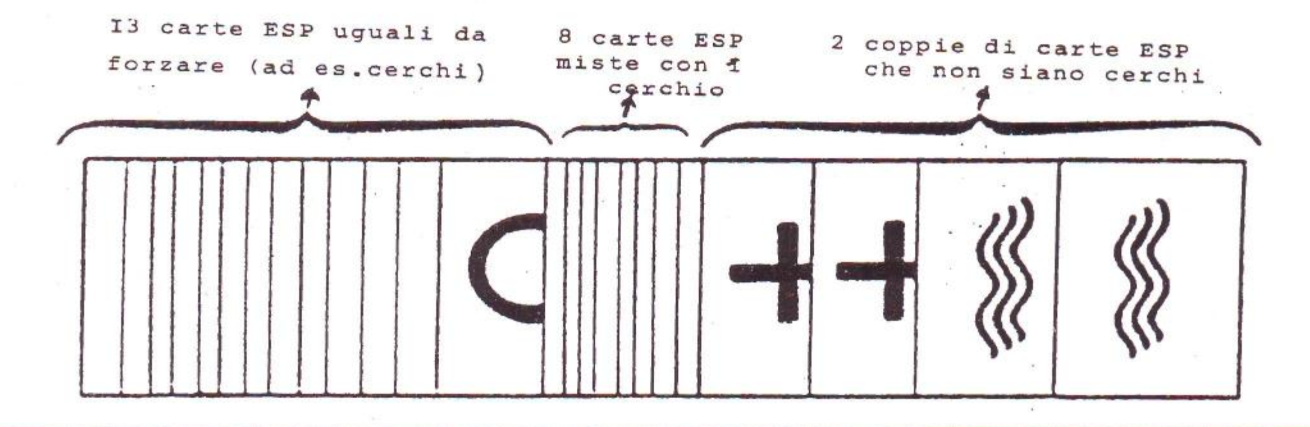
Spiegate che proverete una volta ancora. Mettete le vs. carte dietro di voi. Chiedete allo spettatore di rimuovere una qualsiasi carta, tenetela dietro di lui, poi portate il resto delle sue carte in avanti e mettetele faccia in basso sul tavolo (Avrà, di sicuro, scelto uno dei simboli forzati). Rimuovete la carta superiore della vs. metà (una carta forzata) e mettetela, faccia in basso, sul tavolo come vs. scelta. Mettete il resto delle carte dello spettatore sopra la vs. metà, poi mettete il mazzo da parte. Effettuate il finale enfatizzando il fatto che lo spettatore ha fatto una libera scelta di carte e così via. Alla fine, mostrate che avete scelto un Cerchio. La sua carta ora è mostrata un Cerchio! Ora chiamate la persona che scelse la carta predizione giratela faccia in alto un altro Cerchio! Triplo finale!

MESSA A PUNTO

Mettete i 3 Cerchi sopra il mazzo, poi mettete le 2 coppie di simboli sulla parte inferiore del mazzo.

NOTA

Potreste fare un falso "overhand shuffle" all"inizio facendo scorrere 8 o 10 carte e buttandole sopra.



LE CARTE CARDINALI

M. YEDID

PREMESSA
Una carta viene "spogliata" della sua faccia e del suo dorso. Questa è la "Carta Cardinale" che terrorizza tutte le altre carte. Facile da fare, l'effetto comprende 9 carte gimmiccate in misura POKER. Riepilogando avete bisogno di:
- 1 carta senza né dorso, né faccia (carta cardinale);
- 4 carte dorso bianco e faccia uguale;
- 4 carte faccia bianca.

Ma prima, aggiunge l'Autore, lasciate che vi spieghi:

IL CONTEGGIO "BIDDLE"
Questo conteggio vi permette di contare qualsiasi ragionevole numero di carte mostrando di averne soltanto 7. Questo viene completato mostrando le 3 carte superiori 2 volte e le restanti carte una sola volta. Per fare questo movimento è necessario tenere le carte in un modo particolare. La mano destra tiene il mazzo per la lunghezza da sopra con il pollice dietro e le dita davanti, l'indice è ripiegato sopra il mazzo (fig.1). Il pollice sinistro spinge la carta superiore dalla mano destra nella sinistra. Portate la destra sopra la carta della sinistra e lasciate che il pollice sinistro spinga la 2a carta sopra la prima. Fate lo stesso con la 3a carta. Sulla 4a carta ciò che farete è di portare il mazzo della destra sopra il mazzo della sinistra come prima ma questa volta le punte delle dita e il pollice destro prendono le 3 carte del dorso della sinistra mentre lasciano il mazzo a posto loro nella sinistra. Continuate con lo stesso ritmo spingendo le 3 carte nella sinistra una alla volta. (fig.2) Questo è un utile conteggio di 7 carte. Richiede pratica per acquisire tempo e ritmo nell'eseguirlo.

EFFETTO
7 carte da gioco identiche sono mostrate davanti e dietro. La faccia e il dorso sono strappati via da una delle carte. Questa "la carta cardinale" è usata per cambiare le altre 6 carte nei duplicati di se stessa.

PREPARAZIONE
Con le carte faccia in alto, da sopra a sotto, avrete bisogno di 4 carte, dorso bianco, con facce identiche (facce in alto) seguite da una carta doppia bianca, seguita da 4 carte faccia bianca in alto.

PRESENTAZIONE ED ESECUZIONE
"Lasciate che vi mostri una originale carta da gioco insieme ad altre: esse vi sembreranno tutte le stesse." Mentre dite questo fate un "conteggio BIDDLE" (vedi descrizione all'inizio) mostrando 7 carte faccia in basso.
"Non solo i dorsi sembrano gli stessi ma anche le facce sembrano le stesse." Fate il "conteggio BIDDLE" di nuovo, questa volta con le carte faccia in alto. Mentre le ultime 3 carte sono nella sinistra lasciatele lentamente stese verso destra.
"Non preoccupatevi, non stiamo giocando a Blackjack! Anche se questa sembra la via. Mettete le 3 facce delle carte sul tavolo in fila. Girate il mazzo nella sinistra e mettete una carta faccia in basso sopra ognuna delle 3 carte (siete rimasti con 3 carte nella destra; il pubblico pensa che sia una sola).
"Scommetto che non sapevate che una carta è fatta di 3 strati: una faccia, un dorso e un centro. Lasciatemi mostrare, posso pelare la faccia destra via dalla carta. Ciò mi lascia con un dorso e un centro. Se io pelo il dorso, mi rimane un centro, conosciuto anche come la carta cardinale". Cosa accade qui è che voi sfogliate la faccia della carta delle 3, poi girate la doppia e sfogliate il dorso. Quando voi sfogliate la carta dovrete usare alcuni movimenti per farla sembrare realmente una sola carta che si spacca. Prendete le 2 carte che avete appena sfogliato e mettetele nella vostra tasca.
"Una carta cardinale in questo stato è pericolosa a causa dell'intensa pressione che c'è stata sotto. Qualsiasi carta essa tocca la cambia in una carta cardinale". Fate cadere la carta cardinale sopra il paio di carte a sinistra. Prendete le 3 carte e mettetele sul palmo destro e fate il "Trough The Fist Flourish" con cui girate il mazzo. Per fare questo ripiegate le dita sulle 3 carte. Girate il palmo in basso, verso il pavimento, e usate il pollice destro per spingere le carte attraverso il vostro pugno. La sinistra prende il mazzo dal pugno destro. Potete immediatamente stendere le carte per mostrarle tutte bianche. Ora fate il "conteggio Flushtration".
Tenete le 3 carte del mazzo nella destra con il pollice sopra e le punte delle dita sotto. State tenendo le 3 carte nel loro angolo destro basso. Il pollice sinistro ora sfoglia le carte una alla volta, nella sinistra mentre la destra mostra entrambe i lati del suo mazzo. Questo movimento crea l'illusione che tutte le carte siano bianche su entrambe i lati. Avete, così facendo, rovesciato anche l'ordine delle carte.
"Guardate il potere che la carta cardinale ha se sfrego la faccia, essa diventa bianca, se sfrego il dorso anch'esso diventa bianco". Mentre squadrate le 3 carte bianche ottenete un break sotto la carta superiore (la doppia bianca). Prendete una delle carte faccia in basso dal tavolo e mettetela sul mazzo della sinistra. Fate un doppio turnover al break e mostrate la faccia sparita; ora girate la carta singola e mostrate che anche il dorso è sparito. Mettete questa doppia bianca sotto il mazzetto nella sinistra.
"Tutte e 4 le carte sono ora cardinali". Fate il "conteggio Flushtration" di nuovo per mostrare che le prime 3 carte sono bianche su entrambe i lati, mettetele sul tavolo a sinistra (state ancora tenendo la doppia carta bianca singola nella destra).
"Prendo solo un secondo per tenerla sopra completamente". Fate cadere la carta bianca sopra della carta faccia in alto sul tavolo, prendete entrambe le carte e fate il "Trough The Fist Flourish". Per mostrare che sono bianche su entrambe i lati fate il "conteggio Flushtration" (siate sicuri che la carta doppia bianca è sopra).
"Se toccate la faccia essa si gira bianca, toccate il dorso, an-

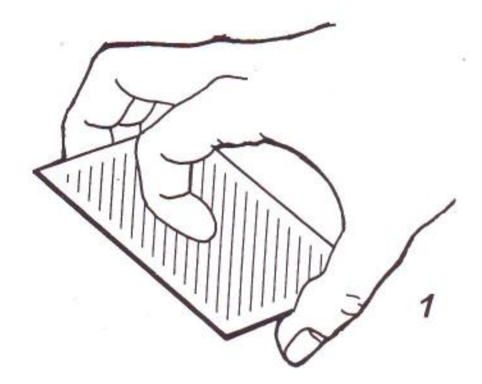
ch'esso si gira bianco". Prendete la carta faccia in basso sul tavolo e mettetela sul mazzo nella vostra mano. Fate un doppio turnover per mostrare la faccia scomparsa, poi mostrate il dorso della carta superiore, essa è la carta cardinale.

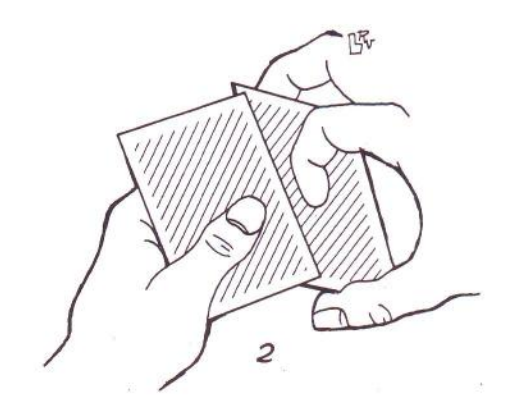
"Guardate ancora una volta: non dovete che toccare la carta appena vicino ad esse. Io sfrego il dorso e anch'esso se ne va". Prendete la carta singola, faccia in alto, che è lasciata e ondeggiatela sopra il mazzo della sinistra e mostrate che il dorso della carta è sparito. Mettete le carte, faccia in alto, sul mazzo per un secondo e fate una doppia girata. Sfregate la carta superiore sul mazzo e mostrate che è bianca. Mettete questa carta sotto il mazzo della sinistra e girate l'intero mazzo. Usate questo mazzo per raccogliere le 3 carte.

"Quando abbiamo iniziato avevamo 7 carte ma ora guardatele. Sono tutte bianche su questo lato e sembrano le stesse sull'altro lato". Con le 7 carte ora nella mano fate un "conteggio BIDDLE" mostrando 7 carte bianche. Girate il mazzo e fate un altro "conteggio BIDDLE" per mostrare l'altro lato che è bianco.

"Tutte queste carte sono ora carte cardinali; sembrano le stesse su questo lato come su quell'altro". Sventagliate le 3 carte superiori nella mano destra usandole poi per girare le 4 carte sopra nella sinistra. Sfogliate le successive 4 carte. Gettate tutte e 7 le carte sul tavolo mostrandole tutte bianche.

Terminate affermando: "E questo è il mistero delle carte cardinali!".





IL GRANDE ANELLO

MARCONICK

PREMESSA

Dalla "LAMPARA MAGICA", organo informativo del Club Colombiano de Artes Magica - anno IV - n. 15 del mese di Dicembre 19.. abbiamo ripreso questo effetto di MARCONICK.

EFFETTO

Un anello, formato da due fazzoletti identici legati tra loro, tirato tra le due mani, si allarga gradualmente fino trasformarsi in un grande anello di, per lo meno, cinque fazzoletti.

PREPARAZIONE

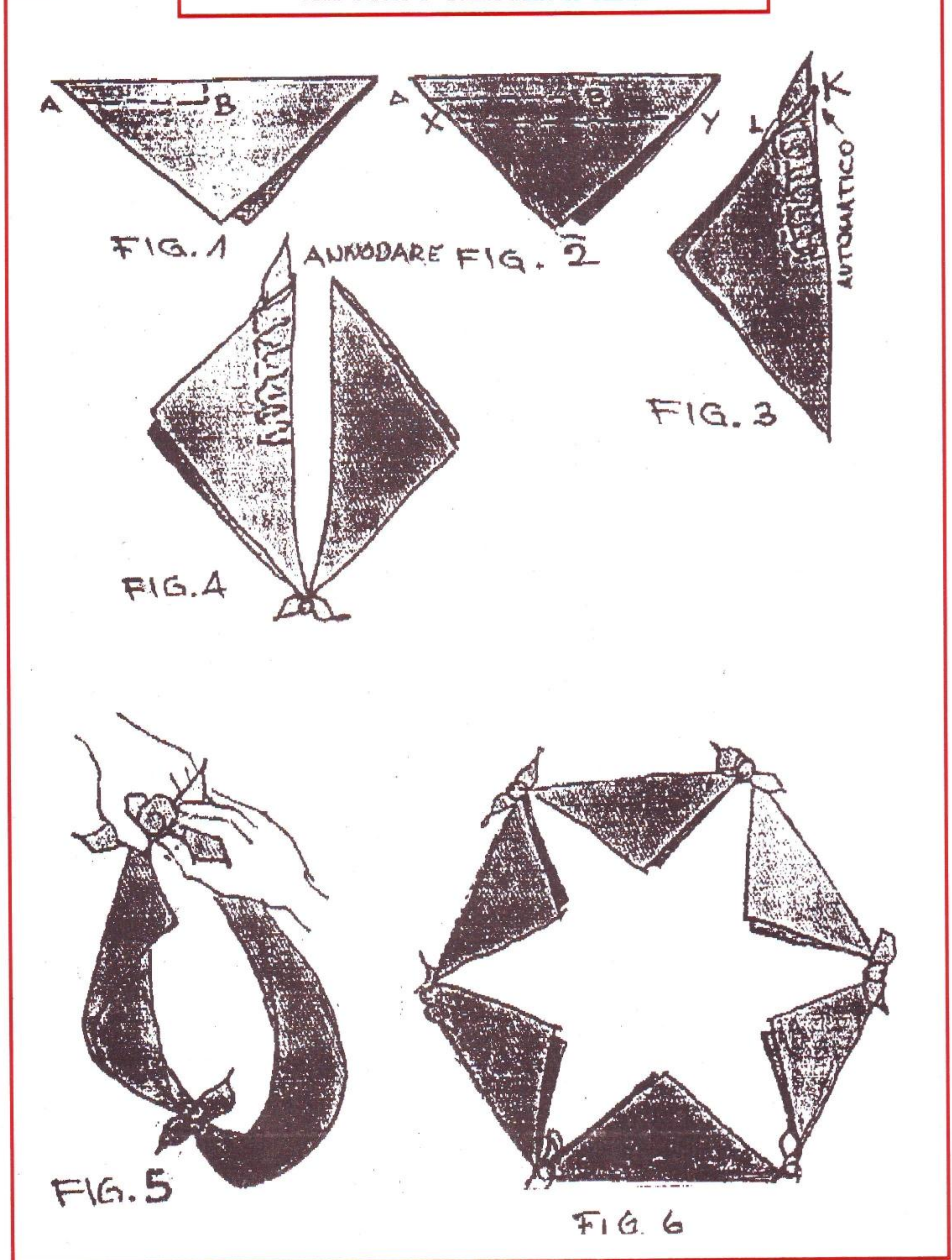
Piega diagonalmente un fazzoletto ed esegui la cucitura della porzione A-D in modo che si formi una tasca segreta (fig.1).

Fai coincidere attorno al fazzoletto un altro fazzoletto dello stesso colore però che sia opaco e cucilo per la linea X-Y (fig.2). Dentro questa tasca introduci, piegandoli a ventaglio, un minimo di cinque fazzoletti, legati a catena e che siano dello stesso colore di quello preparato. Devi tenere conto che la punta inferiore del primo fazzoletto lo devi fissare nel punto L della tasca e che la punta di sopra dell'ultimo, deve portare (un po' di centimetri verso l'interno) una delle parti di una chiusura lampo a pressione (automatica), essendo fissata l'altra parte della chiusura lampo nel punto K della stessa tasca (fig.3).

Premi tra loro le due parti della chiusura lampo affinché si aggancino e nel prendere per la punta il fazzoletto di sopra tu possa mostrare quello preparato come se stessi prendendolo per la sua vera punta. Ovviamente la chiusura può essere sostituita con il velcro.

PRESENTAZIONE

Mostra due fazzoletti che pendano dalla mano sinistra, legati per la punta. Lega ora le punte diagonalmente opposte a quelle annodate, formando un anello (fig.4). Mentre la mano sinistra lo sostiene, coprendo senza stringerla l'apertura della tasca, la mano destra si situa vicino a quella e incomincia a tirare, obbligando i fazzoletti a scivolare fuori, uno dietro l'altro (figg.5 e 6). Durante questa manovra, ogni volta che le due mani si avvicinano, andranno ad alzarsi e abbassarsi in modo da formare una specie di arco.


A
B
FIG. 1
A
X
B
Y
ANNODARE FIG. 2
K
L
AUTOMATICO
FIG. 3
FIG. 4
FIG. 5
FIG. 6



NOTIZIE DAL MONDO

a cura di
T. BINARELLI - F. RICCARDI



PORCIA (PORDENONE)

A. DELCANE

Il 1° Maggio 1997 presso l'Auditorium delle Scuole Medie di PORCIA si è svolta una brillante manifestazione Magica organizzata da MAGIC-REMY che fa parte del gruppo Teatro Arte Magica del Friuli.
Ha aperto la serata MAGIC-REMY che ha, poi, eseguito siparietti magici. Si susseguivano, poi, vari prestigiatori ritratti nella foto e più precisamente da sinistra a destra:
VLADIMIR (Slovenia) - manipolazione e magia generale;
DUO LUIS - grandi illusioni;
NEVIO MARTINI - colombe ed anelli cinesi;
VIKJ & PARTNER - entusiasmante comicità;
WU & PARTNER - grandi illusioni;
Miss LEE - manipolazione e tortore.
Molti inoltre i prestigiatori presenti alla serata. Ne ricordo alcuni: A. DELCANE, S. CIVITA, F. CESCHIA, e tanti altri amici, simpatizzanti della Magia.

DALLA REDAZIONE

SLOVENIA

A. DELCANE

Giovedì 22 maggio 1997, nella splendida cornice dell'"HIT CASINO' PERLA" in Slovenia, si è esibito TONY BINARELLI, coadiuvato da due splendide vallette, CORINNE e GISELLA. Iniziato lo spettacolo alle 22,30, TONY BINARELLI ha eseguito effetti di mentalismo coinvolgendo il numeroso pubblico presente che lo ha lungamente applaudito. Tra i tanti effetti: Mississippi Poker, la banconota firmata e ritrovata nel limone, l'effetto X-FILES, e la Room-Service abbinata ad una super-predizione.

Alla serata erano presenti alcuni soci del Gruppo Magico Triestino: ALESSANDRO DELCANE, STEPANCICH GRAZIANO, NEVIO MARTINI e SIGNORA MARISA, DARIO PADOVAN insieme a GIUSI & C., BILUS PAOLO & C., LUPPI ROBERTO, e SABINO CIVITA, ANGIOLINI GIULIANO, VLASSICH F. Dal Friuli, insieme ad altri, era presente anche FERRUCCIO CESCHIA.

Dopo lo spettacolo ci siamo soffermati a lungo con TONY BINARELLI il quale ci ha promesso di avvertirci nel caso di altre esibizioni nella regione. Una serata di magia veramente positiva!

23° CONGRESSO BELGA DI MAGIA

G. MERLI

Il giorno 11 maggio si è svolto a Bruxelles il 23° Congresso Nazionale del ring n. 86 dell'I.B.M., superbamente organizzato dal suo presidente CLAUDE ... noto come KLINGSOR.

Numerosissime le case magiche intervenute tra le quali quella de:l'italiano DEVIL.

Nella mattinata si è svolto il concorso da scena al quale hanno preso parte circa 14 concorrenti quasi tutti francofoni ad esclusione di me stesso che ho preso il coraggio di presentare il mio numero di mentalismo parlando in francese ed in inglese.

... del concorso francese del quale mi sfugge il nome con un numero di grandi illusioni.

Numerose le personalità intervenute tra le quali il presidente del circolo magico tedesco e della F.I.S.M. SOMMER, il presidente dell'A.F.A.P. LAMELOT, JEAN GARANCE, GERARD MAJAX e tanti altri. Il gala presentato dalla attuale star della televisione francese SILVAIN MIROUF vedeva in scena:

FUKAI and KIMIKA (Tokyo), GEORGE and JORGES (Grecia), GARY KURTZ (Canada), FLIP (Olanda), ROUSSEAU (Londra), ROBBY INGE (Düsseldorf), JUNGE JUNGE (Stoccarda) ed infine dal Kazakistan RAISSA e BALTABEK JUMAGULOV.

Applauditissimo GARY KURTZ pur avendo fallito il primo effetto.

Tra le due conferenze, FLIP e HJALMER devo sottolineare l'enorme successo di quest'ultimo con una conferenza tutta basata sui trucchi dei bari e, considerata interessantissima anche da "addetti ai lavori" come MAJAX.

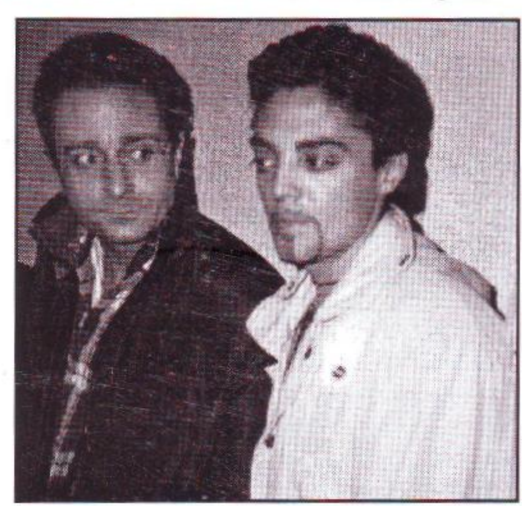
Prossimo appuntamento per l'anno prossimo la prima settimana di maggio 1998.

U.S.A.

MARCO PUSTERLA

Volevo solo informarvi che il 14 maggio HARRY BLACKSTONE Jr. è deceduto.

In Italia era praticamente sconosciuto, ma in America era uno dei maghi più noti, specialmente alle generazioni meno giovani. Era il figlio del famoso BLACKSTONE d'inizio secolo, uno dei maghi leggendari, ed aveva continuato a portare in giro per gli States il numero del padre, una grande rivista di magia. Pezzo forte dell'esibizione era la "lampadina volante", un capolavoro nelle sue mani come lo era nelle mani di suo padre.



ITALIA

LUCA VOLPE, socio di QUI MAGIA, continua le sue esibizioni su alcune TV nazionali. La foto allegata, che lo ritrae con PAOLO BONOLIS, è relativa alla sua partecipazione su CANALE 5 alla trasmissione "BEATO FRA LE DONNE": una esibizione che è stata, poi, inserita nel "Meglio di... Beato fra le Donne" e in "ANTEPRIMA", un programma presentato da FIORELLA PIEROBON sempre su CANALE 5. Ma VOLPE ha inserito un altro tassello nel mosaico prestigioso della sua carriera: è risultato vincitore (Premio Nazionale) della prima edizione di "Vota il Programma CARTOONS ON THE BAY - in Giocando Giocando", condotto dal lunedì al venerdì su ANTENNA VESUVIO da lui e da SABRINA PIGNALOSA come migliore trasmissione televisiva per ragazzi in Campania. I partecipanti al premio erano 5: TELEAGRO, TELENOVA PAGANI, ANTENNA VESUVIO, RETE 7, TV SETTE. La motivazione con la quale è stato assegnato il premio ai due conduttori è quanto mai significativa: "Per la professionalità e la naturalezza dei due conduttori, enfatizzate dalla difficoltà intrinseca alla gestione di una trasmissione che non prevede pubblico in sala, per il ritmo della narrazione, per l'originalità della scaletta che rifugge dal ricorso a stereotipi consolidati quali quiz, telefonate in diretta con premi, ecc." Ma LUCA VOLPE non ha certo terminato di stupirci: nel mese di luglio 1997 e per 14 puntate condurrà un programma su ITALIA 7. Torneremo, ovviamente, a fare il reportage dei nuovi impegni. Intanto la redazione di QUI MAGIA si complimenta con lui per i successi ottenuti augurandogli di aggiungerne altri.

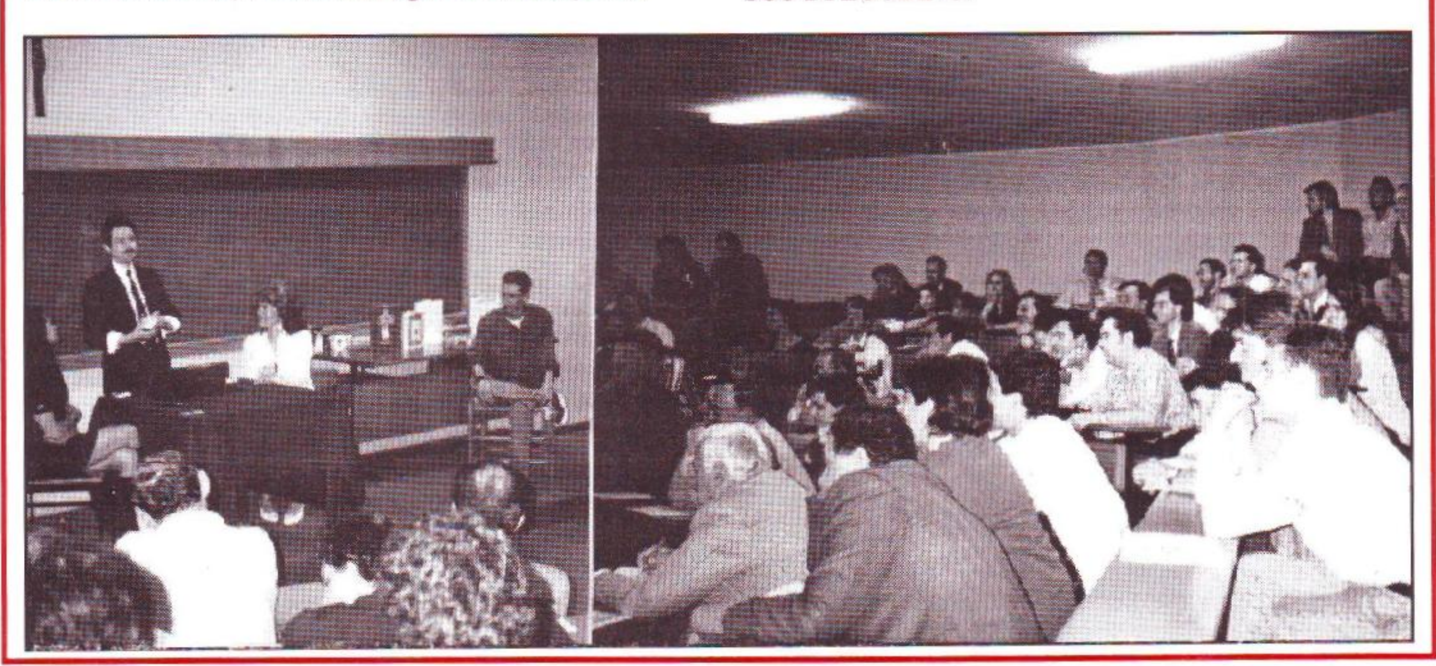
ROMA
RIUNIONE DEL C.M.I./I.B.M.



L'occasione della riunione congiunta della Delegazione del Lazio del C.M.I. "Pietro Iraci" è servita per annunciare agli intervenuti le novità nella struttura direttiva dell'IBM Italia, da sinistra a destra REMO PANNAIN, TONY BINARELLI, FERNANDO RICCARDI e FRANCO SILVI.

Nella foto panoramica, da sinistra a destra, un momento della conferenza di DARWIN ORTIZ, ed "interpretata" da FERDINANDO BUSCEMA, la vasta sala de Il Serafico, messo cortesemente a disposizione da HOLC MILAN, affollata in ogni ordine di posti.

Si è svolta a ROMA la seconda e ultima tappa, dopo quella di MILANO al CLAM del brevissimo ed occasionale tour di conferenze di DARWIN ORTIZ, vista l'importanza del personaggio, la Delegazione del Lazio del C.M.I., diretta da FRANCO SILVI, e il RING 204 di Roma dell'I.B.M. hanno organizzato una riunione congiunta e per confermare la reciproca collaborazione, ma soprattutto per consentire al maggior numero possibile di appassionati di assistere a questo importante avvenimento.
È stata inoltre l'occasione corale per annunciare il prossimo passaggio di consegne della Presidenza del Ring 204 da BINARELLI a REMO PANNAIN, convalidata dalla presenza del Comm. FERNANDO RICCARDI, V. Presidente Internazionale per l'Italia del I.B.M.; BINARELLI invece, come illustrato in altre pagine di questo stesso numero ha assunto la carica di V. Presidente Territoriale per l'Italia, nella foto, da sinistra a destra REMO PANNAIN, TONY BINARELLI, FERNANDO RICCARDI e FRANCO SILVI. La manifestazione si è svolta nei saloni del Serafico, messi cortesemente a disposizione da HOLC MILAN.
Come è evidente dalla foto grande è stata l'affluenza dei prestigiatori romani per la conferenza di DARWIN ORTIZ che, per oltre due ore, ha eseguito ed illustrato molti effetti di cartomagia tratti dai suoi libri. Un particolare ringraziamento a FERDINANDO BUSCEMA, eccezionale interprete che ha tradotto in simultanea, con una precisione da rasentare il doppiaggio.
Al termine della serata il solito gruppo dei tiratardi: SPINELLI, BINARELLI, BRAMUCCI, FLAVIO DESIDERI e le sue girls: ALESSANDRA e SILVIA, cui si sono aggiunti AURELIO PAVIATO, proveniente dal COSTANZO SHOW, dove continua il suo costante successo, lo vedremo fino alla fine della serie di questa stagione, l'ultima settimana di giugno, FERDINANDO BUSCEMA e FRANCESCO DI LUCIANO.



DALLA REDAZIONE

NAPOLI - IBM RING 108

M. GUARRACINO - Presidente

Anche quest'anno le nostre attività sono state di notevole intensità e diversificate per poter interessare tutti i soci, più o meno esperti.

Le conferenze ci hanno permesso di rincontrare vecchi amici del Ring e di riavvicinare alla magia alcuni soci che se ne erano allontanati col tempo.

Ci piace tra gli altri amici ricordare REMO PANNAIN, che ha presentato una conferenza nuova sia come effetti sia come concezione.

Per il prossimo anno abbiamo già prenotato la lecture di TED LESLEY e speriamo di stringere rapporti più stretti con gli altri Ring italiani.

Il Ring ha anche organizzato uno spettacolo ad una importante Convention, cui hanno preso parte oltre 10 prestigiatori, riscuotendo tutti un meritato successo… e un ottimo cachet!

In collaborazione con altre associazioni abbiamo organizzato la manifestazione per l'anniversario della liberazione, portando la magia nelle piazze napoletane.

I soci del Ring hanno dato notevole impulso alla pubblicazione campana "La Lanterna Magica" che si avvale anche della collaborazione di importanti nomi della magia italiana. Per chi volesse riceverla, basta inviare £. 20.000 a: MARIO GUARRACINO, Via S. Giacomo dei Capri 125/SECA 80131 Napoli.

Il corso avanzato di perfezionamento, rivolto ai nuovi soci, ha visto degli interessanti stage di close-up e magia per bambini molto apprezzati e che saranno certamente ripetuti ed ampliati il prossimo anno.

La scuola base della magia ha diplomato ben 13 nuovi soci. La particolarità di quest'anno è certamente stata l'elevato numero di donne prestigiatrici, che erano la metà degli studenti.

L'esame finale ha visto tutti i corsisti particolarmente tesi, com'è giusto che sia per chi affronta un pubblico, per di più di prestigiatori, per la prima volta. Comunque, vinta l'emozione, tutti si sono dimostrati all'altezza della situazione.

Infine la consueta festa di fine corso ha chiuso in allegria un anno ricco di avvenimenti.

PADOVA

Il 17 e il 18 maggio TONY BINARELLI al FRANK CADILLAC CLUB anche RING 304 dell'I.B.M., con due spettacoli della sera ed una conferenza della domenica pomeriggio, ha iniziato la sua campagna di conoscenza e valorizzazione dei RING I.B.M. italiani, oltre al numeroso pubblico dei "layman" intervenuto alle due serate, un caloroso saluto ai maghi del triveneto intervenuti alla manifestazione; segno che la magia può più della "Padania".

MILANO

VANNI BOSSI, il Presidente del CLAM di MILANO, ha recentemente concluso un lungo tour di conferenze, in Italia ed all'estero, che lo ha visto da apprezzato protagonista. In Italia: ROMA, PADOVA e PESARO; all'estero ai Congressi Nazionali austriaco a STEYR, tedesco a LUDWIGSBURG e DACHAU, spagnolo a VITTORIA, sede fra l'altro della sede del museo della famosa casa di carte da gioco FOURNIER. VANNI BOSSI è anche uno dei docenti storici della manifestazione di SAN MARTINO DI CASTROZZA e per la manifestazione del 1998 (22 - 29 marzo 1998) sta preparando delle sessions di "advanced close-up". La carriera di VANNI BOSSI dimostra che se vogliamo valorizzare la magia italiana, non dobbiamo solo far venire in Italia degli stranieri, elemento peraltro insostituibile per il confronto e gli scambi culturali, ma anche e soprattutto rivolgere e proiettare verso l'esterno gli italiani di valore, e ne abbiamo più di quanto si creda o si voglia far credere!

ROMA

Venerdì 2 maggio 1997 nei fastosi saloni dell'Hotel Excelsior di Via Veneto, in occasione di una cena organizzata da una Società Americana è stata presente anche la magia con uno spettacolo di close-up ai tavoli che ha riscosso un particolare successo. Presentavano gli effetti CLAUDIO PIZZUTI e ROBERTO FOLCARI (ROBIN).

Il primo non ha certo bisogno di particolare presentazione essendo uno dei migliori esponenti di close-up in Italia. Ricordo il suo contributo quale docente della 3° edizione del corso professionale di prestigiazione a S. Martino di Castrozza tenutosi nel marzo di quest'anno.

Molto apprezzate le sue lezioni sulla "misdirection".

La nostra rivista "QUI MAGIA" gli ha dedicato la copertina del n. 3-4 del maggio-agosto 1996.

Del secondo ricordiamo la partecipazione al "TROFEO ARSENIO" 1994 in cui si è distinto presentando un numero di monete, carte e bussolotti sul tema di attualità "Tangentopoli" per il quale la giuria gli ha assegnato il premio Simpatia ed Originalità.

Tornando alla serata svoltasi all'Excelsior riporto un episodio divertente: ROBIN nel finale di una routine con palline di spugna, prendeva una pallina di spugna nella propria mano e dava l'altra da tenere in mano ad un texano (almeno a giudicare dal cappello da cowboy che portava): cinquantenne, culturista i cui muscoli, gonfi all'inverosimile, facevano scoppiare quasi la maglietta di cotone a maniche corte che indossava e lo invitava a fare come lui, cioè a soffiare ripetutamente sulla mano contenente la pallina.

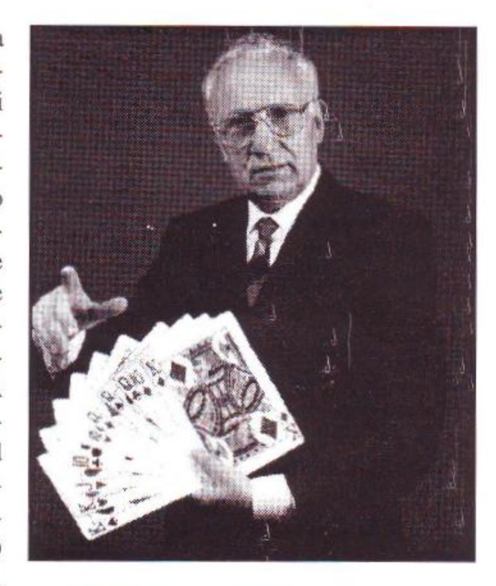
All'apertura delle mani quella di ROBIN era diventata una pallina gigante, mentre quella del texano, super fusto, era rimasta delle stesse piccole dimensioni.

Alle risate dei commensali faceva eco in commento, solo mimato, di ROBIN: "Tanti muscoli ma pochissimo fiato!"

VITERBO

Il mago HELIOS, al secolo ELIO COSTANTINI, uno dei nostri più appassionati abbonati e sostenitori, chiamato amichevolmente dagli amici "Il maghetto di Viterbo", formatosi, a

DALLA REDAZIONE



suo tempo, alla scuola di ARSENIO, alterna agli spettacoli, la diffusione della magia ed ha formato un gruppo di studio e lavoro dove spiccano i due bravissimi manipolatori FRANCO PALLUCCA e MASSIMILIANO PIERINI, ed a cui si sono, recentemente aggiunti RENZO CELESTINI, GIORGIO PROIETTI e STEFANO ROVAI, a tutti il nostro compiacimento e la certezza di sempre maggiori successi.

ROMA

È con piacere che mi accingo ad espletare l'invito di scrivere alcune impressioni sullo spettacolo di illusionismo al quale ho assistito domenica 18 maggio 1997 al Teatro Manzoni in Roma ed eseguito da GOLDSTAIN, nome d'arte del giovane prestigiatore MARIO OCCHIPINTI. È senz'altro utile premettere che MARIO OCCHIPINTI è come prima osservazione un ottimo manipolatore di effetti con monete, palline, sigarette e carte che ha eseguito nel corso dello svolgimento del



suo show che come soggetto principale aveva la presentazione di sette grandi illusioni.
Per quanto riguarda la effettuazione dell'intero show e in particolare delle grandi illusioni si rileva che queste dovranno essere perfezionate, eliminando anche le sbavature di impostazione esecutiva come quella ad esempio di colmare i vuoti tra un numero ed un altro e perfezionare gli interventi di luci e musiche.
A conclusione un elogio particolare va rivolto alle tre assistenti di scena: ELEONORA DI COCCO, GLORIA MOSTAFA, ed EMANUELA LORENZINI, carinissime ed ottime per il loro impegno e palese desiderio di ben figurare nello show.
Termino con l'augurio più sincero a MARIO OCCHIPINTI di continuare a lavorare ciò che gli consentirà di raggiungere validi riconoscimenti.

LAMEZIA TERME

30 Luglio 1997

L'Unione Prestigiatori Calabresi con la collaborazione della Delegazione Calabria del CMI presso LAGANÀ PASQUALE Via Pio XI traversa De Blasio n. 46 - 89133 Reggio Calabria (tel. 0965/593810) organizza il Trofeo PAOLO FERRETTI a Lamezia Terme (CZ) presso il ristorante Panorama (Contrada Magolà - tel. 0968/24429).
Coloro che desiderassero prendere parte al concorso sono invitati a chiedere subito la scheda di partecipazione alla Delegazione Calabria del C.M.I. per, poi, restituirla, completa delle notizie richieste, entro e non oltre il 26 giugno 1997.

ROMA
MAGIA A TEATRO

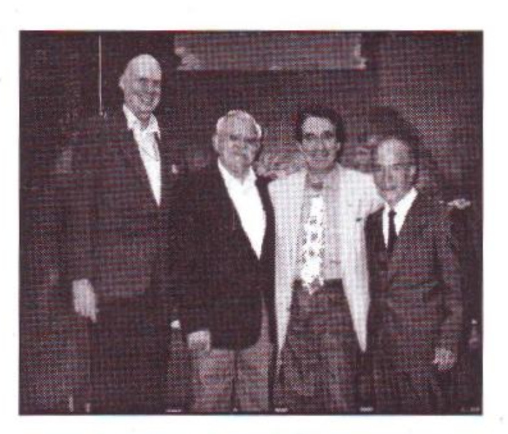
A Roma, inaugurato nell'ottobre 1996 è sorto un nuovo teatro alternativo: il TEATRO GRECO, fondato da RENATO GRECO e dalla moglie MARIA TERESA DEL MEDICO, due noti coreografi e ballerini della televisione italiana.
Il Teatro gestito dai proprietari al di fuori del circuito "statale" dell'ETI, ospita spettacoli di danza, cabaret, e comunque spettacolo alternativo.
Dotato di una elegante platea di 400 posti, di un ampio palco a pedana e di tutte le strutture tecniche d'avanguardia, si propone come un nuovo salotto teatrale per quel pubblico che vuole di più.
Direttore del teatro è STEFANO ARDITI, prestigiatore ed artista completo, che affianca questo ruolo a quello di protagonista dello spettacolo stesso.
Ed è proprio grazie alla collaborazione di STEFANO ARDITI



DALLA REDAZIONE

che, nel mese di aprile, sono stati organizzati i primi quattro "LUNE DÌ DELLA MAGIA" della storia della prestigiazione romana, molti artisti che hanno partecipato ed esattamente:
LUNEDÌ 7 APRILE: AURELIO PAVIATO, ENZO MARINO, STEFANO ARDITI e TONY BINARELLI.
LUNEDÌ 14 APRILE: assolo di STEFANO ARDITI.
LUNEDÌ 21 APRILE: assolo di BUSTRIC.
LUNEDÌ 28 APRILE: il nuovo spettacolo di TONY BINARELLI: "LA MAGIA ED IO!" con la partecipazione straordinaria di BOB NOCETI e di REMO PANNAIN, che ha presentato l'attuale rifacimento del numero della STATUA creato da GIAMPAOLO ZELLI.
Forte è stato il consenso e la presenza del pubblico, tanto è vero che nella prossima stagione autunnale l'iniziativa verrà ripresa in modo più ampio e con una maggiore programmazione, sia di tempo che di promozione.
Finalmente quindi, auguriamoci, che la magia possa tornare a teatro, suo luogo di nascita e di naturale collocazione, a RENATO GRECO e STEFANO ARDITI il nostro compiacimento per aver creduto nell'iniziativa, a tutti i partecipanti, che sono intervenuti a titolo gratuito, un grazie per aver lasciato una idea che avrà grandi sviluppi in futuro.
Nella foto alla pagina precedente riproduzione della locandina a colori che ha tappezzato i muri di Roma.

Altri rapporti verranno pubblicati sul prossimo numero di Qui Magia.



ROMA - I.B.M. RING 204

Riunione straordinaria del Ring romano dell'I.B.M. per onorare ed accogliere il prestigiatore italo/americano JAMES LUZI che, grande amico dell'Italia, ha partecipato allo sbarco delle truppe americane ad Anzio, nel corso dell'ultima guerra, non ha voluto mancare, in questa sua visita, di incontrare gli amici romani della magia, esibendosi per loro e mettendo a disposizione, in una sorta di improvvisata lotteria, tutta una serie dei suoi giochi. Nella foto un momento della manifestazione, con - da sinistra a destra - VENDA DOBRZENSKI, JAMES LUZI, TONY BINARELLI e FERNANDO RICCARDI.

APPUNTAMENTI

F. RICCARDI

7 - 12 Luglio 1997
DRESDA
Campionato Mondiale FISM
Contattare:
CRO HANSER SERVICE GmbH
Buro Dresden
Wilhelm Wolf Strasse, 3
D - 01326 DRESDEN
GERMANIA

18 - 21 Settembre 1997
12° Gran Premio Magico
di Montecarlo

Contattare:
Théatre Princesse GRACE
12, Avenue d'Ostende
98000 MONTECARLO
PRINCIPATO DI MONACO

Prossimamente in copertina
TOMMY WONDER

Magic from Joe and George

Something old into something new; it's something borrowed so you won't be blue...
and you'll be one of the few in America to possess one of these fine pieces.

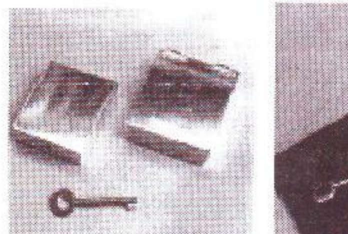
Roterberg Coin Boxes

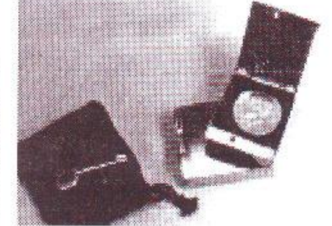
relic out of the past, reproduced with the high standards of the past.

*Special recognition to George Richbark for his fine workmanship.

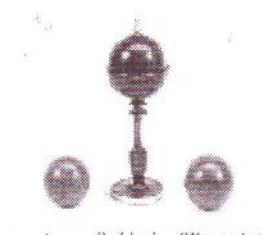
e perfect size for close-up and stage workers alike. There has ver been a set of boxes to match the old style Roterberg box for nplicity, materials and efficiency. The ring, coin (or any object that l fit inside the inner box) is made to vanish, and is found by the erator in the locked inner box. Also used for the Coin in the Ball Yarn. You'll definitely find a use for these coin boxes. (Can also rubberbanded.)

$97.50 postpaid





These hand-tooled boxes come complete with two nested, nickel-plated brass boxes, key, bag and slide.



Once again available in different sizes and shapes, crafted in exotic rosewood

Morison's Pill Box

The ultimate in wooden ball vases

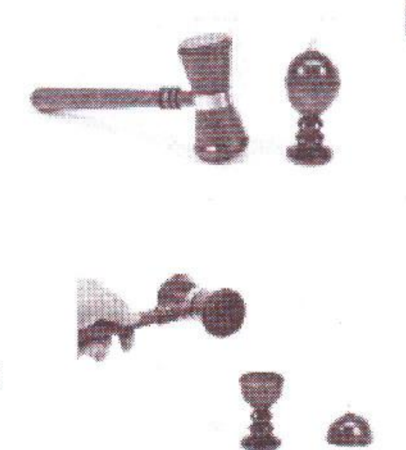
There is no magical ball vase that is as tenacious to make or find as the Morison Pill Box. The classic effect is, the ball vanishes, reappears in the vase and the ball is taken from the vase in its complete fullness. (Not a half shell like the beginners ball vases.) Please inquire for prices, they vary according to size of ball and vase. (Comes complete with display box.)

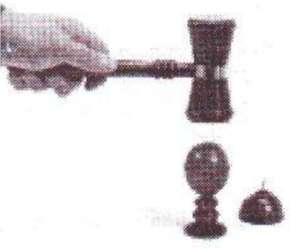
nother relic from the past, from an idea by Lloyd Chambers

The Ball and Hammer

ie ball vase with the wonderful finale. The ball vanishes om the ball vase using your favorite method. It reap- ars back in the vase. A wooden gavel is brought down ı top of the ball, and the ball vanishes and finally appears somewhere else. You'd be lucky if you could ıd an original in your lifetime!

$295 postpaid





Hand-turned in classic, traditional walnut with a 2-inch ball.



2520 E. Douglas · Wichita, KS 67214 · USA · (316) 683-9582 · FAX (316) 68-MAGIC [686-2442]
Send $7.50 for four catalogs of professional magic, books and videos. MC · VISA Welcome

DALLA REDAZIONE

SOMMARIO

****

QUI MAGIA
bimestrale indipendente di illusionismo
per abbonamento.

Fotografie ed illustrazioni
LAURA RICCARDI
ARCHIVIO PLAYMAGIC

Edito da
TONY BINARELLI EDITORE
Via Montaione 12
00139 ROMA
tel/fax 06 - 8862967
Direttore Responsabile
Alessandro Binarelli
Direttore Editoriale
Antonio Binarelli
Redattore Capo
Fernando Riccardi

Stampato da:
Tipolitografia Petrucci
Via G. Di Vittorio, 42
00045 GENZANO di ROMA

Al sensi dell'art. 2, 3° comma lettera I, del D.P.R. 26/10/87, n.67, la cessione della rivista è esclusa dal campo dell'applicazione dell'IVA.
Autorizzazione del Tribunale di Roma
nr 00296/97
Cronologico 1668

TROFEO S. MARTINO 1998

22 - 29 marzo 1998



Guest Star

TOMMY WONDER

Due volte Campione Mondiale F.I.S.M.

Close-Up - Magia Generale